L'ARTE E' IDEOLOGIA

BUNKER
ARCHIVIO FORNITURE
CRITICHE

documenti, testi, materiali dagli anni 70 in poi # Erostrato # Gap # Uffici per l'Immaginazione Preventiva # S.p.A # Imprinting # N.d.R # Aut.Trib.17139 # Di.Arte # Analisi del periodo # Chiasma # Di.Arte # Bunker # No.made edizioni # Archivio Forniture (critiche) # persone

L'ARENGARIO
Studio Bibliografico

15.
L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA
Catalogo indiziario 1970-2019

Fernando De Filippi, particolare del poster della mostra *Slogan*, Milano, Salone Annunciata, 31 gennaio 1979

*"**Arte e ideologia**" è una collana di cataloghi e monografie di artisti, autori e movimenti che a partire da una riflessione sulle contraddizioni della società, hanno messo al centro del loro operare la creazione di alternative possibili. Arte "**e**" ideologia perché l'una è la visione capovolta dell'altra: l'arte, fino a che rimane arte, "**è**" ideologia. Ma ogni rivendicazione è di natura estetica, desidera tutta la bellezza, tutta la felicità possibile, "**vogliamo tutto!**" come gridavano gli operai della Fiat di Torino durante gli scioperi a "gatto selvaggio" del 1969. Bisogna proprio volere tutto. Bellezza e felicità per tutti, e il pane, certo, ma insieme alla coscienza, e non senza stile.*

*"**Arte e ideologia**" [Art and ideology] is a series of catalogs and monographs about artists, authors and movements which, starting from a reflection on the society contradictions, finalized their work to create possible alternatives. Art "**and**'"ideology because one is the inverted vision of the other: art, as long as it remains art, "**is**" ideology. But every claim has aesthetic nature, it desires all beauty, all possible happiness, "**we want everything!**" as the workers of Fiat in Turin shouted during the "wild cat" strikes of 1969. It needs to want everything. Beauty and happiness for all, and bread, of course, but together with conscience, and not without style.*

Programma / Progetto

Ciascun catalogo è costituito da pacchetti di singole schede che possono essere divisi e ricomposti secondo i più svariati argomenti formando nuove e originali bibliografie: work in progress.

Edizione digitale (gratuita)
1. I cataloghi sono costituiti da schede bibliografiche in formato A4 corredate da immagini.
2. Ogni scheda corrisponde a un'opera (libro, rivista, documento, catalogo, invito, poster ecc.).
3. I cataloghi sono scaricabili gratuitamente dal nostro sito web www.arengario.it.

Edizione a stampa (a pagamento)
I cataloghi e le singole schede (in pacchetti) sono disponibili nella versione pdf in alta definizione o a stampa.

Program / Project

Each catalog is made up of individual cards packages that can be divided and recomposed according to the most various topics, forming new and original bibliographies: work in progress.

Digital edition (free)
1. The catalogs consist of bibliographic cards in A4 format accompanied by images.
2. Each card corresponds to a work (book, magazine, document, catalog, invitation, poster, etc.).
3. The catalogs can be downloaded free from our website www.arengario.it.

Printed edition (payment)
All catalogs and single cards (in packages) are available in high definition pdf or printed version.

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO
Via Pratolungo 192 | 25064 Gussago (BS) | ITALIA
www.arengario.it | staff@arengario.it | ++390302522472

ARTE E IDEOLOGIA
a cura di Paolo Tonini

- 15 -

L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA
Catalogo indiziario 1970 - 2019

Erostrato - Frazione Clandestina
Uffici per l'Immaginazione Preventiva
Analisi del periodo - Bunker - Forniture Critiche
e altri compagni di viaggio

28 maggio
Gussago 2022 - Parigi 1871
EDIZIONI DELL'ARENGARIO

1*

UFFICIO PER LA IMMAGINAZIONE PREVENTIVA
Sezione per i rapporti tra l'immaginazione liberatoria e l'immaginazione repressiva con riferimento ai significati.

oggetto: ideologia

Le ideologie (giuridiche, politiche, artistiche, filosofiche) non spiegano un'epoca, sono un'epoca.

/LA DIREZIONE
(Carlo Maurizio Benveduti)

Roma, 3 agosto 1973

ufficio per la immaginazione preventiva - 00186 roma -
via di monserrato 120 - telefono 6567747 -

D'altra parte se noi non trovassimo già occultate nella società, così com'è, le condizioni materiali di produzione e i loro corrispondenti rapporti commerciali per una società senza classi, tutti i tentativi di farla saltare sarebbero altrettanti sforzi donchisciotteschi.

Karl Marx
Grundrisse, 1857-1858

Ciao Bruno. Ciao Paolo.
Carissimi.
Sapevo che da tempo avevate in archivio certi documenti, e sono stato ben lieto di aver fatto il possibile per rispondere alle domande che di volta in volta mi rivolgevate in proposito, spesso chiedendo spiegazioni molto circostanziate. Ma anche ad aver saputo prima che stavate preparando un catalogo di materiali eterogenei raccolti tutti sotto la comune dicitura di "immaginazione preventiva", non credo che avreste ricevuto da me risposte troppo diverse da quelle che ho dato nella corrispondenza elettronica. Certamente avrei preferito parlarne di persona, stando a Gussago tranquilli e comodi sotto la vostra pergola di glicine. In attesa di vedere il risultato mi auguro che il vostro catalogo possa sorprendermi altrettanto quanto mi ha sorpreso l'attenzione mostrata per tutta un'area di lavoro non limitata al solito episodio degli Uffici, ritenuto, da alcuni osservatori dell'arte, una esperienza forse più nota di altre. Salvo che notorietà non significa, ipso facto, conoscenza di ciò che è noto.
Proprio ultimamente qualcuno ha scritto che negli anni Settanta vi sarebbero altre esperienze "avvolte in una foschia piuttosto fitta". E' una tiritera puerile che quasi mi costringe a ripetere quanto scrivemmo nel gennaio 1993 per commentare l'articolo della curatrice d'un museo d'arte contemporanea:

"*Ognuno ha continuato a prendere atto solo di quello che gli interessava, tacendo preferibilmente proprio sul lavoro di quanti hanno riflettuto e riflettono - in modi vari ma non decorativi - appunto sul rapporto tra Arte e Società, tra Arte e Ideologia, tra Arte e Critica dell'arte. Non si possono esaurire tutti i discorsi avviati negli anni Settanta con l'Arte Povera e la Transavanguardia, come se prima, durante e dopo non sia accaduto altro. Bisogna chiedersi quali sono state le riflessioni precedenti e successive più conseguenti - anche se magari non hanno potuto dare gli esiti sperati dalle esigenze del mercato. Perché, senza attendere autorizzazioni a procedere o suggerimenti da parte di artisti statunitensi e tedeschi, dibattiti e opere che fanno "precisi riferimenti a quella che è la realtà storica" ci sono state e ci sono anche in Italia. Possono essere poche, ma ci sono. Se poi uno non le conosce, è perché non ha voluto e non vuole conoscerle e riconoscerle (disinformazione o autocensura?). Ma le opere ci sono. Magari possono anche non piacere, specialmente quando hanno l'alito cattivo della critica alla ideologia e alla politica dominanti*".

2*

NO AL CONTROLLO DELL'UOMO
SULL'UOMO

1972

3*

a proposito del 12/5/1972 . provocazione

AUTOPROVOCAZIONE
maurizio benveduti propone corpi pensanti e pensieri corporei per un'azione iperoggettiva.

ESTETICA
1973

4*

4*

Qualche anno dopo questa lettera era disponibile per tutti nella rete - e lo è tuttora da quasi trent'anni. Se si è interessati a conoscere (e non dico a capire) basta dunque esser meno pigri.

Niente di più auspicabile, quindi, se la vostra iniziativa potrà offrire all'immaginazione preventiva un catalogo di fatti piuttosto che di opinioni. Certamente, non si è affatto obbligati ad occuparsi di ciascuno dei possibili modi dell'immaginazione: a stabilire quanto è valsa la pena prendersi cura dell'uno piuttosto che dell'altro è sempre una sentenza affidata al Tempo. Ognuno conosce un'infinità di cose reali e concrete che esistono fin da prima di venir condotte al fonte battesimale dai padrini di turno. L'immaginazione preventiva era una di queste cose reali, che oltre a prendersi un nome doveva farsi anche un corpo; e pertanto ha continuato a dare notizie dei propri sviluppi anche dopo gli anni Settanta, come fece a Perugia nel 1983 al convegno europeo *Lo spazio per l'Arte oggi* organizzato da Bruno Corà, quando si espresse addirittura sul proprio futuro:

"*Sebbene la chiusura degli Uffici (ma non dei suoi lavori) sia stata decisa da qualche tempo,*

5*

COPIA DI TELEGRAMMA

UFFICIO IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

VIA MONTEBRIANZO 120

ROMA

6567747

ROMA | ROMAPONO | 21/5 | 1340

ENTE NAZIONALE QUADRIENNALE PALAZZO ESPOSIZIONE

VIA NAZIONALE ROMA

IMPOSSIBILITATA ASSOLVERE PROPRIA FUNZIONE IN SEDE QUADRIENNALE RINUNCIA INTERVENTO

DIREZIONE UFFICIO IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

5*

COPIA DI TELEGRAMMA

UFFICIO IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

VIA MONTEBRIANZO XIX 120

ROMA

6567747

FRANCIA | ROMAPONO | 15/9 | 1715

DIREZIONEMPTAVA BIENNALE GALLERIA NAZIONALE ARTE MODERNA PARIS

IMPOSSIBILITATA ASSOLVERE PROPRIA FUNZIONE IN SEDE BIENNALE RINUNCIA INTERVENTO

DIREZIONE UFFICIO IMMAGINAZIONE PREVENTIVA

6*

cogliamo ora l'occasione per dichiararla ufficialmente, affinché l'immaginazione preventiva possa svilupparsi in quanto tale, libera da ogni limite formale e organizzativo nel quale doveva necessariamente pur raccogliersi in un primo tempo.
D'ora in poi si avrà dunque a che fare con un concetto, del quale non risponderanno più gli "uffici" ma le vicende tutte dell'immaginario che se lo ritrova come categoria o tarlo critico… Diciamo subito, anticipando quanto verrà esposto (anche per smentire preventivamente un luogo comune che ci riguarda) che le problematiche del "politico" che si agitavano negli "uffici" non si maneggiavano per conciliare i due poli dell'arte e della politica, come qualcuno ha inteso; e seppure queste problematiche sono potute apparire come importate nell'immaginario dall'esterno, esse traevano sollecitazione e trovavano ragione in intime necessità dei linguaggi e dell'immaginario, dell'estetica e delle sue prassi…".

Attenendosi a tali proponimenti è impossibile ridurre poi l'immaginazione preventiva ad un episodio scaduto da seppellire nei curriculum personali come un'esperienza privata.

7*

RACCOMANDATA

ROMA 16 DICEMBRE 1973
"HO SORPRESO LO SGUARDO DI MARCANGIEL STUPRO"
Claudio Cintoli

8*

Recentemente una giovanissima curatrice mi ha fatto notare che in quella stessa occasione si era scritto qualcosa di ben più significativo, anche sulla funzione dei singoli: "*...fondamentale e decisivo non è dichiarare quanto noi desideriamo, ma quanto i linguaggi medesimi vogliono... Se i linguaggi non ponessero già per proprio conto determinate esigenze, ogni tentativo di trasformarli si risolverebbe in uno sforzo donchisciottesco*". Invece di "trasformarli" avrei preferito scrivere "di farli saltare", ma probabilmente il paragone con il medesimo concetto espresso da Marx per i modi di produzione mi era sembrato al momento fuori luogo. Era il 1983; ed è stato con simili pronunciamenti che intanto si dava, o si tentava di dare consistenza alla immaginazione preventiva stessa… che di sicuro non era uno slogan per "*gite turistiche nei sepolcri*" (proprio così amava ripetere Tullio).

Carissimi.
Dovete sapere che negli anni Settanta c'era qui a Roma anche un simpatico gallerista partenopeo non privo di meriti, che spesso si divertiva a storpiare intenzionalmente la denominazione di "Uffici per l'immaginazione preventiva" in "Uffici per l'impaginazione collettiva"; e una volta che Fabio Mauri volle correggerlo, consigliai di lasciar correre: l'impaginazione collettiva era un attributo in più da guadagnare, ed inoltre era pure calzante.

Carmelo Romeo
Roma, 9 maggio 2022

*Ad eccezione del glicine in fiore, le immagini che accompagnano il testo sono tratte dal volume *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*. Nell'ordine: **1**) Carlo Maurizio Benveduti; **2**) Franco Falasca; **3**) Carlo Maurizio Benveduti; **4**) Tullio Catalano; **5**) Ufficio Immaginazione Preventiva, **6**) Tullio Catalano, **7**) Claudio Cintoli (Marcanciel Stuprò); **8**) Massimo Nannucci. **Pagina accanto**: Carlo Maurizio Benveduti. (P.T.)

PROPOSTA PER UN'IMMAGINE

L'immagine, invadendo uno spazio estraneo, ne varia medianicamente il senso, suggerendo nuove possibilità analogiche tra contenuto e contenente. Essa tuttavia perde contemporaneamente la sua destinazione eversiva, perchè fissa i suggerimenti in uno spazio sempre veriabile, a differenza di se stessa che, ricordo di una realtà tautologicamente esornativa e celebrativa, conduce ad uno stato di impossibilità eversiva futura, rispetto ad un reale, dove comunque provvisoriamente vada ad installarsi. Lo spazio costruito copre infine il ruolo dell'immagine, memoria emblematica e lontana di un problema in atto, non riuscendo a tenere il passo con la stessa provvisorietà di quel pensiero che vuole suggerire, come limite di un improbabile umanesimo, vittima consapevole del complesso della decorosità borghese. Suggerire allo spazio nuove possibilità associative e diverse analogie, questo può essere motivo di lavoro e di ricerca sistematica.

Maurizio Benveduti - Roma 26 maggio 1973

PROPOSAL FOR AN IMAGE -

The image, invading a foreign space, varies medianisticly the sense of it, suggesting new analogical possibilities between contents and what contained. However, simultaneously loses its eversive destination, because it determines the suggestions inside a variable space, contrary to the image itself which, recollection of a reality tautologically ornamental and celebrative, leads to a status of future eversive impossibility, in relation with a reality where however it might place itself, provisionally and only provisionally. At last the construed space cover the role of the image, emblematic and distant recollection of an actual problem, being unable to keep up with the same temporariness of that thought which it wants to shade, as limit of an improbable humanism, conscious victim of the complex of the bourgeois decorum. Suggesting new associative possibilities and different analogies to the space, this may the ground for work and systematic research.

me, may 26th, 1973 - Maurizio Benveduti

Amico e maestro, 1978

Karl Marx, *Il Capitale. A cura di Eugenio Sbardella*, Roma, Newton Compton, ottobre 1976; **ristampa della prima e unica edizione integrale italiana**, Roma, Avanzini e Torraca, 6 volumi, 1965-1968.

Il lavoro di Erostrato

"*Ora tutti sanno del suo gesto: e nessuno ci crede più*" (**Umberto Eco**, *Le interviste impossibili – Umberto Eco incontra Erostrato* - 2 luglio 1974, trasmissione su Radio RAI).

"*La morale, la religione, la metafisica e ogni altra forma ideologica, e le forme di coscienza che ad esse corrispondono, [...] non hanno storia, non hanno sviluppo, ma gli uomini che sviluppano la loro produzione materiale e le loro relazioni materiali trasformano, insieme con questa loro realtà, anche il loro pensiero e i prodotti del loro pensiero. Non è la coscienza che determina la vita, ma la vita che determina la coscienza*".
(**Karl Marx** e **Friedrich Engels**, *L'ideologia tedesca*, trad. it. a cura di Fausto Codino, II ed. IV rist., gennaio 1977; Libro I, 1/A, pag. 18).

La vita? La vita si vive, diceva l'amico mio, on n'est pas serieux quand on a dix sept ans. A che sovrapporre definizioni? Come scampare al carattere di feticcio della merce?

Ci vuole un po' di immaginazione. Dopo le minigonne il Sessantotto il Piper i Beatles gli hippies Fluxus l'arte concettuale e tutte le altre artificazioni cosa ci si poteva inventare?

Herostratus' work

"*Now everyone knows about his gesture: and nobody believes it anymore*" (**Umberto Eco**, *The impossible interviews - Umberto Eco meets Herostratus* - 2th of July 1974, broadcast on Radio RAI).

"*Morality, religion, metaphysics and every other ideological form, and the forms of consciousness that correspond to them, [...] have no history, have no development, but men who develop their material production and their material relationships transform, together with this reality, also their thought and the products of their thought. It is not consciousness that determines life, but life that determines consciousness*".
(**Karl Marx - Friedrich Engels**, *The German Ideology*, italian version by Fausto Codino, II ed. IV reprint, January 1977; Book I, 1/A, p. 18).

Life? Life is lived - this said my friend, on n'est pas serieux quand on a dix sept ans. Why to overlap definitions? How to escape the fetish character of goods?

It needs a bit of imagination. After the miniskirts, the '68, the Piper, the Beatles, the hippies, Fluxus, conceptual art and all the other *artifications*, what else could be invented?

Leggevano Hegel, Marx e Bordiga, capovolgevano miti greci, Erostrato Omero la mnesterofonia, evocavano La Comune di Parigi, Kafka, Proust. Cercavano di creare occasioni e incontri, mettevano insieme immagini in un circolo continuo di citazioni e rimandi. La poesia con le sue arti non fa la storia ma permette di sopportarne l'orrore attraverso l'agire non alienato di una vita estetica: lo stile. Nella dura contrarietà delle situazioni lo stile riscatta l'individuo e i suoi limiti con l'innocenza di una felicità sempre possibile. Se chiamiamo *comunismo* il movimento reale che abolisce lo stato di cose presente, definiamo l'*estetica* come il presente che si prepara senza rimpianti - come il moribondo di Sade - a scomparire.

L'orrore della storia l'abbiamo sotto gli occhi: il modo come produciamo le condizioni della nostra vita ha bisogno di pandemie e guerre per distruggere e ricostruire il suo eterno ritorno. Conviviamo da sempre senza pensarci con chi, lontano da noi, sconta la fame e la violenza di ogni giorno.

They read Hegel, Marx and Bordiga, overturned Greek myths, Herostratus Homer the mnesterophony, evoked the Paris Commune, Kafka, Proust. They tried to create occasions and meetings, put together images in a continuous circle of quotes and references. Poetry with its arts does not make History but allows us to endure its horror through the non-alienated action of an aesthetic life: style. In the harsh opposition of situations, style redeems the individual and his limits with the innocence of an always-possible happiness. If we call *communism* the real movement that abolishes the present state of affairs, we define *aesthetics* as the present that prepares himself without regret - like the Marquis de Sade's dying man - to disappear.

We have the horror of history under our eyes: the way we produce the conditions of our life needs pandemics and wars to destroy and rebuild its eternal return.
We have always lived without thinking with those who, far from us, suffer the hunger and violence of every day.

te che da questa forma stessa. L'uguaglianza dei lavori umani prende la forma reale dell'uguale oggettività di valore dei prodotti del lavoro, la misura del dispendio di forza lavorativa umana prende tramite la sua durata nel tempo la forma della grandezza di valore dei prodotti del lavoro, infine i rapporti tra i produttori, nei quali si affermano quelle determinazioni sociali dei loro lavori, prendono la forma d'un rapporto sociale dei prodotti di lavoro.

Il segreto della forma di una merce sta dunque solo nel fatto che tale forma ridà agli uomini come uno specchio l'immagine delle caratteristiche sociali del loro proprio lavoro, come proprietà sociali naturali di quelle cose, e perciò ridà anche l'immagine del rapporto sociale tra produttori e lavoro complessivo, facendolo sembrare come un rapporto sociale tra oggetti che esista al di fuori di loro [27]. I prodotti del lavoro, tramite questo 'quid pro quo', divengono merci, cose sensibilmente soprasensibili, ossia cose sociali. Proprio come l'impressione luminosa di una cosa sul nervo ottico non è impulso soggettivo dello stesso nervo ottico, ma forma oggettiva di una cosa esterna all'occhio. Ma nel vedere avviene veramente la proiezione della luce di una cosa dall'oggetto esterno su un'altra cosa, l'occhio; è un rapporto fisico tra cose fisiche. Al contrario la forma di merce e il rapporto di valore dei prodotti di lavoro in cui essa è rappresentata non ha proprio niente a che fare con la loro natura fisica e con le relazioni tra le cose che ne seguono. Quello che qui prende per gli uomini la forma fantasmagorica di un rapporto tra cose è solamente il determinato rapporto sociale che esiste tra gli stessi uomini. Quindi, per trovare un'analogia, dobbiamo immetterci nelle nebulose regioni del mondo religioso. Qui i prodotti della testa umana sembrano essere dotati di una propria vita, figure indipendenti che sono in rapporto tra di loro e con gli uomini. Così accade per i prodotti della mano umana nel mondo delle merci. Questo è quel che io chiamo feticismo, che si attacca ai prodotti del lavoro quando vengono prodotti come merci, e che perciò è indisgiungibile dalla produzione delle merci.

[27] *Dei produttori.*

98 LIBRO PRIMO

to è *denaro*. Il movimento che fungeva da intermediario sparisce nel proprio risultato senza lasciar traccia. Le merci trovano bell'e pronta davanti a loro, senza che vi siano entrate, la propria figura di valore, come un corpo di merce che esiste fuori e accanto ad esse. Queste cose, che sono l'oro e l'argento così come vengono fuori dalle profondità della terra, sono subito la diretta incarnazione di ogni lavoro umano. Da qui deriva la magia del denaro. Il comportamento degli uomini, semplicemente atomistico nel loro processo *sociale* di produzione, e perciò la forma di *cose* dei loro stessi rapporti di produzione, non legata al loro controllo e al loro conscio agire da individui, appaiono innanzitutto nel fatto che i prodotti del loro lavoro prendono *in genere* la *forma di merci*. Per questo *l'enigma del feticcio denaro* è solo *l'enigma del feticcio merce*, resosi fin troppo evidente.

non sufficientemente — in questo senso — non assolutamente! Che precisione concettuale! E poi il signor Roscher battezza modestamente queste confuse chiacchiere professorali con il nome di « metodo anatomico-fisiologico » della economia politica! Eppure, gli si deve dar atto di una scoperta: che il denaro è « *una merce piacevole* ». - *Wilhelm G. F. Roscher*. 1817-1894. *Considerato uno dei fondatori della vecchia scuola storica dell'economia; viene definito da Marx « meschino plagiatore tedesco » degli economisti inglesi. Cfr. cap. ottavo, nota* 103, *del presente libro.*

Sono il prodotto del mio lavoro / I am the product of my work
1985

Non vogliamo sapere perché quella fame e quella violenza non finiscano mai, non possiamo credere che dipendano da noi, dal nostro quieto e splendido vivere. E quando anche ne conoscessimo tutte le ragioni, consapevoli della nostra responsabilità, cosa potremmo fare? "*Voglio imparare sempre di più a vedere come bello ciò che è necessario nelle cose*" dice la gaia scienza. D'altra parte non è poi così necessario aderire alla necessità.
Lo stile è un'idea epicurea.

Il lavoro di Erostrato, il suo stile sacrilego, attraverso varie metamorfosi e ispirazioni è arrivato fin qui, alle soglie di una nuova mutazione non solo antropologica. Le mode e gli ismi si sono susseguiti, ma quello è fra i pochissimi ad aver preventivato le potenzialità del web (1998: internet in Italia data dal 1995): autoproduzione, ubiquità, anonimato, spazio non controllabile, assenza di confini, nuove possibilità di relazione umana. Sarà questa l'unica fuga verso la libertà una volta instaurata la dittatura digitale?

Il sito di **Forniture Critiche** www.arteideologia.it pubblica in formato pdf testi e opere a tutti gli effetti originali: chiunque può appropriarsene e distribuirli a sua volta, no copyright.
Attualmente è come sospeso, deve immaginare cosa succederà.

We don't want to know why that hunger and that violence never end, we cannot believe that they depend on us, on our quiet and splendid life. And even when we knew all the reasons and recognized our responsibility, what could we do? "*I want to learn more and more to see in its beauty what is necessary in things*" says the Gay Science.
On the other hand, it is not so necessary to adhere to Necessity.
Style is an epicurean idea.

Herostratus' work, his sacrilegious style, through various metamorphoses and inspirations, has reached this point, on the threshold of a new mutation, not only anthropological. Fashions and *isms* have followed one another, but that work is among the very few estimated the potential of web (1998: in Italy internet dates back to 1995): selfproduction, ubiquity, anonymity, uncontrollable space, no borders, new possibilities of human relationship. Will this be the only escape to freedom after the establishment of the digital dictatorship?

The **Forniture Critiche** website www.arteideologia.it publishes original texts and works in pdf format: anyone can appropriate and distribute them in turn, no copyright.
It is currently suspended, has to imagine what will happen.

Paolo Tonini **28 maggio, Gussago 2022 / Parigi 1871**

CATALOGO

UFFICIO CONSIGLI PER AZIONI (a responsabilità limitata)

Maurizio Carlo Benveduti e Tullio Catalano, presumendo di far torto al lettore nello spiegare la funzione, nonchè l'esistenza, dello S.p.A., notificano l'apertura di un suo organo di collegamento nell' "Ufficio Consiglio per Azioni (a responsabilità limitata)".

Detto ufficio si pone come prospettive:

1) nessuna prospettiva.
2) Incremento all'immaginazione singola e collettiva.
3) Partecipazione incontrollata al controllo dell'immaginazione.
4) Metodologia delle tecniche emblematiche.
5) Suggerimenti analitici sulle situazioni reali.
6) Varie ed eventuali.
n) etc.

L'ufficio si è costituito in data 20 gennaio 1973. La sua sede provvisoria è negli scantinati di via di Monserrato n°120 - 00186 Roma -, telefono provvisorio: 656.77.47, orario d'ufficio: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 19 alle ore 20,30.

ROMEO Carmelo (Roma 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948) - **CARELLI Marco Vinicio** (Roma 1942), *Appunti per Erostrato*, s.l. (Roma), s. ed. [Non.gruppo Erostrato], **1970** [novembre], 50x33,5 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in bianco e viola. Poster delle tre mostre personali (Roma, Libreria Ferro di Cavallo: **Carmelo Romeo** dal 14 al 25 novembre; **Luciano Trina** dal 26 novembre al 7 dicembre; **Marco Vinicio Carelli** dal 9 al 17 dicembre 1970). Esemplare con timbro originale al verso «*Forniture critiche*». Edizione originale. € 350

▼

Testo: "*L'umanità che in Omero era uno spettacolo per gli dei dell'Olimpo ora lo è diventata per se stessa. La sua autoestraniazione ha raggiunto un grado che le permette di vivere il proprio annientamento come un godimento estetico di primordine. Questo è il senso dell'estetizzazione della politica che il fascismo persegue. Il comunismo gli risponde con la politicizzazione dell'arte. Da Walter Benjamin*".

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Per Erostrato*, Roma, **1970** (14 novembre), **2 fotografie originali in bianco e nero** 8,7x12,5 cm. Immagini scattate durante l'inaugurazione della mostra «*Appunti per Erostrato*» (Roma, Libreria Ferro di Cavallo: **Carmelo Romeo** dal 14 al 25 novembre; **Luciano Trina** dal 26 novembre al 7 dicembre; **Marco Vinicio Carelli** dal 9 al 17 dicembre 1970). Vintages. € 450

▼

Descrizione dettagliata:

1) *Fabio Mauri - Nancy Marotta - Marco Vinicio Carelli - Roberto Perini - Gino Marotta*. Le persone rittratte stanno osservando l'opera di **Carmelo Romeo** «*Col pugno chiuso nascerà nostro figlio*». Al verso: titolo, data e nomi delle persone ritratte apposti a mano da Carmelo Romeo, **con sua firma autografa** e timbro originale «*www.arteideologia.it - Forniture Critiche*».

2) *Col pugno chiuso nascerà nostro figlio*. Opera di Carmelo Romeo. Al verso: titolo, data e **firma autografa dell'artista**, con timbro originale «*www.arteideologia.it - Forniture Critiche*».

CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Giancarlo Croce 1971 - a a'b'b*, Roma, Edizioni GAP, **1971** (aprile), 18,5x19,2 cm., brossura, pp. 48 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Libro d'artista costituito da una sequenza di 14 immagini fotografiche in bianco e nero, senza testo. Pubblicato in occasione della prima mostra personale *Incandescenze* (Roma, Galleria GAP, 24 aprile 1971). € 250

MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Ebrea. Sculture*, Brescia, Artestudio Acme, **1971** [ottobre], 59,5x42 cm., poster impresso al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero di **Elisabetta Catalano**, pubblicata per la prima volta nel manifesto della prima edizione della mostra (Venezia, Galleria Barozzi, 1 ottobre 1971). **Poster originale della seconda edizione della mostra** (Brescia, Artestudio Acme, 30 ottobre 1971). € 600

▼

L'installazione/performance *Ebrea* venne replicata in numerosissime mostre dal 1971 a oggi: "*«Ebrea» e la sua performance inizia nell'ottobre 1971 a Venezia, alla Galleria Barozzi. Un'inusuale raccolta di oggetti-sculture introduce i segni ordinari della vita quotidiana. I loro titoli, incisi su targhe di metallo, manifestano la grave natura degli oggetti, simulando una provenienza umana: denti, pelle, capelli, ossa ebree. Furio Colombo e Renato Barilli presentano la mostra di Mauri. Opera tra opere, protagonista di una scena sacrale, una giovane ragazza si taglia i capelli, con i quali, sullo specchio posto su di un muro di fronte a lei, forma il simbolo della Stella di Davide. Lo stesso simbolo le è disegnato sul petto, la giovane è nuda, accanto ad un numero, il marchio della discriminazione razzista*" (**Dora Aceto**, testo tratto dal sito web «*Studio Fabio Mauri, Associazione per l'Arte L'Esperimento del Mondo*»).

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Carta d'identità n. 11.352.457 di Romeo Carmelo [La revoca delle anagrafie]*, s.l. (Roma), edizione a cura dell'autore, s.d. [**1971**], 29,7x21 cm., foglio impresso recto e verso, riproduzione ingrandita in fotocopia su un foglio di carta verde della carta di identità dell'autore col timbro di revoca: "*E' comunista e rivoluzionario chi ha saputo dimenticare, rinnegare, strapparsi dalla mente e dal cuore la classificazione in cui lo iscrisse l'anagrafe di questa società in putrefazione e vede e confonde se stesso in tutto l'arco millenario che lega l'ancestrale uomo tribale lottatore con le belve al membro della comunità futura*". **Tiratura non specificata di pochi esemplari**. Edizione originale. € 300

▼

"*Si tratta di una piccola tiratura personale (occasionalmente esposta) realizzata nel 1971 come seguito ad una azione («La revoca delle anagrafie», svolta in preparazione della mostra «Germinale» alla galleria Mana del 1972), che consisteva semplicemente nell'annullamento dei propri dati anagrafici tramite il medesimo timbro che nel 1973 venne usato per quel «certificato» (già proposto alla galleria GAP per socializzare l'azione della revoca con l'ironica assistenza di un Notaio, invece poi diffuso in occasione di «Contemporanea»), che infine confluì nel volume «S.p.A.». Dunque,* [questo volantino] *non fa assolutamente parte dello «S.p.A.», ma deve essere considerato come un «lavoro» precedente la costituzione degli Uffici stessi e della Frazione; allora come un lavoro di Erostrato... che viene svolto (clandestinamente? caparbiamente?) dal 1970, e tuttora da Forniture Critiche"* (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).

CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), *20-12-'71. Appunti per una tesi sul concetto di citazione e di sovrapposizione*, Roma, Gap - Studio d'Arte Contemporanea, [stampa: Tipografia De Rossi], **1971** [dicembre], 30x21 cm, brossura, pp. 28 n.n., titolo in copertina: *20-12-'71*, stampato in nero su fondo bianco, 21 riproduzioni di opere in bianco e nero di **Tullio Catalano**, Jannis Kounellis, Giulio Paolini, Luciano Fabro, **Giancarlo Croce**, Cy Twombly, Ben Vautier, Emilio Isgrò, Klaus Rinke, Joseph Beuys, Emilio Prini, Braco Dimitrijevic, Antonio Capasso, messe in relazione con opere famose di antichi maestri. Tre citazioni di Henri Matisse, Marcel Alocco e Gilles Deleuze. Catalogo originale della mostra (Roma, Gap - Studio d'Arte Contemporanea, 20 dicembre 1971). € 200

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Germinale [Tre ambienti allestiti dalla storia: 1848 - 1871 - 1917]*, Roma, Galleria Mana, **1972** [febbraio], 70x48 cm., poster impresso al solo recto, fotomontaggio in bianco e nero. Esemplare con 8 piccoli fori di archiviazione. Pubblicato in occasione della mostra (Roma, Galleria Mana, 3 febbraio 1972). Edizione originale. € 300

▼

"*Le forme estetiche prestano la loro opera divulgando, attraverso il piacere offerto dai loro linguaggi particolari, l'ideologia della classe al potere, la sua struttura concettuale, i suoi miti, le illusioni su se stessa, i suoi propri scopi e vocazioni. [...] E ne è testimone la gran parte della cultura italiana del dopoguerra, che, attraverso l'acritica estetizzazione di un fenomeno nazionale, tanto meno rispondente a caratteristiche di lotta di classe quanto più popolare, come la Resistenza, ha facilitato il passaggio, nelle coscienze delle nuove generazioni proletarie, da una visione classista della società (ancora radicata nel proletariato d'anteguerra) ad una interclassista, rinsaldando con questo il legame tra potere borghese e sua propria cultura; perché ancora alla borghesia appartiene il mito del popolo come tutti i miti che, generati da approssimazioni storiche e sociali, sembrano andare ad illuminare le menti di intellettuali e svelare la via attraverso la quale passa la salvezza dell'Uomo nonché del mestiere...*" (Carmelo Romeo, 1972; testo tratto dal sito *www.arteideologia.it*).

CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Giancarlo Croce. Video tape recording - Roma 1971*, Firenze, Galleria Flori, s.d. [marzo **1972**], 10,6x15 cm., cartolina postale, immagine fotografica in bianco e nero a fronte, un breve testo al retro. Invito originale all'evento (Firenze, Galleria Flori, 25 marzo 1972). € 60
IDEM: esemplare viaggiato, indirizzato alla galleria **Massimo Minini** di Brescia. € 80
▼
Testo: "*La telecamera (B) riprende se stessa tramite uno specchio. Sul monitor appare l'immagine virtuale (B invertita) della telecamera*".

GIANCARLO CROCE

VIDEO TAPE RECORDING - Roma 1971

La telecamera (**B**) riprende se stessa tramite uno specchio. Sul monitor appare l'immagine virtuale (**g**) della telecamera.

Sabato 25 Marzo, ore 18,30

GALLERIA FLORI - FIRENZE - Via Martelli, 4

AA.VV., *Comparsa*, Genova, Edizioni Masnata, s.d. [aprile **1972**], 27,5x21,8 cm., brossura, pp. 162 n.n., copertina muta in cartoncino marron, stampa in ciclostile, verde scuro su bianco. Titolo ed editore im-pressi con due timbri in copertina. Testi degli artisti e numerose immagini n.t. "*Il materiale di questo libro è stato raccolto durante una serie di mostre di quattro giorni tenute dal novembre 1971 al marzo 1972 presso la galleria Bertesca*". Catalogo originale. € 300

IDEM: esemplare senza i timbri del titolo e dell'editore in copertina. € 250

▼

Artisti presenti: Elio Marchegiani (*Il Sedicente*); Athos Ongaro (*Mommon Suru ovvero la favola di Giotto*); Ugo La Pietra (*Dal sistema disequilibrante*); Hidetoshi Nagasawa (*Sequenze da un film*); Claudio Costa (*Documentazione 1970-71*); Vincenzo Ferrari (*Progetto per una coscienza banale*); **Giancarlo Croce** (*Progetti 1971,* **vedi scheda n. 3**, illustrazione); Christian Tobas (*Documentazione*); Ettore Innocente (*Take one 1971*); ZVI (*Docu-mentazione*); **Tullio Catalano** (*Febbraio 1972*).

AA.VV., *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*, Roma, S.p.A c/o C. Prudente [Uffici per l'Immaginazione Preventiva], **1975** [maggio/giugno], 29,5x19,8 cm., brossura fresata, 197 fogli non numerati impressi al solo recto, copertina con titolo in nero su fondo marron. Stampa in ciclostile su carte di differenti tipi, colore e grammatura, alcune pagine di formato più grande ripiegate. Libro d'artista collettivo, a cura del **Gruppo di Coordinamento** (Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca), **costituito da opere originali**, immagini in nero e monocolore: fotografie, disegni, volantini originali, riproduzioni di opere e di pagine di libri e giornali, riproduzioni in fac-simile di testi manoscritti ecc., e testi che documentano diverse azioni svolte dal 12 maggio 1972 al 15 maggio 1975. Testo di presentazione in italiano e inglese in quarta di copertina, con l'elenco delle date di svolgimento delle azioni e degli artisti collaboratori. Tiratura complessiva di **500 esemplari assemblati a mano** e diffusi in epoche diverse. Edizione originale, **esemplare assemblato per la prima diffusione**. € 900

▼

"*Inizio dello S.p.A. inteso come registrazione autogestita di esperienze (...) singole e/o collettive documentate e sollecitate mediante spedizione preventiva e/o successiva, attuate al di fuori di qualunque controllo reale codificato e codificante, prevaricante la matrice stessa (azionista). Lo S.p.A. è tuttavia un libro privo di menabò, che afferma una capacità politica ed editoriale in assoluta estraneità con qualunque processo di determinazione quantitativa (pagine - capitoli - paragrafi) che inevitabilmente ne ridurrebbe la capacità di autodeterminarsi dialetticamente con lo strumento di capienza di una teoricamente pressoché infinita disponibilità d'incidenza...*" (testo introduttivo). Oltre ai comunicati prodotti dal 1972 al 1975 dall'Ufficio per l'Immaginazione Preventiva, contribuiscono con un'opera numerosi artisti, fra cui Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Patrizio Mangogna, Franco Falasca, Giancarlo Croce, Carmelo Romeo, Mario Diacono, Fabio Mauri, Robert Filliou, Francesco Clemente, Claudio Costa, Claudio Cintoli (Marcanciel Stuprò), Marco Vinicio Carelli, Jochen Gerz, Luciano Trina, Giuseppe Chiari, Wolf Vostell, Alighiero Boetti, Ben Vautier, Christo, Lawrence Weiner.

▼

Il volume è costituito da pagine autoprodotte dagli autori che parteciparono a questa prima iniziativa collettiva degli Uffici per l'Immaginazione Preventiva, e sono pertanto da considerare come opere originali di ognuno di loro. La tiratura di ogni pagina era di mille copie, delle quali 500 venivano diffuse dagli autori stessi, mentre le rimanenti 500, depositate presso gli Uffici alla fine di maggio 1975, dovevano essere rilegate in altrettanti volumi. Inizialmente non tutti vennero diffusi, i rimanenti vennero rilegati successivamente, secondo la necessità o le richieste pervenute. **Un particolare distingue la prima diffusione dalle altre**: nella prima non è inserita un'opera di Carmelo Romeo [il volantino *Frazione Clandestina - O.P.E.N. 22.12.73...*, **vedi la scheda n. 18**], che invece compare, riprodotta in bianco e nero, negli esemplari diffusi successivamente.

AA.VV., *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*, Roma, S.p.A c/o C. Prudente [Uffici per l'Immaginazione Preventiva], **1975** [maggio/giugno], 29,5x19,8 cm. Copertina del libro d'artista collettivo, a cura di **Carlo Maurizio Benveduti** e **Tullio Catalano** (Uffici per l'Immaginazione Preventiva), che documenta diverse azioni svolte dal 12 maggio 1972 al 15 maggio 1975. Testo di presentazione in italiano e inglese in quarta di copertina, con l'elenco delle date di svolgimento delle azioni e degli artisti collaboratori. Si tratta di **una delle 500 copertine preparate per l'allestimento e la rilegatura del volume**, la cui diffusione veniva decisa di volta in volta secondo le necessità o le richieste (**vedi scheda n. 10**). Edizione originale. € 50

▼

Le "azioni" a cui allude l'iniziativa dello S.p.A. consistono nel coinvolgere ogni autore a stampare in proprio 1000 "lavori" in fogli di un unico formato A4: di questi, 500 saranno gestiti autonomamente dall'autore come comunicazioni postali (mail art) o divulgati in vari altri modi, mentre gli altri 500 verranno raccolti man mano in un deposito comune per tutti gli autori (azionisti). Le azioni di S.p.A. iniziano nel 1972 e si svolgono per tre anni, coinvolgendo decine di artisti. Nel 1975 si decide di chiudere l'iniziativa: **si stampano 500 copertine** con titolo *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*, che dovranno raccogliere ognuna delle 500 opere nell'ordine cronologico in cui è stata stampata e divulgata (socializzata pubblicamente) per costituire il volume "sociale" delle "azioni". I volumi non vengono rilegati tutti in una volta: inizialmente solo quelli da presentare o esporre nelle occasioni più imminenti. Una parte consistente dei volumi verrà rilegata e diffusa successivamente secondo la necessità o le richieste pervenute attraverso cedole librarie appositamente predisposte.

GRUPPO DI COORDINAMENTO
(C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca)

Il Gruppo di coordinamento si è costituito a Roma nel 1972.
Ritenendo che l'intellettuale non possa superare l'unilateralità che gli è propria rinunciando alla sua funzione, ma solo correggendosi di continuo attraverso la prassi, l'azione e l'attività organizzativa (S.p.A. 12-5-1972, Ufficio Consigli per Azioni 20-11-1973, Ufficio per la Immaginazione preventiva 18-2-1973, N.d.R. febbraio 1974, Imprinting dicembre 1975) il gruppo di coordinamento ha inteso rapportarsi direttamente alla riflessione politico-culturale, privilegiando il terreno del confronto ideologico, in questo momento di scontro culturale nel quale i mezzi stilistici e (sotto) sistematici del fare artistico appaiono inferiori al contesto (e alle aspettative del contesto) politico e sociale: non proposta moralistica del superamento dello spazio individuale, ma il momento del superamento dello spazio individuale come proposta di analisi di contenuti, di stili e di comportamenti, visti e discussi dall'interno dell'esperienza artistica in alternativa al rapporto tradizionale ispirazione-riflessione (arte-critica) e al rapporto tradizionale linguaggio-potere nel quale riflessioni, significati e contenuti mediati erano sempre secondari rispetto ad « altro ».

CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), *1958-1972 [Cronaca delle tautologie discontinue e correnti]*, Brescia, Studio C, [stampa: Queriniana - Brescia], **1972** [giugno], 27,5x21,5 cm., brossura fresata, pp. 52 n.n., copertina nera con titolo in bianco, 17 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. di vari artisti, testo di Tullio Catalano (*Istruzioni per l'uso*). Catalogo originale della mostra (Brescia, Studio C, giugno 1972). € 200

▼

Artisti presenti, con opere scelte dal 1952 al 1972: Salvatore Scarpitta, Francesco Lo Savio, Piero Manzoni, Enrico Castellani, Cy Twombly, Pino Pascali, Michelangelo Pistoletto, Jannis Kounellis, Luciano Fabro, Maurizio Mochetti, Salvo Mangione, Sergio Lombardo, **Giancarlo Croce**, Claudio Costa, **Carlo Maurizio Benveduti**, Giulio Paolini e Valentino Zini.

CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Ritratti (Alla corte di Re Cremisi)*, Milano, Edizioni Maddalena Carioni [Studio Maddalena Carioni], **1973** [marzo], 20x19,8 cm., brossura, pp. 18 n.n., copertina illustrata con il monogramma dell'artista a colori e 7 riproduzioni di opere a colori. Fotografie di Augusto Forcella. Prima edizione. € 150

▼

"*La mostra di ritratti di Giancarlo Croce costituì certamente il tentativo più riuscito di trovare un corrispettivo romano al discorso elaborato dal gruppo milanese di Fabro, Jasci, Nagasawa, Tonello e Trotta. Era accompagnata da un catalogo con sette ritratti, di cui tre muliebri, senza testo. Apriva la serie l'autoritratto dell'artista, esemplificato su una nota opera del Dürer, e fra i personaggi rappresentati comparivano almeno altri due artisti (Tullio Catalano e Lombardo). Il terzo personaggio femminile era seduto nella posa canonica della Melancolia - in questo caso, però, contraddistinta dal numero 2 - in contrasto con la ben nota «Melancolia 1» del Dürer. Il problema posto con forza dal lavoro di Croce era quello di trovare una via moderna al ritratto che avesse lo stesso fascino e la stessa possibilità di suggerire temi elevati di quelli antichi anche attraverso un mezzo moderno tecnologico come la fotografia*" (testo tratto dal sito web: http://www.studiomaddalenacarioni.com).

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941 - 2014), *Teleologia/1*, (Roma), **1973**; 70x50 cm., litografia a colori. Tiratura complessiva di **120 esemplari numerati, firmati e datati dall'autore**, di cui i primi trenta in numeri romani e 90 in numeri arabi. **Esemplare facente parte dei 30 in numeri romani**. Edizione originale. € 450
IDEM: esemplare facente parte dei 90 in numeri arabi. € 350

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Successione delle correzioni a Fluxus. Maciunas '61. Beuys '63. CaXus '73*, Roma, s.d. [**2022**]; 2 riproduzioni su carta fotografica 42x29,5 cm. rispettivamente del recto e del verso del **pieghevole postale diffuso nel 1973**. Alla prima riproduzione **è applicato un foglio dattiloscritto originale** 29,5x21 cm. redatto da Carmelo Romeo con titolo autografo *«Giusto per esser chiari»* (riprodotto nel pieghevole in tedesco: «*Es ist nun wieder klar*») e datato **"1973 - CaXus"**. In calce è apposto il timbro originale della «Frazione Clandestina». Il dattiloscritto è una traduzione del *Manifesto* [*Fluxus*] di **George Maciunas**, pubblicato nel 1963, insieme alle due versioni corrette da **Joseph Beuys** (1970) e da **Carmelo Romeo** sotto lo pseudonimo di **CaXus** (1973). Entrambe queste ultime modificano una sola parola, che nell'originale di Maciunas è «*Europanism*»: nella versione di Beuys è «*Americanism*», in quella di Romeo «*Capitalism*», con l'aggiunta della dicitura finale "*Nota (provvisoria) per una critica (definitiva) dei Fronti Unici*". € 400

▼

Testo della traduzione: "*PURGARE il mondo dalla malattia borghese, dalla cultura dell'intellettualismo, professionale e commerciale, PURGARE il mondo dall'arte morta, dalla imitazione, dall'arte artificiale, astratta, illusionistica, matematica, - PURGARE IL MONDO DALL'~~EUROPANISMO~~ / DALL'~~AMERICANISMO~~ / DAL CAPITALISMO // PROMUOVERE UN MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO DELL'ARTE. Promuovere l'arte vivente, l'anti-arte, lanciare la realtà della NON ARTE, alla portata di tutti, e non soltanto dei critici, dilettanti e professionisti. // Fondere i quadri rivoluzionari, culturali, sociali e politici in un fronte unico d'azione. // Nota (provvisoria) per una critica (definitiva) dei Fronti Unici*".

▼

Il verso del pieghevole è stato pubblicato anche su **Aut.Trib. 17139**, n. 7, **1983**, per la pagina a cura di **CaXus** (Carmelo Romeo) «*Processo per schiaffo al busto corrente*».

carmelo romeo

roma 15/9/1973

TEORIA DELLA CONOSCENZA
THEORY OF COGNITION
THEORIE DE LA CONAISSANCE

assioma

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Teoria della conoscenza - Theory of Cognition - Theorie de la conaissance [sic] - Assioma*, Roma, edizione a cura dell'autore, 15 settembre **1973**, 28,8x20 cm., foglio impresso al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero e timbro «*Assioma*» in rosso. Un esemplare venne incluso nel volume: **AA.VV.**, *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*, 1975. Edizione originale, distribuita attraverso i servizi postali. € 250

▼

L'opera allude al proverbio inglese "*The proof of the pudding is in the eating*" [La verifica del budino sta nel mangiarlo], citato da **Friedrich Engels** nella prefazione all'edizione inglese de *L'evoluzione del socialismo dall'utopia alla scienza* (1892), pubblicata poco dopo come articolo a sé stante in lingua tedesca col titolo *Ueber historischen Materialismus* (NEUE ZEIT, anno XI, 1892-93, vol. I, nn. 1 e 2). L'uomo ritratto è il padre dell'artista.

CERTIFICATO PERSONALE PROVVISORIO *

PER IL SUPERAMENTO TEORICO DEI LIMITI BORGHESI DI STATO E STORIA

in data .....

si è presentato .....

che avendo preso visione del Timbro sottoimpresso, emesso ed esposto al pubblico in Roma per trenta giorni dal 3 febbraio 1972, dichiara spontaneamente di identificarsi con quanto da esso enunciato:

E' COMUNISTA E RIVOLUZIONARIO
CHI HA SAPUTO DIMENTICARE, RINNEGARE
STRAPPARSI DALLA MENTE E DAL CUORE
LA CLASSIFICAZIONE IN CUI LO ISCRISSE
L'ANAGRAFE DI QUESTA SOCIETA' IN
PUTREFAZIONE, E VEDE E CONFONDE
SE STESSO IN TUTTO L'ARCO MILLENARIO
CHE LEGA L'ANCESTRALE UOMO TRIBALE
LOTTATORE CON LE BELVE AL MEMBRO
DELLA COMUNITA' FUTURA

In fede e senza costrizioni o interessi di alcuna natura, immediati o preventivi che siano

(firma del dichiarante)

LA VERIFICA ULTIMA DI TALE
DICHIARAZIONE E' RINVIATA
ALLO SCADERE DELLA TERZA
GENERAZIONE SUCCESSIVA

A testimonianza

Responsabili

(Marco Vinicio Carelli)

Carmelo Romeo

Luciano Trina

CERTIFICATO PERSONALE PROVVISORIO *

PER IL SUPERAMENTO TEORICO DEI LIMITI BORGHESI DI STATO E STORIA

in data .....

si è presentato .....

che avendo preso visione del Timbro sottoimpresso, emesso ed esposto al pubblico in Roma per trenta giorni dal 3 febbraio 1972, dichiara spontaneamente di identificarsi con quanto da esso enunciato:

E' COMUNISTA E RIVOLUZIONARIO
CHI HA SAPUTO DIMENTICARE, RINNEGARE
STRAPPARSI DALLA MENTE E DAL CUORE
LA CLASSIFICAZIONE IN CUI LO ISCRISSE
L'ANAGRAFE DI QUESTA SOCIETA' IN
PUTREFAZIONE, E VEDE E CONFONDE
SE STESSO IN TUTTO L'ARCO MILLENARIO
CHE LEGA L'ANCESTRALE UOMO TRIBALE
LOTTATORE CON LE BELVE AL MEMBRO
DELLA COMUNITA' FUTURA

In fede e senza costrizioni o interessi di alcuna natura, immediati o preventivi che siano

(firma del dichiarante)

A testimonianza

Responsabili

(Marco Vinicio Carelli)

Carmelo Romeo

Luciano Trina

EROSTRATO Non.Gruppo, *Certificato personale provvisorio * - Per il superamento teorico dei limiti borghesi di stato e storia*, s.l. [Roma], edizione a cura del Non.Gruppo Erostrato, s.d. [ottobre **1973**], 30x20 cm., foglio impresso al solo recto, modulo con testo in nero e due timbri originali con le dichiarazoni «*E' comunista e rivoluzionario...*», e «*La verifica ultima di tale dichiarazione...*». Il modulo venne diffuso in occasione della mostra *Contemporanea* (Roma, Parcheggio di Villa Borghese, novembre 1973 - febbraio 1974), e incluso nel volume: **AA.VV.**, *S.p.A. 12.5.1972 - 15.5.1975*, 1975. Edizione originale. € 300

IDEM: esemplare con un solo timbro («*E' comunista e rivoluzionario...*») impresso in marron con sbavature, mancante del secondo timbro («*La verifica ultima di tale dichiarazione...*»). € 250

▼

Testo del modulo: "*In data ... - si è presentato ... - che avendo preso visione del Timbro sottoimpresso, emesso ed esposto al pubblico in Roma per trenta giorni dal 3 febbraio 1972, dichiara spontaneamente di identificarsi con quanto da esso enunciato: «**E' comunista e rivoluzionario chi ha saputo dimenticare, rinnegare, strapparsi dalla mente e dal cuore la classificazione in cui lo iscrisse l'anagrafe di questa società in putrefazione e vede e confonde se stesso in tutto l'arco millenario che lega l'ancestrale uomo tribale lottatore con le belve al membro della comunità futura**». In fede e senza costrizioni o interessi di alcuna natura, immediati o preventivi che siano - Firma del dichiarante ...*". Segue un asterisco e un riquadro per il secondo timbro: «***La verifica ultima di tale dichiarazione è rinviata allo scadere della terza generazione successiva***». Seguono tre spazi per le firme degli estensori: "*A testimonianza ...* (**Marco Vinicio Carelli**) - Responsabili ... (**Carmelo Romeo**) ... (**Luciano Trina**)".

▼

"*Riguardo il «certificato» inserito in S.p.A., la data reale di un primo concepimento è stata senz'altro il 27.04.72. Difatti, dopo la mostra Germinale concepimmo un certificato in formato standard A4, ed inviammo per posta un certo numero di fotocopie, con il riferimento alla esposizione del timbro nella mostra del 3 febbraio 1972 (come riportato nel modulo), e quindi proponemmo a GAP di replicare l'azione rendendola più articolata con tanto di notaio, che però non si svolse mai. Solo a quel punto, ma siamo almeno ad ottobre del 1973, gli Uffici ci proposero di inserire quel modulo in S.p.A. Ed è solo allora che stampammo le nostre mille copie nel formato del volume che si stava formando dal 72 per concludersi nel 75. Insomma, la vera data di stampa del «certificato» in quanto pagina di S.p.A., non è né può essere assolutamente dell'aprile del 72 (quando ancora non esistevano gli Uffici) ma dell'ottobre 1973. E' dunque quest'ultima una data più certa, confortata dalla spedizione che **Fabio Mauri** aveva ricevuto a quel tempo e che, qualche anno dopo, ebbe la bontà di cedermi*" (Carmelo Romeo, testo tratto da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).

FRAZIONE CLANDESTINA
Frazione Clandestina - O.P.E.N. 22.12.73 - Ufficio per l'immaginazione preventiva - Roma C.L.O.S.E.D., Roma, edizione a cura di Carmelo Romeo, 22 dicembre **1973**, 29,2x21 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in nero su fondo rosa. Con timbro originale «Carmelo Romeo». **Volantino che annuncia l'inizio dell'attività della «Frazione Clandestina»**, distribuito attraverso i servizi postali, su carte di diversi colori. Edizione originale. € 350

▼

"*Devo intanto ringraziarti di avermi fatto notare la netta separazione della Frazione (e mia) dagli Uffici. Certamente manifestava una diversità programmatica e teorica, subito intuita ma che sarebbe andata definendosi con il passare del tempo. La «apertura», era come l'apertura di una «linea di credito» (estetica) agli Uffici da parte della Frazione, che nel medesimo tempo si mostrava «chiusa» nella sua dichiarata autonomia (teorica e pratica) [...]. Tuttavia gli Uffici vollero includere nel volume «S.p..A.» questo annuncio dell'inizio delle attività della Frazione*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022). Una tiratura su fogli bianchi venne inclusa nel volume: AA.VV., *S.p.A. 12. 5.1972 - 15.5.1975*, 1975, non nella prima diffusione ma in una successiva (**vedi la scheda n. 10**).

Gangster

any way you want it

Fabio Mauri
Without Gallery
Rome-Italy
1974

MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Gangster - Any way you want it*, Roma, Without Gallery, **1974**, 14,8x9,3 cm., cartolina, immagine fotografica virata in verde chiaro, fotomontaggio con ritratto di Al Capone, titolo in rosso, testo in nero su fondo bianco al verso. Edizione originale. € 200

CARELLI Marco Vinicio (Roma 1942) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Questioni storiche di politica dei rifacimenti restauri conservazioni consolidamenti farse (realizzazione progressiva) - Piazza Venezia - di Carelli & Romeo - Roma 1974. Dal 28 febbraio al 18 brumaio*, Roma, edizione a cura degli autori [Frazione Clandestina], **1974** [febbraio], 70x50 cm., poster su carta pesante impresso al solo recto, fotomontaggio in bianco e nero e timbro in rosso: «*Registrazione - Ipotesi di innesco critico - Sviluppata a scala urbana dagli attacchini del Comune*». Timbro al verso della Frazione Clandestina e **annotazione autografa non firmata di Carmelo Romeo**: "Frazione Clandestina 1974". Di questo poster vennero stampate 1300 copie in tiratura ordinaria senza il timbro e una tiratura limitata a pochi esemplari con timbro. **Esemplare nella tiratura limitata con il timbro**. Edizione originale. € 400

▼

"*Si tratta di una stampa offset. In pratica chiedemmo al tipografo di stampare il manifesto da fare affiggere anche su un certo numero di fogli più pesanti (come poi avremmo fatto per il numero 2 di Aut. Trib). I timbri sono stati messi solo su queste copie per acquisirle agli atti della Frazione Clandestina (erano assenti sui 1300 manifesti consegnati al Comune di Roma per l'affissione urbana*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 24.03.2022).

▼

"*Mentre nel mio N.d.R.* [**vedi scheda n. 26**] *si trattava dell'avvicendarsi catastrofico delle rivoluzioni sociali, qui bisognava prendere di mira il luogo comune dello Stato antifascista... E dato che l'attenzione – non solo di massa – è sempre selettiva, è giusto un avviso pubblico purtuttavia confidenziale... (e l'eventualità del piacere estetico che il "rendimento" dell'immagine può generare è differito nel tempo e nello spazio dell'esperienza cognitiva, non in quello della sensibilità retinica immediata e dell'opinione personale...). Ovvero: con l'uso di simili esibizioni nel circo metropolitano del marasma comunicativo, le abilità contorsionistiche dell'arte e della critica tentano di pagare il riscatto dovuto ai luoghi comuni con un atto di conoscenza; e giacché la conoscenza è felicità e la felicità rallegra, possiamo pure contare sulla probabilità dell'insorgere di un godimento personale anche di tipo estetico, dunque ancor sempre, "artistico"... – dato che è nei limiti di quest'ambito che tutto ciò è nato e ivi rimane...*" (Carmelo Romeo, *La bonifica dei monumenti*, testo tratto dal sito web: www.arteifeologia.it).

N.d.R. [Nota di Redazione: tabellone stradale], *N.d.R. [Tabellone stradale]*, s.l. (Roma), s. ed. [Uffici per l'Immaginazione Preventiva], s.d. [marzo **1974**], 10x21 cm., cartoncino impresso al solo recto, riproduzione fotografica in bianco e nero del primo tabellone stradale 1,35x3 metri situato a Roma, via Portuense (97 metri dagli archi, sulla destra), utilizzato dal 1974 al 1979 dai vari artisti partecipanti all'iniziativa degli Uffici per l'Immaginazione Preventiva per comunicare la data della propria affissione. Il primo cartellone viene affisso il 14 marzo 1974 (ad opera di Francesco Clemente), l'ultimo l'8 luglio 1977 (ad opera di Carlo Maurizio Benveduti). Edizione originale. € 150

IDEM: esemplare con timbro «Carmelo Romeo - Lillo Romeo» e data "Mag. 1977" impressi al recto. € 180

▼

"*Questa iniziativa è stata voluta e organizzata precisamente da Tullio Catalano (Ufficio «per lo sviluppo e la futura saturazione dell'immaginazione analitica») e Maurizio Benveduti (Ufficio «per i rapporti tra l'immaginazione liberatoria e l'immaginazione repressiva con riferimento ai significati»)*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 3.3.2022).

▼

"*Dal 1974 al 1979 sul cartellone sono stati diversamente presenti: G. Attalai, M. Benveduti, Brecht, T. Catalano, G. Chiari, C. Cintoli, Clemente, Comini, De Filippi De Luca, F. Falasca, P. Ferri, R. Filliou, Gerz, Hutchinson, Mangogna, F. Mauri, Moroni, Pascucci, e altri*" (dal sito www.arteideologia.it). "*L'identificazione dello N.d.R. si qualifica attraverso una tipologia informativa a senso unico per quanto riguarda il feticismo dei suoi canonici veicoli portanti,come supporto informativo ed alternativo mediante una periodicità clandestinamente preventiva e dichiarata avente fini peculiari e specifici, correlata a presentazione emblematica di contributi d'immagine, la cui funzione risulta già in atto nella autodefinizione a struttura mobile e correttiva in senso permanente progressivo e con prognosi in ogni caso riservata*" (**Gruppo di coordinamento: Benveduti/Catalan**o, nel sito www.arteideologia.it).

Epigrafe di Kautsky alla « Storia delle dottrine economiche » di K. Marx
K. Marx - Note a James Mill
« I fratelli di Soledad » ed. Einaudi, Torino 1971
Marx-Engels - « L'ideologia tedesca » Editori Riuniti, Roma 1971
« Autodifese di militanti operai... » Editori Riuniti, Roma 1971
F. Engels - « L'origine della famiglia, della proprietà privata e dello Stato » Editori Riuniti, Roma 1970
Atti della Terza Internazionale - « Tesi e statuto dell'Internazionale Comunista » Editrice Avanti, Milano 1921
Invarianza, numero unico di luglio, Firenze 1969
Verner - « La Repubblica dei consigli » Ed. La Nuova Sinistra
Karl Liebknecht - « Scritti politici » Ed. Feltrinelli, Parigiano 1971
K. Marx - « Opere filosofiche giovanili » Editori Riuniti, Roma 1969
K. Marx - op. cit.
Friederich Engels - « Al lettore italiano » Londra 1 febbraio 1893 (Proemio alla versione italiana del Manifesto)
Rosa Luxemburg - « Scritti politici » Editori Riuniti, Roma 1970
K. Marx - Prefazione all'Ideologia Tedesca, op. cit.
Bollettino interno n. 1 del 10-9-1951, in Partito e Classe, ed. Il Programma Comunista, Napoli 1972
Lenin - « La rivoluzione proletaria e il rinnegato Kautsky » Ed. in lingua estere, Mosca 1949
Marx-Engels - « Il Quarantotto » (La « Neue Rheinische Zeitung ») ed. La Nuova Italia, Bologna 1970
Marx-Engels - « L'ideologia Tedesca » op. cit.
Costituzione della Repubblica Socialista Federale dei Soviet di Russia
D. Werner - op. cit.
Marx-Engels - « Manifesto del Partito Comunista »
« In difesa della continuità del programma comunista » Ed. Programma Comunista, Firenze 1970
Dal giornale « Il programma comunista » maggio 1972
Marx-Engels - « L'ideologia Tedesca » op. cit.
K. Marx - « Il diciotto brumaio di Luigi Bonaparte » Roma 1898
K. Marx - « Opere filosofiche giovanili » op. cit.
Lev Trotzki - « Scritti militari n. 1 - La rivoluzione armata », ed. Feltrinelli, Segrate 1971

Finito di stampare nel mese di maggio '1974
da Carelli, Mazzucco, Romeo e Trina in Roma

CARELLI Marco Vinicio (Roma 1942) - **MAZZUCCO Maurizio** (Alessandria, 1941) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Finito di stampare nel mese di maggio 1974 da Carelli, Mazzucco, Romeo e Trina in Roma*, Roma, edizione a cura degli autori, [stampa: stampa a cura degli autori], **1974** (maggio), 35x24,5 cm., foglio di cartoncino piegato in due, logo della Frazione Clandestina e titoli in copertina, elenco di testi in quarta di copertina. Stampa in nero su fondo crema. Nota autografa di Carmelo Romeo in terza di copertina: "*Copertina del verbale di mercoledì 8 maggio*". Copertina originale, manca il corpo del fascicolo (40 pagine, 31x21 cm.). € 100

▼

"*Fascicolo-verifica stampato utilizzando materiali iconografici che si trovavano sul tavolo o cadevano immediatamente sotto i nostri sensi durante un incontro nel quale vennero sollevate questioni relative all'esistenza reale di un rapporto tra il nostro lavoro nel campo dei codici estetici e la base politica sulla quale avevamo inteso poggiarlo*" (testo tratto dal sito web www.arteideologia.it).

duilio arter
ademaro di rollebon
marcanciel stuprò

c/o N.d.R.

00153 roma – via portuense

N.d.R. [Nota di Redazione: tabellone stradale], *Duilio Arter - Ademaro di Rollebon - Marcanciel Stuprò c/o N.d.R. - 00153 Roma - Via Portuense*, Roma, s. ed. (Uffici per l'Immaginazione Preventiva), s.d. [luglio **1974**], 7x10,7 cm., cartoncino impresso al recto e al verso, una immagine fotografica in bianco e nero con il ritratto fotografico di **Tullio Catalano**, **Carlo Maurizio Benveduti** e **Claudio Cintoli**, indicati al verso del cartoncino con i rispettivi eteronimi. Sullo sfondo l'opera *Maieutica* di **Carlo Maurizio Benveduti**. Edizione originale. € 300

▼

"*Sono da sinistra a destra, Tullio Catalano, Maurizio Benveduti e Claudio Cintoli. Nel retro sono indicati con i loro «eteronimi»: Tullio, come Duilio Arter (Tullio-Tuilio= Duilio); Maurizio Benveduti, come Ademaro di Rollébon - con questo nome si era impersonato nella sua performance alla mostra "Mnesterofonia/Concerto organico" (con Catalano) a La Salita di Liverani del 27 gennaio 1976; Claudio Cintoli, come Marcanciel Stuprò (da Marcel Proust con Marcel Duchamp), che è stato il suo famoso alter-ego con il quale ha svolto molta parte del suo lavoro d'artista (ad iniziare appunto dal rapporto con gli Uffici IP, in «S.p.A.», e «Imprinting»)*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 24.03.2022 con Paolo Tonini).

delle forze sociali" che il PCI, i comuni rossi, i sindacati, i comitati di quartiere accolgono volentieri.
Stando formalmente "al di sopra delle parti", il governo si assicura in questo modo la possibilità di intervenire senza limitazioni contro ogni "estremismo" antiborghese e garantisce la continuità del proprio potere come espressione di "interessi superiori".
4. Il progetto Biasini

Quali siano questi "interessi superiori" abbiamo già visto parlando del "Progetto 80" e della Relazione Pirelli, e, rispetto alla scuola, ricordiamo il convegno di Frascati e la "Proposta" del Comitato presieduto da Gozzer. L'appendice ultima di queste illusioni di riforma è la proposta di disegno di legge della commissione Biasini, resa nota tra la fine del dicembre '71 e il gennaio del '72. In realtà, tutti i programmi di riforma scolastica sono bloccati proprio dall'impossibilità da parte del governo di accogliere i fini Gozzer.
Anche il progetto della commissione Biasini, poi trasformato, nella primavera del '72, in ipotesi di legge-quadro per la riforma della scuola secondaria superiore, elude completamente il problema del finanziamento. Partendo dalla necessità di dare qualità di una scuola che è solo quantitativa o dalla conseguente contraddizione tra il prolungamento della scolarità e la destinazione professionale, l'ipotesi Biasini delinea un modello di scuola adeguata alle esigenze di integrazione europea, fondata sull'istituto unico (pluricomprensivo o omnicomprensivo), con indirizzi orientati già nel biennio iniziale, destinato a dare una preparazione generale professionale, articolata in quattro "settori formativi": "settore linguistico-letterario-espressivo; settore antropologico-storico-sociale, settore scientifico-matematico; settore tecnologico-operativo". Entro questi settori la "sperimentazione" indicherà quali devono essere le esperienze culturali educative che debbono essere necessariamente comprese, in quanto costituire un'effettiva area comune, onde l'azione educativa possa far maturare la persona dell'alunno nei suoi vari aspetti".
D'altra parte la Commissione si rende conto che l'ipotesi di una scuola secondaria superiore frequentata da tutti è a dir poco utopistica, anche a medio termine, date le condizioni economico-sociali esistenti. Propone quindi, come i progettatori che l'hanno preceduta, l'ipotesi di un "sistema di educazione ricorrente" per chi volesse o dovesse "proseguire gli studi più tardi, anziché compiere un iter [illegible] co secondario-universitario continuativo". Per quel 50% di giovani in età adolescenziale che si immettono precocemente nelle attività lavorative..... perché la società non ha saputo [illegible] ro loro quello riserva che consentono l'ingresso nel mondo del lavoro al momento dovuto. "Infine, la commissione propone l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 o almeno per ora, a 15 anni [illegible] garantire loro una "formazione culturale teorica e pratica intro-

Trina
1974

TRINA Luciano (Roma, 1948), *Majakovskij [Dai «Ciclostilati impropri»]*, (Roma), **1974**, 32,5x21,8 cm., foglio dattiloscritto impresso al recto e al verso, estratto da una dispensa o relazione relativa al tema della riforma scolastica sovrastampato al recto con grandi caratteri non convenzionali creati dall'autore, che compongono parzialmente il nome «Majakovskij». **Opera originale, firmata e datata dall'autore al verso**, con impresso in nero il logo della Frazione Clandestina. € 250

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941 - 2014), *Mnesterofonia / Concentrico organico ovvero Sulla nascita della tragedia estetica*, (Roma), Edizioninproprio, [stampa: Tip. Aurelia], **1974** [novembre], 24x16,5 cm., brossura, pp. 22 n.n., libro d'artista costituito da una copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco, nero e azzurro riprodotta anche all'interno, una immagine fotografica in quarta di copertina e 8 immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Fotografie di A. Forcella, Franco Falasca e M. Piersanti. Edizione originale. € 200

▼

"*In Bruto è permanente un contrasto endopsichico fra moralità e socialità. Queste, anche se acriticamente coincidono in azioni politiche giuste, criticamente lasciano un margine di irrisolto senza mai saldare i confini propri dell'etica con quelli della giustizia umana. La natura di Bruto, educata alla critica, ma cresciuta nelle contraddizioni proprie della ricerca morale, reagisce sempre violentemente instaurando di volta in volta rapporti estetici con le persone e le cose altre da sé. [...] Per Bruto è quindi irrisolvibile il conflitto esistenziale fra i principi morali teoricamente perseguibili ed i principi politici e sociali naturalmente perseguibili. Il rapporto estetico è il solo che può fa sospendere il giudizio all'uomo comunque critico. L'ammissione di questo rapporto estetico non fa altro che rinviare la soluzione etica, suo obiettivo costante, ed a causa di ciò egli si riconduce continuamente in soluzioni politiche umanamente giuste, seppur imperfette, giungendo a prediligere nella prassi l'amore e la morte come realtà politiche umane, prova del rapporto estetico come intervallo fra alternative sociali*". (Dalla *Prefazione* dell'autore: «*Amore e morte nel Bruto Minore come semantemi della prassi politica*»).

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Le due concezioni*, (Roma, N.d.R., **1975**; 19x29,7 cm., **fotografia originale** in bianco e nero **firmata e datata al recto e titolata al verso dall'artista**, che ritrae l'opera esposta sul tabellone stradale in via Portuense a Roma, nell'ambito dell'iniziativa **N.d.R.** (vedi scheda n. 21). **Firma e data autografe dell'artista** al recto, titolo manoscritto, timbro e logo originali della «Frazione Clandestina», e timbro «Carmelo Romeo» al verso. Vintage. **ALLEGATO**: *Art.Trib 17139 - Supplemento*, 43x31 cm., pp. 4 n.n., estratto da **AUT.TRIB 17139**, *Anno 5 numero 7*, Roma, dicembre **1983**, a cura di **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina**, con riproduzione e commento di 8 schemi attribuiti a **Amadeo Bordiga**. I due disegni schematici utilizzati per l'opera sono riprodotti nelle tavole I e II. € 200

A O A E A O

ASSOCIAZIONE CAVATORI MATERIALI VULCANICI DELLA REGIONE

00191 Roma - Via Flaminia Vecchia, 732/I

Roma, li.....

FRAZIONE CLANDESTINA

carlo Romeo 1975

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *AO AE AO*, Roma, **1975**, 28,5x22 cm., foglio impresso e redatto al solo recto. Carta intestata «Associazione Cavatori Materiali Vulcanici della Regione Lazio» **con intervento manuale dell'artista**: cancellazione con la scolorina delle lettere consonanti e della vocale «i» dell'intestazione, del numero identificativo del modello e del numero di telefono. Timbro originale della «Frazione Clandestina» in calce. **Opera originale, con firma e data autografe di Carmelo Romeo**. € 200

▼

Carta intestata utilizzata per scrivere e spedire lettere di corrispondenza da parte della Frazione Clandestina.

MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Oscuramento*, Roma, Cannaviello Studio d'Arte, **1975** [aprile], 30x21 cm., brossura a due punti metallici, pp. 24 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Con due testi in italiano e traduzione inglese di **Fabio Mauri** (*Azioni: note*) e **Alberto Boatto** (*Ritorno indietro / Ritorno in avanti*). Catalogo originale della mostra/azione dislocata in 3 luoghi differenti: Roma, Cannaviello Studio d'Arte - Museo delle Cere - Studio Elisabetta Catalano, aprile 1975. € 250

▼

"*Questa azione con persone note, che non svolgono un ruolo di altri, non sono quindi attori, ma di se stessi, nel luogo in cui l'azione li colloca, che, vedi questo caso, non siano tenuti da altro che dalla volontà di partecipare, bisogna prevedere che possano fino all'ultimo essere cambiati... In «Oscuramento», a differenza che in altre azioni trasferite, cioè non eseguite da chi le pensa, sono necessari dei colloqui che non insegnano altro fuori dalle tre regole fondamentali:* ***1 -*** *essere se stessi nel luogo in cui l'azione colloca;* ***2 -*** *cessare il rapporto sociale (cioè obbligarsi ad essere solo in funzione dell'azione);* ***3 -*** *comunicare con l'autore, o, in sua assenza, con un sostituto, manifestando le proprie necessità: sete, caldo, freddo, malessere*" (Fabio Mauri).

▼

L'azione è divisa in tre momenti: **I)** *Intellettuale*. Interprete: il regista Miklos Jancso; **II)** *La storia*. Interpreti: la cantautrice Maria Carta e Pia Nascimento.; **III)** *Oscuramento*. Interpreti: Danka, Gil Cagné e Giulia Matta.

▼

"Su **Miklos Jancso** è stato proiettato *Salmo rosso* in luogo de *L'armata a cavallo*, entrambi di Miklos Jancso. - Il lamento di **Maria Carta** è da *Umbras*, parole e musica di Maria Carta. - L'abito di Danka è disegnato da **Loris Azzaro**. - Il nastro *Oscuramento* è un montaggio di canzoni di successo tratto da un repertorio internazionale del periodo 1937/1974".

MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Fabio Mauri - Linguaggio è guerra*, Bologna, Galleria d'Arte Moderna - Comune di Bologna, **1975** [giugno], 94,5x67 cm., poster impresso al solo recto, immagine fotografica in bianco e nero. Pubblicato in occasione della mostra (Bologna, Galleria d'Arte Moderna, 18 giugno - 27 luglio 1975). Edizione originale. € 500

MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Linguaggio è guerra - Language is war. A cura di Filiberto Menna*, Roma, Massimo Marani Editore, "Ideologia 1", [stampa: Stampa Edigrafica Aldina - Roma], **1975** (giugno), 23,6x16,6, brossura, 126 n.n., libro d'artista interamente illustrato con immagini fotografiche in bianco e nero a piena pagina. In appendice un testo di **Filiberto Menna** e uno di **Fabio Mauri**. Libro stampato in occasione della mostra (Bologna, Galleria d'Arte Moderna, 18 giugno - 27 luglio 1975). Prima edizione. € 450

▼

"*Il libro è composto di foto non dell'autore del libro. Sono dettagli di riviste di guerra. Timbrate, vi è aggiunto un senso. Accade un'appropriazione indebita. Prima scattate da fotografi, presenti agli eventi, riprodotte in contesti di propaganda come comunicazioni di parte, quindi raccolte sotto forma più neutra di storia, di nuovo tolte dai contesti archeologici, tagliate, cioè riviste secondo una nuova tesi, equamente divise tra i segni del linguaggio e l'uomo di quei segni, e riproposte in sequenze che esprimono un'idea interpretativa in un modo linguistico, l'uso della foto, solo apparentemente pacifico. «Language is war» discute del linguaggio in stato di guerra. E lo fa, criticamente aggressivo, con spirito linguistico, cioè ideologico*" (dal testo in quarta di copertina).

ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Ideologiae [I cappelli in idee]*, Roma, [stampa a cura dell'autore], **1975** [giugno], 18x24 cm., fotografia originale in bianco e nero. **Esemplare con timbro originale** «www.arteideologia.it - Forniture Critiche», didascalia «*Per il catalogo Il Mito Reale» della Galleria Mana, Roma, 1975 - stampato in sede, via del Vantaggio 22*» e **dedica autografa** "Roma, marzo 2022 - Con stima per Bruno e Paolo [Tonini] da Carmelo [Romeo]". Immagine utilizzata per illustrare la sua partecipazione alla mostra *Il Mito Reale* (Roma, Galleria Mana, 9 giugno 1975). € 200

▼

"*Mi sono imbattuto in alcune stampe fotografiche che avevo sviluppato in casa dal contatto con una lastra negativa dell'immagine che poi apparve nel libretto «Il Mito Reale». Uno dei risultati di questi miei sviluppi lo avete in mano [...]. L'opera di Max Ernst sullo sfondo è al MOMA («The Hat Makes the Man (C'est le chapeau qui fait l'homme) - 1920». [...] La mostra era di sei autori che avevano avuto tutti a che fare con il (non-gruppo) Erostrato. In quell'occasione di mio c'erano dei collage con fotografie e altro; ma soprattutto proiettai e commentai la serie di diapositive raccolte come «Reificazioni» [...]. Marx aveva commentato che se un vecchio proverbio diceva che gli inglesi trasformano gli uomini in cappelli, allora bisognava aggiungere che i tedeschi trasformano i cappelli in idee... in ideologie, dunque... che sono le idee dei cappelli «già fatti» (readymade) degli uomini, neppure le idee degli uomini stessi... (le idee che gli uomini si fanno di loro stessi)...*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 24.3.2022 con P. Tonini).

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Lettera da Itaca agli Uffici per la Immaginazione Preventiva*, Roma, edizione a cura dell'autore, **1975** (ottobre); 4 fogli numerati redatti al solo recto 29,5x20,8 cm. **Riproduzione in fotocopia fatta all'epoca** della bozza originale con correzioni autografe. Esemplare con timbro originale «*Frazione clandestina*». **ALLEGATO**: Carmelo Romeo, *Lettera agli Uffici Unificati (per l'Immaginazione Preventiva) - La trasformazione della lotta di classe in fava al fine di catturare due piccioni proletari [Lettera da Creta]*, Roma, dicembre 1981 [ma giugno 1982], 33x22 cm., volantino, pp. 4 n.n. Documento pubblicato e diffuso in occasione della mostra *Analisi del periodo: Guernica* (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982), **esemplare con sottolineature e titolo autografi dell'autore**. Edizione originale. € 350

▼

"*Roma, dicembre 1981. Caro Tullio, qualche tempo fa mi è ricapitata tra le mani una tua foto che ti ritraeva davanti a "Guernica" (stavi forse considerando l'opportunità di un tuo volantinaggio?). Con ogni probabilità la foto risale al tuo soggiorno a New York (1973?). Era infilata in una busta assieme ad altro materiale iconografico [...] accompagnato da una dozzina di cartelle dattiloscritte. Si tratta di una mia seconda lettera che doveva seguire a quella da te pubblicata nel '75 in «Analisi del periodo» con il titolo «Lettera da Itaca». In un angolo di questa busta era infatti scritto a matita «Lettera da Creta». [In quella «lettera da Itaca» si potrebbe riscontrare la forzatura che tende a identificare il concetto di democrazia con il principio maggioritario; due cose teoricamente distinte. Salvo che nella realtà della pratica politica e sociale queste due cose si intrecciano a tal punto da far sorgere il sospetto che il «concetto» consegue storicamente alla «pratica» consultiva fondata sul principio maggioritario. Tale che quest'ultimo rimane come il nocciolo concreto che il «concetto democratico» tende a mettere in salvo preservando la sua artificiosità con lo spostare tutta la questione dai rapporti materiali alle nebbie impalpabili delle Idee]*" (Carmelo Romeo, dalla allegata *Lettera agli Uffici Unificati per l'Immaginazione Preventiva [Lettera da Creta]*).

▼

La *Lettera da Itaca* "*pubblicata nel '75 in «Analisi del periodo»*", in realtà non venne mai pubblicata: "*Di questa «Lettera da Itaca» mi sono rimaste delle bozze di stampa. [...] Avrebbe dovuto essere in un libriccino oblungo con le pagine staccabili come un libretto degli assegni, ideato da Tullio Catalano...*" (Carmelo Romeo, da un appunto autografo inviato a Paolo Tonini, 28.04.2022).

IMPRINTING Sperimentazione e Linguaggio, [tutto il pubblicato], Roma, autoedizione Imprinting - Editoriale Bianco e Nero, **1979**, 31x21,5 cm., legatura editoriale in tela rossa, titoli impressi in nero, pp. 221 (7) - numerazione continua, numerose immagini fotografiche e riproduzioni di opere, fumetti, video in bianco e nero. **Raccolta completa dei 29 fascicoli originali pubblicati** con propria copertina dal **dicembre 1975** al **marzo 1979** a cura di Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Franco Falasca. Nella raccolta non sono state incluse le copertine. Edizione originale. € 350
IDEM: esemplare con timbro originale «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*» al risguardo. € 400

▼

Indice dei fascicoli:
A (dicembre 1975) **Carlo Maurizio Benveduti**, *Appunti su Ademaro conte di Rollebon - Mnesterofonia / Concentrico organico*, pp. 1-8 n.n.; **B** (gennaio 1976) **Gruppo di Ricerca Teatrale La linea d'ombra**, *Il monte del baccano*, pp. 9-16 n.n.; **C** (aprile 1976) **Terry Smith** (Art & Language), *Without Revolutionary Theory*, pp. 17-28 n.n.; **D** (15 maggio 1976) **Tullio Catalano**, *Sulle idiosincrasie del rovescio intellettuale*, pp. 29-36; **E** (30 maggio 1976) **Fronte di Liberazione Eritreo**, *La rivoluzione eritrea - una dichiarazione programmatica*, pp. 37-48; **F** (15 giugno 1976) **Domenico Pesce**, *Robotino*, pp. 49-56 n.n.; **G** (30 giugno 1976) **Mimma** e **Vettor Pisani**, *Scritto di chiarificazione ideologica e politica*, pp. 57-64 n.n.; **H** (settembre 1976) **Aldo Braibanti - Paolo Morawski - Fosco Valentini**, *Imprinting*, pp. 65-72; **I** (settembre 1976) **Lillo Romeo**, *Estratti e prime glosse da Disegni preliminari per la critica dell'economia politica della produzione artistica*, pp. 73-84; **J** (ottobre 1976) **Franco Falasca**, *Tecnica ed appunti di estetica*, pp. 85-92; **K** (novembre 1976) **Paolo Ferri**, *Autocitazione*, pp. 93-100; **L** (dicembre 1976) **Alberto Grifi**, *Teoria e pratica dell'esproprio proletario e delle autoriduzioni*, pp. 101-112; **M** (gennaio 1977) Gianni Blanco, *De divina proportione - De prospectiva pingendi*, pp. 113-120; **N** (febbraio 1977) **Luciano Trina**, *Ritrovamento - 1971: questioni di restauro*, pp. 121-128; **∞** (marzo 1977) **Claudio Cintoli**, *Giorno in cui nasce la mia morte*, pp. 129-136; **P** (aprile 1977) **Ettore Consolazione - Nino Giammarco - Andrea Volo**, *Carteggio*, pp. 137-148; **Q** (giugno 1977) **Bruno Corà**, Divagazioni sulla semiologia urbana (1975), pp. 149-156; **R** (ottobre 1977) **Fabio Mauri**, *Dramophone*, pp. 157-168; **S** **Mariano Zela**, *La vita come malattia sublime - L'arte sublima la malattia*, pp. 169-176; **T** (aprile 1978) **Elvira De Luca**, *Norma bianca*, pp. 177-184; **U** **Pippo Di Marca**, *Autoschedatura con intervista*, pp. 185-188; **XYZ** (marzo 1979) **Alberto Caronna**, *Brani non esaustivi per un dubbio di metodo*, pp. 189-196; **V** **Alberto Faietti**, *L'isola Trotskij*, pp. 197-200; **WX** **Ian Burn - Mel Ramsden - Terry Smith**, *An unreality of culture: the politics of international art*, pp. 201-204; **W** **Vincenzo Agnetti**, *Sul dato di fatto*, pp. 205-210; **X** - **Mario Moroni**, *Lettere immaginarie del carteggio postumo*, pp. 211-213; **Y** **Giulio Paolini**, *La superficie diuna tela...*, pp. 214-216; **Z** **Harold Rosenberg**, senza titolo, pp. 217-220; **SOC.** **Giuseppe Chiari**, *Cercare*, pag. 221.

▼

Ciascun fascicolo consta di due parti: la prima, monografica, riporta testi e interventi dei singoli artisti, la seconda, "storica" riproduce testi e documenti teorici, poetici e politici di Louis Aragon, Antonin Artaud, Amadeo Bordiga, Aldo Braibanti, André Breton, Giordano Bruno, Massimo Cacciari, Eduardo del Rio (Ruis), Paul Eluard, Friederich Engels, Giulio Girardi, Antonio Gramsci, Clarissa Henry, Julia Kristeva, Lenin, Lucio Lombardo Radice, Emilio Lussu, Karl Marx, Mao Tse Tung, Pier Paolo Pasolini, Benjamin Peret, Wilhelm Reich, Paolo Spriano, Palmiro Togliatti, Pierre Unik e altri.

▼

''*L'Imprinting è una rivista autogestita che si occupa di ricerca sul linguaggio. Essa, nella sua struttura abituale, è divisa in due parti. La seconda parte, coordinata da noi del gruppo di coordinamento, insieme quando se ne è presentata l'occasione ad altre persone, si è sempre riferita ad analisi delle più diverse realtà così come sono state interpretate dai suoi più attenti osservatori: storici, economisti, politici, sindacalisti, movimenti di classe, di massa e d'opinione. La prima parte invece è sempre stata affidata agli artisti. Noi del gruppo di coordinamento ci siamo rivolti loro dandoci come indicazione di lavoro non solo l'individuazione di diversi linguaggi, ma anche l'obiettivo privilegiato di collegarli a quella storia cui potessero direttamente ed indirettamente riferirsi. Emerge dunque, sin da una prima analisi su questa rivista, che sta ormai per concludere la sua esperienza triennale dovendo ora essere raccolta e divulgata in tutto il suo insieme sotto forma di libro, un «no» deciso al tentativo di separare la produzione culturale dalla riflessione sulla realtà*" (dalla quarta di copertina).

MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Manipolazione di cultura - Monipulation der Kultur*, Pollenza - Macerata, La Nuova Foglio Editrice, **1976** (21 gennaio), 38,4x25 cm., legatura editoriale in tela, sovraccopertina, pp. 8 n.n., copertina con titoli in bianco su fondo nero e 42 tavole fotografiche in bianco e nero f.t. Libro d'artista. Tiratura complessiva di 1125 copie di cui 125 in cartella a tavole sciolte firmate dall'autore, e 1000 in tiratura ordinaria. Esemplare nella tiratura ordinaria. Edizione originale. € 650

▼

"*L'autore ha scelto e operato su fotografie, documenti di fotografi e testimoni diversi nel tempo. Il copyright intende riferirsi a tale specifica quanto totale manipolazione*" (nota dell'artista al colophon).

FRAZIONE CLANDESTINA, *Non.gruppo Erostrato 1970 - 1975 - Catalogia politica - A cura della Frazione Clandestina*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it, **2007**, 20x20 cm., brossura, pp. 124 (2), copertina con titoli in nero su fondo bianco, volume interamente illustrato con riproduzioni di opere e immagini fotografiche in bianco e nero. **Tiratura non specificata di qualche decina di copie**. Prima edizione del menabò preparato in occasione del *XXVII Salone della Jeune Peinture di Parigi* (marzo 1976). € 150

▼

"*La «Catalogia Politica» è un reprint, diciamo così, di un menabò preparato nel 1976 a seguito di una nostra partecipazione (come Frazione Clandestina) al 27esimo salone della Jeune Peinture di Parigi del marzo 1976. Mai stampato allora (oltre che in una sola copia rilegata) è stato stampato (appunto come reprint) in qualche decina di copie soltanto nel 2007, per essere reso disponibile anche dal sito di Forniture Critiche*" (Carmelo Romeo, testo tratto da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022).

AA.VV., *La Biennale di Venezia 1976 - Settore arti visive e architettura - Ambiente, partecipazione, strutture culturali. Catalogo generale*, Venezia, Edizioni La Biennale di Venezia - Alfieri Edizioni d'Arte, [stampa: Fantonigrafica Industrie Grafiche Editoriali - Martellago], **1976** [luglio], **2 volumi** 24x22 cm., brossura, custodia, 387 (3) numerazione continua, copertine con titoli in bianco e giallo su fondo nero, volumi interamente illustrati con immagini fotografiche e riproduzioni di opere in bianco e nero. A cura di Barbara Radice e Franco Raggi, design di Diego Birelli. Catalogo originale della mostra (Venezia, 18 luglio - 10 ottobre 1976). € 250

▼

Sommario del volume I

Presentazione di Carlo Ripa di Meana e *Introduzione* di Vittorio Gregotti; **Sezione 1**: *L'ambiente*. La sezione italiana è presentata da Enrico Crispolti e Raffaele De Grada. Allestimento a cura di **Ettore Sottsass** e Ulla Salovaara. Immagini fotografiche, riproduzioni di opere e notizie biografiche di Nino Giammarco, Francesco Somaini, Mauro Staccioli, Ugo La Pietra, Gruppo Salerno 75, Fabio De Sanctis, **Gruppo di Coordinamento** (C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Franco Falasca), Riccardo Dalisi, Eduardo Alamaro e Cooperativa Artigiana e Pronto Intervento di Pomigliano d'Arco, Vincenzo De Simone, Franco Summa, Crescenzio Del Vecchio e Humor Power Ambulante, Giuliano Mauri, Geri Palamara, Giuseppe Sciola, Collettivo Autonomo Pittori di Porta Ticinese, Laboratorio di Comunicazione Militante, Eduardo Sanfurgo Lira e muralisti operanti Romagna e nelle Marche, Gianfranco Baruchello (film *E io scasso la casa*, voci proletarie registrate da militanti di Potere Operaio nel corso di lotte degli anni Settanta), Giancarlo Cutilli - Roberto Filippi - Renato Petrucci (ricerca *Scritte murali a Roma*), Fernando De Filippi (coordinamento della ricerca *Comunicazione politica povera a Milano*, Gabriele Basilico - Giovanna Calvenzi - Raffaello Cecchi del Laboratorio di Comunicazione Militante - Paolo Deganello - Renato Ferraro - Alessandro Ojetti - Giorgio Origlia (ricerca *Proposte di riappropriazione e gestione urbana alternativa a Milano - problemi del proletariato giovanile*), Gruppo 8 Marzo e Gruppo di Via Cusani (*Immagini della lotta per la casa e contro il carovita a Milano*) e numerosi altri operatori culturali impegnati in varie ricerca nell'ambito sociale; **Sezione 2**: *Spagna / Avanguardia artistica e realtà sociale / 1936-76*; **Sezione 3**: - *Ambiente/Arte*.

Sommario del volume II:

1. *Il Werbkund - 1907. Alle origini del design*; 2. *Il razionalismo e l'architettura in Italia durante il fascismo*; 2. *Europa-America, centro storico - suburbio*; 3. *Design. Ettore Sottsass un designer italiano*; 4. *Design. Cinque Graphic designers*; 5. *Design. Le forme del vetro»*; 6. *Man Ray, testimonianza attraverso la fotografia*. 7. «*Attualità internazionali '72-76*.

AA.VV., *La Biennale 1976 / Ambiente come sociale*, (Venezia), La Biennale, [stampa: Grafiche Tonolo - Mirano], **1976** [luglio], 29,7x21 cm. brossura a due punti metallici, pp. 46 (2) compresa la copertina, copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero, numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t. A cura di **Enrico Crispolti**. Allestimento di **Ettore Sottsass**. Catalogo originale della mostra (Venezia, Giardini di castello, 18 luglio - 10 ottobre 1976). € 200

▼

Testi di Enrico Crispolti, Raffaele De Grada, Nino Giammarco, Francesco Somaini, Mauro Staccioli, Ugo La Pietra, Gruppo Salerno 1975, Fabio De Sanctis, **Gruppo di Coordinamento** (Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Franco Falasca), Riccardo Dalisi, Vincenzo de Simone, Franco Summa, Crescenzo Del Vecchio, Humor Power Ambulante, Giuliano Mauri, Geri Palamara, Collettivo Autonomo Pittori di Porta Ticinese, Laboratorio di Comunicazione Militante, Eduardo Sanfurgo - Ezio Camorani - Nino Cortesi - Alberto Giunchi, Gianfranco Baruchello, Gruppo 8 Marzo, Gruppo di Via Cusali, Piazzetta (Sesto San Giovanni), Gruppo Cartari 2, Ettore Consolazione - Nino Giammarco - Gianluigi Mattia - Andrea Volo, Umberto Santucci.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il «Gruppo di Coordinamento», si è costituito a Roma nel 1972, formato da C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, e Franco Falasca. È una struttura aperta. Hanno diversamente collaborato con il «Gruppo di Coordinamento» dal maggio 1972 al maggio 1976: J. Ruddy, L. Triunfo, R. Barry, V. Agnetti, L. Pascucci, G. Croce, C. Prudente, V. Zini, R. Albanese, F. Clemente, C. Costa, L. Piffero, M.V. Carelli, D. Esposito, J. Gerz, D. Palamara, A. Fiorentino, J. Calabrò, T. Johnson, M. Shaffer, I. Scagna, B. Ceccobelli, G. Chiari, W. Vostell, Ma. Nannucci, Mas. Nannucci, S. Lombardo, A. Davis, T. Smith, A. Boetti, A. Faletti, W. Guidobaldi, G. Matti, C. Fayer, N. De Maria, A. Altamira, A. Guatti, Diodato, F. Valentini, F. Caldura, T. Woodruff, T. Luppino, T. Binga, L. Marzot, D. Rabinowitz, M.sa Merz, A. Caronna, A. Spinelli, G. Attalai, Ben, De.ca, P. Downsborough, D. Verni, Christo, L. Weiner, S. Hoppferwisier, GA. Faggiano, N. Solendo, D. Pesce, M. Corraine, A. Forcella, e il Centro d'arte popolare di Fiano Romano.

Attività nello spazio sociale e urbano: «S.p.A.» (12-5-1972 - 15-5-1975): documentazione degli interventi eseguiti da: C.M. Benveduti, T. Catalano, P. Mangogna, F. Falasca, M. Diacono, F. Mauri, C. Romeo, F. Loriot, C. Cintoli, L. Trina, D. Bocchini, I. Soskic, A. Davis, D. Cortez, T. Shafrazy, M. Struprò, D. Arter, A. di Rollebon; Ufficio Consigli per Azioni (20-1 - 18-2-1973); Ufficio per la Immaginazione Preventiva (18-2-1973); «N.d.R.» (febbraio 1974), cartellone stradale, Via Portuense, Porta Portese, Roma, registrazione di interventi effettuati da C.M. Benveduti, T. Catalano, C. Cintoli, R. Comini, I. Soskic, P. Hutchinson, P. Mangogna, V. Pisani, T. Gratz, C. Olivares, R. Filliou, G. Brecht.

Indicazioni bibliografiche: «S.p.A.» (12-5-1972 - 15-5-1975); S.p.A., «Flach Art», n. 46-47, June 1974, p. 18; «Imprinting», A, dicembre 1975.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Ritenendo che l'intellettuale non possa superare l'unilateralità che gli è propria rinunciando alla sua funzione, ma solo correggendosi di continuo attraverso la prassi, l'azione e l'attività organizzativa (S.p.A. - 12-5-1972, Ufficio Consigli per Azioni/20-1-73, Ufficio per la Immaginazione Preventiva/18-2-1973, N.d.R./febbraio 1974, Imprinting/dicembre 1975) il gruppo di coordinamento ha inteso rapportarsi direttamente o indirettamente alla riflessione politico-culturale, privilegiando il terreno del confronto ideologico, in questo momento di scontro culturale nel quale i mezzi stilistici e (sotto-) sistematici del fare artistico appaiono inferiori al contesto (e alle aspettative del contesto) politico e sociale: non proposta moralistica del superamento dello spazio individuale, ma il momento del superamento dello spazio individuale come proposta di analisi di contenuti, di stili e di comportamenti, visti e discussi dall'interno dell'esperienza artistica in alternativa al rapporto tradizionale ispirazione-riflessione (arte-critica) e al rapporto tradizionale linguaggio-potere nel quale riflessioni, significati e contenuti mediati erano sempre secondari rispetto ad «altro».

C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca

– Fabio De Sanctis –
Percorrere la città furiosamente in ogni senso, rinunciarla per il rifugio domestico della casa, 1976.

– Tullio Catalano –
Locandina contaminata di proiezioni cinematografiche riferentesi ad una azione filmica differita, avvenuta a partire dal novembre 1975 (Gruppo di Coordinamento)

– Claudio Cintoli –
Cartellone a Porta Portese (Gruppo di Coordinamento)

– Franco Falasca –
Letterature, 1973 (Gruppo di Coordinamento)

15

da L'AZZARDO OMOLOGETICO
("Il Capitale", Libro I, Terza Sezione, Cap. V)

"Dunque, col loro ingresso in nuovi processi lavorativi in qualità di *mezzi di produzione*, i prodotti perdono il carattere di prodotti e funzionano ormai soltanto come fattori oggettivi del lavoro vivente".

Ad ogni passaggio da una produzione all'altra il prodotto della produzione precedente si trasforma da prodotto finito in mezzo di produzione; ogni produzione assume sempre materia da lavorare senza considerarla come prodotto determinato da una produzione precedente. Allora, *SE* l'arte è l'ultima lavorazione, essa si incorpora tutti i prodotti di lavorazioni trascorse in quanto propri mezzi di produzione; ed è spiegato, per la gran parte di chi pratica questa rifinitura, con l'ignorare i lavori trascorsi la sollecitazione e il piacere estetico che i prodotti di tali lavorazioni inducono quando si presentano all'ultimo sguardo da questa loro lontananza lavorativa, immediatamente aoratica perché brutalmente ingombrante. E' qui che affondano le ragioni del "ready made" duchampiano? dell'arte povera o dell'ostentazione dei materiali nella gran parte dell'arte più recente?

"Il filatore tratta il fuso solo come mezzo con quale fila, il lino come oggetto ch'egli fila. Certo non si può filare senza materiale da filare e senza fusi: quindi, quando comincia la filatura, la presenza di questi prodotti è presupposta".

Quindi quando inizia la produzione artistica la presenza dei materiali specifici che essa richiede è presupposta. Anche da qui la difficoltà a spezzare il cerchio allucinato delle concatenazioni cibernetiche e la coazione a "parlare" ai vicoo. La mera adozione dei materiali come dalle tecniche si trasoma appresso come una maledizione quanto già è stato "parlato" con quei materiali e quelle tecniche. Allora presupponiamo anche il linguaggio e la teoria delle sue figure.

"Ma in questo *processo* della filatura è indifferente che lino e fusi siano *prodotti di lavoro trascorso*, quanto è indifferente, nell'atto della nutrizione, che il pane sia il *prodotto* dei lavori trascorsi del contadino, del mugnaio, del fornaio, ecc. E viceversa. Quando i mezzi di produzione fanno valere nel processo produttivo il loro carattere di prodotti di lavoro trascorso, ciò avviene a mezzo dei loro difetti. Un coltello che non taglia, refe che si strappa continuamente, fan ricordare vividamente il coltellaio A, il filatore B. Quando il prodotto è riuscito, la mediazione delle sue qualità d'uso pre opera del lavoro trascorso è estinta".

Bisogna pur chiedersi come mai lo studio dei linguaggi (semiotica) sia cosa del tutto recente *prima* di studiare i linguaggi stessi (anche se la risposta può arrivare dopo e solo dopo che tale studio sia giunto ad un grado sufficientemente sviluppato). Quando i linguaggi non funzionano più inizano a far valere il loro carattere di prodotti di lavoro trascorso, allora di mezzo di (mediazione o di mediazione dei processi lavorativi, fuori da ogni trascendenza metafisica. Contropova mitica che lega e intreccia produzione materiale e linguaggio: la torre di Babele.

Carnovelgi l'immagine ideologica per cuopre la verità materiale che si nasconde nel mito e ottieni che la diversificazione e la separazione dei compiti nel processo produttivo (divisione del lavoro) convoiga la lingua parlata (mezzo di produzione) come moltiplicazione delle lingue, come scissione dei codici e diaspora dei segni, incapace di produrre *una risposta* umana alla menzogna divina quanto alla tracotanza del Capitale.

Carmelo Romeo 1972

IMPRINTING Sperimentazione e Linguaggio, *Fascicolo «I»*, (Roma), settembre **1976**, 30,8x21,3 cm., brossura a due punti metallici, pp. 12 (da pag. 73 a pag. 84, numerazione continua), copertina con titoli in nero su fondo grigio, un disegno e una riproduzione in nero n.t. La prima parte è costituita da un testo di **Lillo Romeo** «*1975 - L'azzardo omologetico. VI capitolo del Viaggio dell'ermenauta sulla sua rotta - Estratti e prime glosse da «Disegni preliminari per la critica dell'economia politica della produzione artistica*». La seconda riproduce l'articolo di **Amadeo Bordiga** *Il problema della cultura*» (AVANTI!, 5 aprile 1913). € 120

IDEM: esemplare con allegata la fotocopia del volantino di **Carmelo (Lillo) Romeo** *Da L'azzardo omolegetico (Il Capitale, Libro I, Terza sezione,, Cap V)*» (1972); foglio impresso al solo recto, 29,5x21 cm.): "E' un lavoro a parte (1972), precedente all'azzardo di Imprinting, la fotocopia di una prova di stampa, in nero e in rosso su carta velina, che Tullio Catalano mi aveva chiesto per inserirla in una pubblicazione in preparazione composta tutta da pagine di veline" (Carmelo Romeo, testo tratto da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini, 28.02.2022). € 150

UFFICI PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA, *C. Maurizio Benveduti - Ideografia / Tullio Catalano - Ibidem / Franco Falasca - Lo sviluppo dell'atteggiamento affettivo in relazione alle reazioni dell'atteggiamento razionale. A cura di Filiberto Menna*, Roma, Massimo Marani Editore, "Ideologie 2", [stampa: Stampa Edigrafica Aldina - Roma], **1976** (ottobre), 23,4x17 cm., brossura, pp. 152 (4), copertina illustrata con una piccola immagine fotografica in bianco e nero, fondo nero e titoli in rosso su fondino bianco. Numerose immagini fotografiche in bianco e nero n.t. Esemplare completo col foglietto di «errata corrige». Edizione originale. € 250

▼

Il volume raccoglie 3 lavori: **1. Carlo Maurizio Benveduti**, *Ideografie 1972-75*. L'opera è costituita da varie composizioni di testi a stampa, fotografie e collages che recano per la gran parte questa didascalia: "*Per ideografia si intende qualunque espressione grafica di idee per mezzo di segni convenzionali o analogici, generalmente figure materialistiche o simboliche*". Punto di partenza è una frase precedentemente pubblicata nel volume **AA.VV.**, *S.p.A 12.5.1972 -15.5.1975*, Roma, 1975: "*Un pensiero deve tramutarsi in azione per essere un comportamento reale. Ti aspetto davanti alla Galleria Nazionale di Arte Moderna*". Sono aggiunti alcuni testi esplicativi e altre immagini sotto le voci *Una osservazione possibile* e *Altre osservazioni*. Tra queste la proposta di ridurre il servizio militare a tre mesi; **2. Tullio Catalano**, *Ibidem, 1972-75*. L'opera è costituita dalla documentazione fotografica di due "interventi critici» e uno «Shoot Film»; **3. Franco Falasca**, *Lo sviluppo dell'atteggiamento affettivo in relazione alle reazioni dell'atteggiamento razionale, 1975*. Il lavoro è costituito da un testo che assembla diversi registri linguistici non necessariamente regolati dalla conformità a un unico significato: vita quotidiana, politica, letteratura, economia, pubblicità ecc.: "*Il presente testo utilizza il rapporto tra il linguaggio e la sua funzione estetica: il suo significato, oggetto alle variazioni che si verificano all'interno di questo rapporto, è irrilevante*" (pag. 128).

Fig. 18: ideografia (*)

(*) per **ideografia** si intende qualunque espressione grafica di idee per mezzo di segni convenzionali o analogici, generalmente figure materialistiche o simboliche.

30

Fig. 19: ideografia (*)

(*) per **ideografia** si intende qualunque espressione grafica di idee per mezzo di segni convenzionali o analogici, generalmente figure materialistiche o simboliche.

31

IMPRINTING Sperimentazione e Linguaggio, *Fascicolo «N»*, (Roma), febbraio **1977**, 30,8x21,3 cm., brossura a due punti metallici, pp. 8 (da pag. 121 a pag. 128, numerazione continua), copertina con titoli in nero su fondo grigio, 6 immagini fotografiche in bianco e nero e due riproduzioni di pagine manoscritte n.t. La prima parte, a cura di **Luciano Trina**, è costituita dalle 6 immagini fotografiche con la riproduzione del decreto di demolizione della colonna imperiale di Place Vendôme a Parigi; la seconda parte, a cura e con una breve nota del **Gruppo di Coordinamento** (Carlo Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca, Carmelo Romeo e Luciano Trina), riproduce una lettera inedita di **Emilio Lussu**, databile maggio 1945. Edizione originale. € 180

▼

Testo riprodotto nella prima parte:
"*La Comune di Parigi considerando che la colonna imperiale di place Vendôme è un monumento di barbarie, un simbolo di forza bruta e di falsa gloria, una affermazione del militarismo, una negazione del diritto internazionale, un insulto permanente dei vincitori ai vinti, un attentato perpetuo a uno dei tre grandi principi della Repubblica: la fraternità, - decreta - Articolo unico. La colonna di Place Vendôme sarà demolita. Parigi, 12 aprile 1871*".
La demolizione avvenne il 16 maggio 1871, davanti a una folla in festa. All'indomani della soppressione della Comune le lastre di bronzo vennero recuperate e la colonna fu ricostruita **Gustave Courbet**, fra i principali promotori dell'abbattimento, venne condannato a pagare i costi di ricostruzione. L'artista morì prima della scadenza della prima rata.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il «Gruppo di Coordinamento», si è costituito a Roma nel 1972, formato da C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, e Franco Falasca. È una struttura aperta. Hanno diversamente collaborato con il «Gruppo di Coordinamento» dal maggio 1972 al maggio 1976: J. Ruddy, L. Triunfo, R. Barry, V. Agnetti, L. Pascucci, G. Croce, C. Prudente, V. Zini, R. Albanese, F. Clemente, C. Costa, L. Piffero, M.V. Carelli, D. Esposito, J. Gerz, D. Palamara, A. Fiorentino, J. Calabrò, T. Johnson, M. Shaffer, I. Scagna, B. Ceccobelli, G. Chiari, W. Vostell, Ma. Nannucci, Mas. Nannucci, S. Lombardo, A. Davis, T. Smith, A. Boetti, A. Faletti, W. Guidobaldi, G. Matti, C. Fayer, N. De Maria, A. Altamira, A. Guatti, Diodato, F. Valentini, F. Caldura, T. Woodruff, T. Luppino, T. Binga, L. Marzot, D. Rabinowitz, M.sa Merz, A. Caronna, A. Spinelli, G. Attalai, Ben, De.ca, P. Downsborough, D. Verni, Christo, L. Weiner, S. Hoppferwisier, GA. Faggiano, N. Solendo, D. Pesce, M. Corraine, A. Forcella, e il Centro d'arte popolare di Fiano Romano.

Attività nello spazio sociale e urbano: «S.p.A.» (12-5-1972 - 15-5-1975): documentazione degli interventi eseguiti da: C.M. Benveduti, T. Catalano, P. Mangogna, F. Falasca, M. Diacono, F. Mauri, C. Romeo, F. Loriot, C. Cintoli, L. Trina, D. Bocchini, I. Soskic, A. Davis, D. Cortez, T. Shafrazy, M. Struprò, D. Arter, A. di Rollebon; Ufficio Consigli per Azioni (20-1 - 18-2-1973); Ufficio per la Immaginazione Preventiva (18-2-1973); «N.d.R.» (febbraio 1974), cartellone stradale, Via Portuense, Porta Portese, Roma, registrazione di interventi effettuati da C.M. Benveduti, T. Catalano, C. Cintoli, R. Comini, I. Soskic, P. Hutchinson, P. Mangogna, V. Pisani, T. Gratz, C. Olivares, R. Filliou, G. Brecht.

Indicazioni bibliografiche: «S.p.A.» (12-5-1972 - 15-5-1975); S.p.A., «Flach Arts, n. 46-47, June 1974, p. 18; «Imprinting», A, dicembre 1975.

GRUPPO DI COORDINAMENTO

Ritenendo che l'intellettuale non possa superare l'unilateralità che gli è propria rinunciando alla sua funzione, ma solo correggendosi di continuo attraverso la prassi, l'azione e l'attività organizzativa (S.p.A. - 12-5-1972, Ufficio Consigli per Azioni/20-1-73, Ufficio per la Immaginazione Preventiva/18-2-1973, N.d.R./febbraio 1974, Imprinting/dicembre 1975) il gruppo di coordinamento ha inteso rapportarsi direttamente o indirettamente alla riflessione politico-culturale, privilegiando il terreno del confronto ideologico, in questo momento di scontro culturale nel quale i mezzi stilistici e (sotto-) sistematici del fare artistico appaiono inferiori al contesto (e alle aspettative del contesto) politico e sociale: non proposta moralistica del superamento dello spazio individuale, ma il momento del superamento dello spazio individuale come proposta di analisi di contenuti, di stili e di comportamenti, visti e discussi dall'interno dell'esperienza artistica in alternativa al rapporto tradizionale ispirazione-riflessione (arte-critica) e al rapporto tradizionale linguaggio-potere nel quale riflessioni, significati e contenuti mediati erano sempre secondari rispetto ad «altro».

C. Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Franco Falasca

173

– Fabio De Sanctis –
Percorrere la città funzionerà in ogni senso, rinunciarla per il rifugio domestico della casa, 1976.

– Tullio Catalano –
L'scandina contaminata di proiezioni cinematografiche riferentesi ad una azione filmica diffusa, avvenuta a partire dal novembre 1975 (Gruppo di Coordinamento)

– Claudio Cintoli –
Cartellone a Porta Portese (Gruppo di Coordinamento)

– Franco Falasca –
Letterature, 1973 (Gruppo di Coordinamento)

AA.VV., *Area di Base - Uno*, Roma, Beniamino Carucci Editore, [stampa: Tipolitografia M. Spada], **1978** (marzo), 31x21,3 cm., brossura, pp. 270 (2), copertina illustrata con un progetto architettonico in bianco e nero, numerose immagini fotografiche e riproduzioni di progetti in bianco e nero n.t. A cura di Edoardo Alamaro, Gaetano Bianco, Enrico Crispolti, Riccardo Dalisi, Antonio Davide, Crescenzo Del Vecchio, Vincenzo De Simone, Gerardo Pedicini. **Unico volume pubblicato**. Edizione originale. € 200

▼

"*Area di Base nasce da un'aggregazione di gruppi e singoli operatori attivi nell'area campana in una tensione operativa verso la pratica del campo sociale. Il suo scopo è triplice: 1) dar conto delle forze che hanno finora costituito tale aggregazione, nate dalle esperienze del 1975 e '76, e segnatamente dall'occasione d'incontro che fu la rassegna «Napoli Situazione 75» a Marigliano, nell'autunno 1975 [...]. 2) costituire uno strumento ulteriore ed immediato di incontro, discussione e aggregazione, aperto territorialmente e nel medesimo modo di partecipazione all'autogestione, per tutti gli operatori culturali, gruppi o singoli, operanti nella fertilissima area campana. 3) costituire uno strumento finora unico, non solo in Italia, per documentare a livello nazionale, quanto internazionale, un lavoro culturale, e segnatamente relativo alle arti visive, svolto a livello di base, e per elaborare, al di là del momento di ulteriore incontro e conoscenza, una consapevolezza di problematica anche teorica attorno ai temi che l'operatività culturale di base, nel sociale, e in particolare l'operatività estetica rischiosamente comporta*" (pag. 3).

▼

Una sezione è dedicata alla documentazione sulla mostra *Ambiente come sociale* nell'ambito dela Biennale 1976 (18 luglio - 10 ottobre 1976), con testi di Enrico Crispolti, Raffaele De Grada, Nino Giammarco, Francesco Somaini, Mauro Staccioli, Ugo La Pietra, Fabio De Sanctis, **Gruppo di Coordinamento** (C. Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Franco Falasca, pp. 172-173), Riccardo Dalisi, Vincenzo De Simone, Franco Summa, Crescenzo Del Vecchio, Humor Power Ambulante, Giuliano Mauri, Geri Palamara, Collettivo Autonomo Pittori di Porta Ticinese, Laboratorio di Comunicazione Militante, Eduardo Sanfurgio, Ezio Camorani, Nino Cortesi, Alberto Giunchi, Gianfranco Baruchello, Gruppo 8 Marzo (Milano), Gruppo di via Cusati (Milano), Comitato Promotore Piazzetta Sesto San Giovanni, Gruppo Cartari 2, Umberto Santucci.

AA.VV., *Perimetri. Incontri internazionali d'arte*, (Roma), Incontri Internazionali d'Arte - Palazzo taverna, [stampa: Stampa Graf - Roma], **1978** [maggio], 22,2x21,6 cm, brossura, pp. 72 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero, 42 riproduzioni di opere di **Maurizio Benveduti** (*Occupazione di spazio indebito / Maieutica* 1974, sotto la sigla N.d.R.), Daniel Buren, **Tullio Catalano** (*Affissione murale*, 1972), Christo, Luciano Fabro, Joan Jonas, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, Eliseo Mattiacci, **Fabio Mauri** (*Oscuramento*, 1975), Robert Morris, Luca Patella, Michelangelo Pistoletto, Jack Smith. Presentazione di **Achille Bonito Oliva**. Testo in italiano e traduzione inglese. Catalogo originale della mostra (Roma, Palazzo Taverna, maggio - giugno 1978). € 180

"*Gli interventi degli artisti sul centro storico di Roma assumono la città non come teatro statico di spettacolo ma come teatro dinamico con cui confrontare dialetticamente operazioni di ribaltamento. Tutti gli interventi avvengono sotto il segno dell'effimero, di una intenzionale provvisorietà che adotta la strategia nomade dell'attraversamento critico*" (dal testo di presentazione di Achille Bonito Oliva).

ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Per quanto mi riguarda [La ricerca dell'arsenico]*, (Roma), maggio **1978**, 11x29,5 cm., cartoncino impresso e redatto al recto e al verso, riproduzione a stampa in grigioverde su fondo beige della testata «Aut.Trib 17149» (**la testata del primo numero della rivista che a partire dal n. 2 diventerà «Aut.Trib 17139»**), con il disegno «*La ricerca dell'arsenico*». Interventi autografi di Carmelo Romeo, al recto con titolo, monogramma autografo e modifica al disegno; al verso con titolo, data e firma, riferimento al volume *Catalogia politica* (1976) ed esplicazione del disegno (fasi dell'evoluzione dalla preistoria alla storia). **NON DISPONIBILE**

▼

La "rivista di estetica operativa" **AUT.TRIB 17139** ideata da **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina**, e diretta da **Franco Prattic**o, viene pubblicata dal maggio 1978 al dicembre 1983 per otto numeri di cui 5 fascicoli a stampa (1-2-3-4 e 7), 2 radex in pochi esemplari, "edizioni differite" corrispondenti a due mostre (nn. 5-6) e una audiocassetta (n. 8), edizione differita del radiodramma *La ricerca dell'oro* di Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Carmelo Romeo, trasmesso il 22 dicembre 1983 sulle modulazioni di frequenza RAI di Radio Uno. ll nome della rivista deriva dal numero della autorizzazione per la concessione dell'emissione periodica. I fascicoli a stampa sono costituiti da pagine realizzate da artisti, ciascuna configurata come prima pagina del giornale. **E' da notare l'errore con cui viene titolato il primo numero**: «Aut.Trib 17149».

▼

"*Quel cartoncino che avete salvato dal macero è un appunto personale che fissava fin dall'inizio di Aut.Trib. cosa avrebbe dovuto, o potuto, alludere (almeno per me) lo spazio vuoto che si trovava nella testata come «La ricerca dell'arsenico»; e cioè, precisamente la presenza, nello stato di cose attuali, di anticipazioni della società futura nella successione storica dei modi di produzione secondo il classico modello marxiano (semplificato nel diagramma che si trova in «Catalogia Politica» (a pagina 63), e più precisamente espresso nel talloncino di «La ricerca dell'arsenico» del numero due della rivista Aut.Trib., ossia: «D'altra parte se noi non trovassimo già occultate nella società così com'è, le condizioni materiali di produzione e i loro corrispondenti rapporti commerciali per una società senza classi, tutti i tentativi di farla saltare sarebbero altrettanti sforzi donchisciotteschi». Ecco: l'arsenico, il veleno micidiale, che andava cercato nello stato di cose attuali (della società come dell'arte) erano tali anticipazioni... E lasciamo perdere se poi la rivista non lo ha fatto... Comunque questo era il senso dell'appunto [...]. Il «per quanto mi riguarda» esprime dunque quanto detto sopra, certamente come una intenzionalità programmatica personale secondo un senso preciso o anche simile a quello che dici tu circa il "lavoro del negativo" (cioè di Erostrato?... cioè sempre della Frazione Clandestina, même...?) e a «nuove forme ed energie».... E lasciamo perdere se poi chi ha partecipato alla rivista non ha compreso questa tensione... che non li riguardava...*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 24.03.2022).

AUT.TRIB. 17149 (ma Aut.Trib.17139), *Anno 1 - n. 1*, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], maggio **1978**, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 8 n.n., pagine originali di **Luciano Trina** (*Aedicola*); **Giuseppe Chiari** (*L'invito*, stampato in rosso; **Maurizio Benveduti** (*1.5.1947, Portella della Ginestra / La parcellizzazione*, stampa in nero e rosso); **Elvira De Luca** (*Autodenuncia per procurato ritrovamento di assenza di identità*); **Art & Language** (*Galleria Nazionale di Vittoria, Melbourne dal 28 maggio all'8 giugno 1975 - Citazioni della terza sessione di sabato 31 maggio, diretta da Terry Smith e Humphrey McQueen*), **Tullio Catalano** (*Senza Titolo*, stampa in nero e rosso), **Lillo** (Carmelo) **Romeo** (senza titolo, ma: *Abaco delle esortazioni - critiche*, con un fotomontaggio in nero e rosso); **A. Calligaris - P. Ristonchi, P. Basso - E. Amato - S. Pagliero** (*Laboratorio Ipotesi*). Esemplare con timbro originale in prima pagina «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*». Edizione originale. € 250

AUT.TRIB. 17139, *Aut.Trib 17139*, Roma, s.d. [maggio **1978**]; 27,7x21,7 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in marron su fondo avorio, con gli indirizzi di Lillo [Carmelo] Romeo e Luciano Trina in calce. Carta intestata originale. € 40,00

Romeo Carmelo (Roma, 1946), *Per abaco delle esortazioni (critiche)*, Roma, s.d. [maggio **1978**]; 27,7x21,7 cm., foglio impresso al solo recto, disegno firmato riprodotto su carta intestata originale «*Aut.Trib.17139*», stampa in nero e marron, con gli indirizzi di Lillo [Carmelo] Romeo e Luciano Trina in calce. Con timbro originale in bleu «*A.d.P. Analisi del Periodo*». Multiplo originale. € 150

▼

"*L'immagine risaliva almeno al 1973, precisamente ai preparativi per la mia personale alla Galleria Mana del maggio 73: «Progetto di Alimentazione / Retorica della Realizzazione…»*" (Carmelo Romeo, da un appunto inviato a Paolo Tonini, 15.05.2022).

AUT.TRIB 17139, *n. 2 [prova di stampa]*, Roma, settembre **1978**, 70x100 cm., foglio impresso recto e verso, stampa in bianco e nero. Riproduzione su carta patinata delle pp. 8/1 (recto: **Julia Kristeva**, *Violenza contro la donna* - **Fabio Mauri**, *Europa bombardata*; e 6/7 (verso: **Teresa Montemaggiori**, *Itinerario* - **Paolo Ferri**, *Carcere minorile*. Prova di stampa originale. € 50

▼

"*Sì, è una prova di stampa che avevamo chiesto per «vedere solamente l'effetto che fa». Ricordo che avevamo chiesto una certo numero di queste prove solo per il numero 2 del 1978*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 24.03.2022).

AUT.TRIB. 17139, *Anno 1 Numero 2*, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina], settembre **1978**, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 6 n.n. Pagine originali di **Fabio Mauri** (*Metafisica del quotidiano*); **Teresa Montemaggiori** (*L'itinerario della monade o Itinerario del principio vitale*); **Lillo** (Carmelo) **Romeo** & **Luciano Trina** (*Materialismo*), **Tullio Catalano** (*Ufficio per l'Immaginazione Preventiva previa consultazione pagine gialle*); **Paolo Ferri** (*Carcere minorile*); **Julia Kristeva** (*Un linguaggio che parla l'innomable - Violenza contro la donna*). Esemplare con timbro originale in prima pagina «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*». Edizione originale. € 280

AA.VV., *La pratica politica. Il sistema dell'arte e il tessuto sociale*, Modena, Dipartimento Istruzione Cultura Sport Tempo libero, **1979** [febbraio], 24x17 cm., brossura, pp. 80 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco, numerose immagini fotografiche e riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. A cura di **Carlo Federico Teodoro** in collaborazione con la redazione della rivista *Artwork*. Catalogo originale della mostra (Modena, Galleria Civica, 17 febbraio - 18 marzo 1979). € 180

Opere e testi di Daniel Buren, Niele Toroni, André Cadere, Fernando De Filippi, Tania Mouraud, Zoran Popovic, Endre Tot, **Tullio Catalano**, Don Celender, Donna Henes, Red Herring, Hans Haacke, Lea Lublin, Tony Rickaby, Stephen Willatz, Braco Dimitrijevic, K.P. Brehmer, **Carlo Maurizio Benveduti**, Terry Smith, Maurizio Nannucci e Fulvio Salvadori, Adriano Altamira, Franco Vaccari (testo: *Duchamp e l'occultamento del lavoro*), Alberto Moretti, Nicole Gravier, Art & Language, Roberto Comini, Gianni Emilio Simonetti, Michael Baldwin - Mayo Thompson - Charles Harrison - Philip Pikington - Mel Ramsden, Victor Burgin, Sarah Charlesworth, Joseph Kosuth.

AUT.TRIB. 17139, *Anno 2 Numero 3*, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], marzo **1979**, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 12 n.n., Pagine originali di **Cloti Ricciardi** (*Il vaso*); **Elisa Montessori** (*La prima scrittura è la lettura*); **Cesare Milanese** (*La categoria dell'errore*, con una nota di **Fabio Mauri**, stampa in nero e rosso); **Fernando De Filippi** (*L'arte è ideologia*); **Tullio Catalano** (*Comunicazione interdetta e differita in relazione presunta ad un messaggio riferentesi alla sezione new-yorchese dell'Ufficio per l'Immaginazione Preventiva 1974, ora rintracciata*); **Alberto Boatto** (*Lo sguardo dal di fuori. Uno spaesamento ecumenico*); **Luca Patella** (*Dedicata ai nemici*); **Franco Falasca** (*Il romanzo come operazione sociale*); **Achille Bonito Oliva** (*A.B.O. Itinerario di un nome*). **Inserto**: *Supplemento 1 - Geometria della GiDiQuREUSI*, a cura di **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina**, con un fotomontaggio a piena pagina (*Viaggio dell'ermeneuta sulla sua rotta - Clandestina*). Edizione originale.

NON DISPONIBILE

AUT.TRIB. 17139, *Anno 2 Numero 3*, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina], marzo **1979**, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 12 n.n., **esemplare non completo** costituito da 6 pagine su 12: **Cesare Milanese** (*La categoria dell'errore*, con una nota di **Fabio Mauri**); **Fernando De Filippi** (*L'arte è ideologia*); **Alberto Boatto** (*Lo sguardo dal di fuori*); **Luca Patella** (*Dedicata ai nemici*); **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina** (a cura di), *Supplemento 1 - Geometria della GiDiQuREUSI*, con il fotomontaggio *Viaggio dell'ermenauta sulla sua rotta - Clandestina*. Edizione originale. € 100

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *«Supplemento 1 - Geometria della GiDiQuREUSI»* in: **AUT.TRIB.17139** *Anno 2 Numero 3*, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], marzo **1979**, 50x35 cm., foglio impresso al recto e al verso. Al verso il fotomontaggio «*Viaggio dell'ermeneuta sulla sua rotta - Clandestina*». Inserto originale, estratto dal fascicolo della rivista Aut.Trib.17139. € 50

Supplemento

Supplemento ad AUTTRIB 17139 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 17139 dell' 11/2/1978

Lillo Romeo - Via Flaminia 732/I
00191 Roma - Telef. 06-3280585

Luciano Trina - Via Cheren 12
00199 Roma - Telef. 06-8390300

AUT.TRIB.17139, *Supplemento - Supplemento ad AUTTRIB 17139 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 17139 dell'11/2/1978*, Roma, Aut.Trib 17139, s.d. [marzo/aprile **1979**]; 29,7x21 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in marron, con gli indirizzi di Lillo [Carmelo] Romeo e Luciano Trina in calce. Carta intestata originale. € 40,00

ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Viaggio dell'ermenauta sulla sua rotta clandestina*, Roma, Aut.Trib 17139, s.d. [marzo/aprile **1979**]; 29,7x21 cm., foglio impresso al solo recto, disegno firmato riprodotto su carta intestata originale «*Supplemento - Supplemento ad AUTTRIB 17139 - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 17139 dell'11/2/1978*», stampa in nero e marron, con gli indirizzi di Lillo [Carmelo] Romeo e Luciano Trina in calce semicancellati. Timbro originale «*Aut.Trib.17139*» in rosso impresso al verso. Multiplo originale. € 180

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni* [**serie completa**], s.l., s. ed., s.d. [marzo **1979]**, **5 poster** 50x70 cm. impressi al solo recto, 1 esemplare senza timbri (*Immaginazione [è] determinata*) e 4 esemplari con timbro originale «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*». **Serie originale, completa e indivisibile**, con allegato il fascicolo originale di **Aut.Trib 17139** n. 4, dicembre 1979. € 1.500

▼

Poster allegati ai numeri 3 e 4 di **Aut.Trib. 17139** dopo l'affissione pubblica a Parma in occasione del convegno *Arte e politica*. La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *Viaggio sentimentale*: "*Ecco, quegli «Avvisi alle popolazioni»... mettevano le popolazioni sull'avviso nei confronti dell'arte la quale, ad esempio, «è determinata» (ideologicamente), «è improbabile» (distribuzione diseguale) ecc., ma che in fondo «non è negata» (scuce un baffo) anche se «è clandestina» (sovversiva). Mi accorgo ora che certe cose le abbiamo già dette qui in altri modi, finendo anche ad includere noi stessi tra gli oggetti di cui le popolazioni vengono esortate a diffidare* (Carmelo Romeo, testo tratto dall'intervista di **Nicolas Martino** a Lillo Romeo e Luciano Trina «*Il lavoro di Erostrato*», 17 novembre 2016).

▼

Descrizione dettagliata: **1. Immaginazione [è] clandestina**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo beige, senza i nomi degli autori; **2. Immaginazione [è] improbabile**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino; **3. Immaginazione [è] determinata**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino; **4. Arte non è negata**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo beige; **5. Arte non coincide con l'arte**: testo impresso in nero e bordeaux su fondo beige.

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni - Immaginazione [è] clandestina*, s.l., s. ed., s.d. [marzo **1979]**, poster 50x70 cm. impresso al solo recto. Testo impresso in nero e bordeaux su fondo beige e cornice bordeaux, senza i nomi degli autori, Esemplare con timbro originale «*Frazione clandestina*». Uno dei 5 poster *Avviso alle popolazioni* allegati ai numeri 3 e 4 di **Aut.Trib. 17139** dopo l'affissione pubblica a Parma in occasione del convegno *Arte e politica* nel marzo 1979. La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *Viaggio sentimentale.* Edizione originale. € 350

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni - Immaginazione [è] improbabile*, s.l., s. ed., s.d. [marzo **1979]**, poster 50x70 cm. impresso al solo recto. Testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino e cornice bordeaux. Esemplare con timbro originale «*Frazione clandestina*». Uno dei 5 poster *Avviso alle popolazioni* allegati ai numeri 3 e 4 di **Aut.Trib. 17139** dopo l'affissione pubblica a Parma in occasione del convegno *Arte e politica* nel marzo 1979. La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *Viaggio sentimentale.* Edizione originale. € 300

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni - Immaginazione [è] determinata*, s.l., s. ed., s.d. [marzo **1979]**, poster 50x70 cm. impresso al solo recto. Testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino e cornice bordeaux. Esemplare con timbro originale «*Frazione clandestina*». Uno dei 5 poster *Avviso alle popolazioni* allegati ai numeri 3 e 4 di **Aut.Trib. 17139** dopo l'affissione pubblica a Parma in occasione del convegno *Arte e politica* nel marzo 1979. La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *Viaggio sentimentale.* Edizione originale. € 300,00

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni - Arte non è negata*, s.l., s. ed., s.d. [marzo **1979]**, poster 50x70 cm. impresso al solo recto. Testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino e cornice bordeaux. Esemplare con timbro originale «*Frazione clandestina*». Uno dei 5 poster *Avviso alle popolazioni* allegati ai numeri 3 e 4 di **Aut.Trib. 17139** dopo l'affissione pubblica a Parma in occasione del convegno *Arte e politica* nel marzo 1979. La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *Viaggio sentimentale.* Edizione originale. € 300,00

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni - Arte non coincide con l'arte*, s.l., s. ed., s.d. [marzo **1979]**, poster 50x70 cm. impresso al solo recto. Testo impresso in nero e bordeaux su fondo verdino e cornice bordeaux. Esemplare con timbro originale «*Frazione clandestina*». Uno dei 5 poster *Avviso alle popolazioni* allegati ai numeri 3 e 4 di **Aut.Trib. 17139** dopo l'affissione pubblica a Parma in occasione del convegno *Arte e politica* nel marzo 1979. La serie venne affissa anche successivamente, nel 2002, nelle stazioni e nei vagoni della tratta vesuviana in occasione della manifestazione *Viaggio sentimentale.* Edizione originale. € 300

FABIO MAURI

25 mei 21.00 uur Installatie: DE EUROPESE MUUR/DE BOOT 25 mei - 2 juni
25 mei 21.30 uur Lezing door F. Mauri over zijn werk, met dia projectie
26 mei 21.00 uur Performance: IDEOLOGIE EN NATUUR
25 mei - 2 juni Videotape: WITHOUT/NEWS FROM EUROPE

open dinsdag tot en met zaterdag 14-18 uur
tuesday through saturday 2-6 pm
tel. 255651

DE APPEL

uitnodiging
invitation
mei-juni 1979

FORMULA DELL'ERRORE DI CALCOLO E DI GUIDIZIO 1978

MAURI Fabio (Roma 1926 - 2009), *Fabio Mauri*, Amsterdam, De Appel, **1979** [maggio], 29,5x20,7 cm., foglio impresso al recto e al verso, testo impresso in nero e verde, 1 riproduzione in bianco e nero al verso dell'opera *Formula dell'errore di calcolo e di giudizio* (1978). Invito originale dellla mostra (Amsterdam, De Appel, 25 maggio - 2 giugno 1979). € 80

▼

Titolo completo: *Fabio Mauri. Installatie: De europese muur/de boot 25 mei - 2 juni - Lezing door F. Mauri over zijn werk, met dia projectie - Performance: Ideologie en natuur - Videotape: Without/News from Europe*.

AUT.TRIB. 17139, *Anno 2 - n. 4*, Roma, [stampa: Edigrafica Aldina - Roma], dicembre **1979**, 1 fascicolo 50x35 cm., pp. 12 n.n. Pagine originali di **Lillo** (Carmelo) **Romeo** (*Avviso alle popolazioni*); **Paolo Ferri** (*La mezz'ora d'aria. Relazione tecnica sugli scavi e testo citato*); **Franco Falasca** (*Poesia non poesia*); **Uffici per l'Immaginazione Preventiva Sezione albanese** (*Fleterrufe*), **Franco Prattico** (*Da un'inchiesta di Franco Prattico in occasione del millenario dei Placiti Cassinesi - Sulla lingua italiana. Un testo inedito di Carlo Emilio Gadda*); **AA.VV.** (*Testi ricevuti da Alberto Abate, Maurizio Benveduti, Francesco Montuori*); **Ben Vautier** (*Pour une internationale ethniste scientifique et culturelle*); **Roberto Perini** (*Senza alibi, senza movente*, disegno); **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina** (*Supplemento. Relatività e determinismo*, con un disegno di **Sara Romeo**); **Francesco Spada** (*La Focara*), **Suzanne Santoro** (*Vasi etrusco-romani*, disegno). Esemplare con timbro originale in prima pagina: *Bunker - Archivio Forniture Critiche*. Edizione originale. € 250

14-15/ Quotidiano

Paginone

17139

Al di là delle forme espressive

Impaginiamo matrici

L'immaginazione è autorizzata?

AutoTrib: il quotidiano come mezzo espressivo

Ora ti dico un giornale

«Tutto ciò di cui si tratta mi riguarda»

Già spunta l'unicorno

Al fondo dell'imbuto

Insomma, è proprio autorizzato, ma....

AA.VV., *«Ora ti dico un giornale»* **QUOTIDIANO DI BRINDISI** *Anno I n. 171*, Lecce, Società Editrice Salento, [stampa: Astra Editrice - Lecce], 23/24 dicembre **1979**, 1 fascicolo 43x28 cm., pp. 28 [da pag. 14 a pag. 15], mancano le pp. 3/4 e 27/28. Paginone del giornale interamente dedicato alla rivista «*Aut.Trib 17139*», con 4 immagini in bianco e nero n.t. Interviste a Elvira De Luca, Lillo Romeo, Luciano Trina, Tullio Catalano e brevi testi di Fabio Mauri, Luca Patella, Teresa Montemaggiore, Suzanne Santoro. Esemplare con timbro di archiviazione «*Aut.Trib.17139*». € 90
IDEM: esemplare del solo paginone senza il resto del fascicolo. € 40

▼

Il giornale *Quotidiano*, diretto da **Beppe Lopez** dal 1979 al 1981, veniva pubblicato in tre edizioni a Lecce, Brindisi e Taranto.

Quotidiano di Brindisi

Iniziati a Milano gli interrogatori

«Autonomi» sotto torchio

Quattro mesi in mano ai rapitori

Liberi De Andrè e Dori Ghezzi

Si parla per ora di cinque morti

L'Italia sconvolta ieri da un'ondata di maltempo

Brindisi: cessa l'occupazione del Comune

CERAMICHE NICOLA FASANO

GROTTAGLIE

Lotto ed enalotto

Arrivederci a giovedì

Il Brindisi a Pagani col centrocampo rinnovato

Enrico Crispolti

Giancarlo Croce: psicomorfosi

Coopedit Macerata

CROCE Giancarlo (Treia, Macerata 1945), *Giancarlo Croce: psicomorfosi. Con un dialogo a cura di Manuela Crescentini*, Macerata, Coopedit, [stampa: Litotipo Sangiuseppe - Macerata], **1981** [maggio], 24x17 cm., brossura, pp. 48 (4), copertina illustrata con la riproduzione di un'opera e 50 immagini fotografiche e riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Testi di **Enrico Crispolti** e dell'artista. Tiratura di 1000 esemplari. Catalogo originale della mostra (Macerata, Pinacoteca e Musei comunali, maggio - giugno 1981). € 100

▼

"*Questo [il murale di Porta Portese] è stato il primo murale dipinto a Roma. Avevo visto che a Parigi, a Londra, in America, dappertutto si facevano murali. Così ho pensato di farne uno a Roma, e ci sono riuscito. Certo ho dovuto chiedere il permesso in Comune. Il muro è a Porta Portese, vicino agli archi. E' stato fatto nel 1974 e se lo vedete oggi è sbiadito. Ma per me era previsto anche il fatto che sbiadisse, dato che quello che mi interessava allora era semplicemente di fare un gesto che durasse quel che durava. Al centro del dipinto c'è una fenice, un uccello del Paradiso. Come si sa l'araba fenice rinasce dalle proprie ceneri, e anche il muro che si sta dissolvendo, poi rinascerà in altra forma, spero, e così via. [...] C'era tanta pubblicità sui muri, tante cose, ma un esempio più vivo di pittura, no. Allora mi è sembrato di fare qualcosa che sensibilizzasse maggiormente rispetto a quella pubblicità, e che potesse essere un invito ad altre persone a continuare questa idea*" (**Giancarlo Croce**, pp. 44-45).

14

14 *Amore*, 1971.
15 *Autoritratto mistico*, 1973, foto a colori su tavola, cm. 60x80.
16 *Ritratto (alla corte di re Cremisi)*, 1973, foto a colori su tavola, cm. 70x92.
17 *Ritratto (alla corte di re Cremisi)*, 1973, foto a colori su tavola, cm. 50x60.

condo, dalla durata o almeno dalla ricorrenza, dalla crescita e trasformazione e pure riconnettibilità dei problemi, dalla stesura e riconoscibilità dei fili rossi di tracce attive nel tempo, in tempi lunghi. Volendo un esempio banale: il primo livello mi sembra quello del fumatore cosidetto accanito che spegne la sua sigaretta, una dopo l'altra, dopo averne consumata neanche la metà; il secondo invece di chi fuma il sigaro e neppure la sigaretta, di chi fuma insomma per il gusto fisico del fumare, olfattivo, gustativo, tonico, anziché utilizzando la sigaretta come strumento occasionale di scarico delle proprie nevrosi.
Ha per me senso riunire testi di incontri con il lavoro di Croce lungo dieci anni, chiaramente dunque nel quadro della seconda di queste categorie. del secondo di questi livelli, proprio perché il lavoro di Croce (che altrettanto ovviamente vi appartiene) si è venuto svolgendo lungo una sua traccia sempre più originale, in ricorrenze profonde, quasi di un processo d'ascesa problematica spiraliforme (per rifarsi così ad uno dei suoi archetipi iconico-formativi), lungo oltre un decennio, provocando di volta in volta, nei suoi passaggi, da parte mia, risposte critiche relative a ciascun momento, in sè autonome (cioè non pregiudicate), e tuttavia di fatto nel tempo riconnesse, in un perdurare rinnovantesi di interesse critico, che è poi esattamente un maturare problematico assieme. La condizione ottimale, mi si lasci ben dire, dell'esercizio critico, non prevaricatoriamente giudicante, nè leaderisticamente impositivo, ma direi invece paritariamente collaborativo nelle specifiche diversità, per interrogarsi su, e chiarire insieme, accadimenti in atto, che costituiscono la nostra realtà, e qualificano la nostra storia, per piccola o grande che sia.
Riunisco dunque qui nei dieci paragrafi i miei testi sul lavoro di Croce, lungo dieci anni, con inoltre un preciso significato polemico di manifesta affermazione di un modo di esercitare la critica ben preciso, e che può qualificarsi metodologicamente proprio attraverso anche questo esempio.
Infine, tuttavia, ancora il quesito sul quale questa premessa soprattutto si motiva: come si colloca tale lavoro di Croce, nei suoi diversi passaggi, lungo appunto questi più di dieci anni, nel quadro delle vicende, non solo italiane, ovviamente della attuale ricerca artistica? Credo che comunque, in proposito, un'indicazione chiara ven-

14

CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), *"Io vivo secondo questo principio come artista...*, s.l. (Roma), s. ed. [Aut.Trib. 17139], s.d. [giugno 1981], 29,7x21 cm., un foglio impresso al solo recto, testo stampato in rosso su fondo avorio con intestazione *Aut.Trib. 17139*. Traduzione italiana di un testo di **Georg Wilhelm Friedrich Hegel** tratto dalle *Vorlesungen über die Aesthetik*. Catalano vi appone a stampa la firma "per delega". **Esemplare con allegata la busta/invito originale** 10,7x22,6 cm. cointestata «*n. 6 - Aut.Trib.17139 - REPRINT / Dal 12 giugno - Studio d'Arte 5x5 - Roma*». **E' da notare l'errato riferimento al n. 6 anziché al n. 5 di Aut.Trib.17139**. Documento pubblicato in occasione della mostra «*Sulla pittura*» a cura di Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Carmelo Romeo (Roma, Studio d'Arte 5x5, 12 giugno 1981). **Prima edizione**. € 300

IDEM: esemplare senza intestazione, anch'esso con allegata la busta/invito originale. € 250

IDEM: la sola busta di invito, senza lettera. € 80

▼

Esiste una seconda edizione della lettera, pubblicata in occasione della replica della stessa mostra «*Sulla pittura*» (Firenze, Galleria Zona, 25 novembre - 25 dicembre 1981). Il testo è identico ma cambia l'intestazione: «*Zona/Documenti/Small press scene - numero 6 - Aut.trib 17139 - REPRINT - Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo*». Cambiano anche formato e intestazione della busta/invito: 11,5x15,5 cm., «*numero 6 - Aut.trib 17139 - REPRINT - Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo / Zona - Firenze - mercoledì 25 novembre 1981*». Anche qui **è da notare l'errato riferimento al n. 6 anziché al n. 5 di Aut.Trib. 17139**.

▼

"*Noi sostenevamo che la pittura, la stampa, la scrittura, la filmica, la performance o il suono erano tutte (diciamo così) la medesima cosa… Quindi che Aut.Trib. andasse in tipografia, in galleria o radiofonia per noi era indifferente. Di Aut.Trib. ci sono state 5 edizioni stampa e 3 Edizioni differite - Reprint, e si vorrebbe far capire che le 2 mostre e il radiodramma sono "loro stesse" le edizioni reali (originali e irripetibili) della rivista, che si esauriscono con la loro realizzazione. Quello che di esse possiamo ancora fruire sono i loro Reprint, ossia copie conformi «per quanto possibile» agli originali. I nostri «per quanto possibile» sono stati la stampa su Radex trasparente e il nastro sonoro...*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via e-mail con Paolo Tonini del 14.05.2022).

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Sulla Pittura - La valigia di Tullio*, (Roma), **1981** (12 giugno); **2 fotografie originali** in bianco e nero 23,5x17,5 cm. Immagini dell'installazione da guardare dalla strada realizzata il 12 giugno 1981 presso lo Studio d'Arte 5X5 di Roma. **Unica documentazione pubblicata**. Vintages. **NON DISPONIBILE**

▼

Descrizione dettagliata:

1) *Sulla pittura*. Il titolo, i nomi degli artisti e l'indicazione della galleria sono scritti a mano al margine basso, insieme al timbro originale in rosso «*Aut.Trib 17139*» semicancellato. Al verso è impresso lo stesso timbro, perfettamente leggibile, con i nomi degli artisti scritti a mano e il timbro in bleu del fotografo «*Fotografia di Capone e Gianvenuti - Roma*».

2) *La valigia di Tullio*. Al verso sono apposti il titolo manoscritto e il timbro originale in rosso «*Aut. Trib 17139*», oltre a una nota manoscritta d'altra mano "*BACI*".

AUT.TRIB. 17139, *n. 5. Reprint Sulla Pittura - edizione differita - Galleria Zona di Firenze - a cura di M. Benveduti, T. Catalano, C. Romeo*, Roma, [senza indicazione dello stampatore], novembre **1981**; foglio su supporto radex trasparente 50x35 cm., immagine fotografica. Esemplare con talloncino di archiviazione «*www.arteideologia.it - Forniture critiche / Copia agli atti 1/4 '22*» applicato al verso e **dedica manoscritta di Carmelo Romeo** "*A Paolo*" [Tonini]. Edizione originale. € 1.500

▼

Questo foglio costituisce un "reprint" (inteso come "copia conforme per quanto è possibile") delle mostre *Sulla Pittura* (Roma, Studio d'Arte 5X5, 12 giugno 1981; e Firenze, Galleria Zona, 25 novembre - 25 dicembre 1981), proposte dalla redazione quali edizioni del n. 5 della rivista.

▼

"*Riguardo a questo tipo di materiali occorre tener fermi e sempre presenti questi fatti:*
1) ogni «edizione differita» della rivista è l'evento stesso indicato (mostra, o trasmissione radio) il quale
2) viene riprodotto in Reprint (copia conforme, «per quanto possibile», dell'evento); tutti i documenti connessi ad ognuna delle «edizioni differite» (inviti, stampati, volantini e quant'altro) sono
3) preparati redazionali per i rispettivi numeri della rivista cui fanno riferimento (Carmelo Romeo, da un appunto inviato a Paolo Tonini, del 15.05.2022).

▼

"*Confortata da una citazione di Hegel, la redazione del quinto numero della rivista di estetica operativa Aut.Trib.17139, ha compiuto alla galleria Zona di Firenze una nuova fase del suo onere redazionale con la quale l'esigenza di un numero monografico sulla «pittura» risolve la sua trattazione specifica in una mostra non di pittura ma, appunto, sulla pittura. Sul cristallo d'ingresso della galleria vengono attuati i doppi sbarramenti: ottici e storici. Lo spazio chiuso comportando uno spazio chiuso all'esterno. Vegetali legnosi (carrube), segni secchi, dolci e opachi, distribuiti su questo cristallo come rapide pennellate, lo segnano quale confine dell'esperienza combinata delle sensibilità. Consentito il varco solo ai sensi più eterei e sottili, lo spazio reale si riduce ad una mera superficie dietro la quale sono annidiati i significati. Anche la galleria così si trasforma in una rappresentazione pittorica, inclusa oramai nella moderna iconologia e iconografia. La piattezza bidimensionale attuata dall'allusione pittorica di questi segni è doppiata dalla citazione esplicita di una famosa fotografia di Man Ray che ha per soggetto un'opera di Duchamp esposta nella vetrina della libreria Gotham, luogo di ritrovo dei surrealisti di New York. [...] La rappresentazione dello spazio sulla superficie non risulta più quale innocua convenzione grafica, ma ci si svela come irrimediabile incapacità a penetrare la «superficie», a trovare l'ingresso per il «luogo degli enunciati» non solo pittorici o genericamente estetici. I simboli hanno oramai preso a rifiutare il contatto con gli uomini (il pubblico semiesperto del linguaggio cifrato corrente) e li lasciano sulla strada, tranquilli di proseguire; non hanno neppure più bisogno di essere compresi...*" *(testo tratto dal sito web: www.arteideologia.it).*

ANALISI DEL PERIODO: GUERNICA

M. Benveduti T. Catalano C. Romeo

Avviene dalle ore 22 alle 24

Galleria La Salita, Via Garibaldi 86, Roma, 1 giugno 1982

no stati trasportati a Valencia, per impedirne la distruzione durante i bombardamenti. Il padiglione doveva contribuire a dare immagine di un governo che controllava la situazione e che si preoccupava della cultura tanto

ve faceva un terribile salto di qualità. L'aviazione nazista, infatti, che si batteva a fianco di Franco, commise uno dei primi e più orrendi crimini delle guerre moderne: il bombardamento della popolazione civile, cinica-

Si mise subito a lavorare, con grande frenesia creativa, al celebre quadro che porta il nome della città martire basca: *Guernica*.

Nato sull'onda emotiva e sullo sdegno civile per le atrocità

nica. In quel dipinto vi è un deliberato appello al popolo, un deliberato significato di propaganda.

L'orizzonte circostanziale dell'opera e dell'artista si dilata: trova un immediato precedente

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma, 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Analisi del periodo: Guernica*, Roma, Galleria La Salita, **1982** [giugno], 10,6x16,7 cm., cartoncino impresso al solo recto, testo in nero su una immagine fotografica virata in seppia. Invito originale della mostra (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982). **NON DISPONIBILE**

▼

In seguito alla mostra viene pubblicata la *Lettera agli Uffici Unificati (per l'Immaginazione Preventiva)* di **Carmelo Romeo**. La *Lettera...* venne spedita unitamente all'invito in una busta intestata alla «Galleria La Salita» e distribuita in galleria durante la mostra.

▼

"*Nel giugno di 45 anni fa [...] Pablo Picasso riusciva ad ultimare Guernica per il padiglione della Spagna repubblicana progettato da José Luis Sert per l'Esposizione Universale di Parigi. Per questa ricorrenza, alla Salita di Roma, C.M. Benveduti, T. Catalano e C. Romeo hanno presentato «Analisi del periodo», una riflessiva e complessa performance [...] che con sottile quanto penetrante discrezione coinvolge il numeroso pubblico in una ancora allusiva «inaugurazione» nella quale gli ananassi, nella loro ambigua forma deterrente, vengono serviti da un impeccabile cameriere che affetta queste «bombe» sopra un tavolino su cui è distesa una metaforica coperta-sudario appartenuta a Mary Anne Walkley (crestaia inglese di venti anni, morta, nel giugno 1863, per avere lavorato ininterrottamente alla preparazione di cappellini per un ballo di corte). Dunque, una costellazione di fatti tesi a rilevare le metamorfosi di appetibilità operate dall'arte per la storia, e viceversa, nonché la complementare atroce vocazione decorativa della storia (o dello storicismo?) in un reciproco inseguirsi, superarsi e deprezzarsi del comune e conclamato esorcismo del linguaggio. Ad ogni buon conto, la pre-senza della mediterranea «tazzina di caffè» ha introdotto in questa visita di condoglianza, il sigillo dell'ironia sottostante, mentre per tutto il tempo l'azione è scandita da una vivificante musica sudamericana: Guernica continua*" (Anonimo, «*Alla Salita di via Garibaldi a Roma, Analisi del periodo, una performance per i 45 anni di Guernica*» L'AVANTI, 24 giugno 1982).

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Lettera agli Uffici Unificati (per l'Immaginazione Preventiva) - La trasformazione della lotta di classe in fava al fine di catturare due piccioni proletari [Lettera da Creta]*, Roma, Aut.Trib. 17139, dicembre 1981 [ma giugno **1982**], 33x22 cm., volantino, pp. 4 n.n., 1 disegno di **Christian Piper**. Intestazione «*Aut. Trib 17139*» e testo in verde su fondo giallo. Documento pubblicato e diffuso in occasione della mostra *Analisi del periodo: Guernica* (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982). Esemplare con timbro «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*». Edizione originale. € 300
IDEM: esemplare senza timbro: € 250
▼
Lettera pubblica indirizzata a **Tullio Catalano**, allegata agli inviti della mostra e distribuita in galleria.
▼
"*Rileggendo ora la prima parte della lettera, ho rilevato un errore al punto g) dell'elenco: cioè che il lavoro di Benveduti alla galleria di Liverani era del 1976 e non, come erroneamente riportato, del 1978. E comunque la foto cui si riferisce era un fotogramma tratto dal suo filmato in super-8 «Mnesterofonia: concerto organico, ovvero nascita della tragedia estetica» (1975)*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 28/3/2022 con Paolo Tonini).

17139

Lettera agli Uffici Unificati (per l'Immaginazione Preventiva)

Roma, dicembre 1981

Caro Tullio,

qualche tempo fa mi è ricapitata tra le mani una tua foto che ti ritraeva davanti a "Guernica" (mi sembra considerando l'opportunità di un tuo "volantinaggio"?). Con ogni probabilità la foto risale al tuo soggiorno a New York (1973?). Era infilata in una busta assieme ad altro materiale iconografico:

a) un collage di Picasso del '33 con una figura di Minotauro al centro, fatto per la copertina dell'omonima rivista surrealista;
b) il ritaglio di un manifesto degli anni '60 su cui era stampata la famosa colomba picassiana;
c) la fotocopia di un disegno di Cristian Pipar (un illustratore tedesco) eseguito per la rivista Vogue;
d) la riproduzione fotografica del manifesto Fluxus di Maciunas;
e) la riproduzione di questo stesso manifesto "corretto" da Beyus;
f) una "correzione" a entrambi questi manifesti;
g) la foto di un lavoro di Maurizio Benveduti allestito da Liverani (1978) che rappresentava una scacchiera sulla quale erano schierati contrapposti soldatini fascisti e soldatini dell'armata rossa (a questa data risale la stesura della "Lettera da Creta", che forse è stata sollecitata proprio da questa immagine);
h) la riproduzione di una stampa raffigurante il Palazzo di Cristallo costruito da Paxton per l'esposizione di Londra del 1851;
i) la didascalia a inchiostro "Affreschi imperiali" sotto la foto del muro di una casa di Hiroshima sul quale la radiazione atomica ha stampato l'immagine di un uomo e una scala a pioli.

Tutto questo accompagnato da una dozzina di cartelle dattiloscritte. Si tratta di una mia seconda lettera che doveva seguire a quella da te pubblicata nel '75 in "Analisi del periodo" con il titolo "Lettera da Iuca"? In un angolo di questa busta era infatti scritto a matita "Lettera da Creta".

Adesso che, come titolava tempo fa un quotidiano riferendosi a Guernica, "l'albino fuoriuscito torna in Spagna" (nella Spagna del Borbone da sempre Delfino del Generalissimo Franco; e per un momento proposto per il Nobel della Pace); adesso che la questione degli armamenti è riaggiusta e nelle piazze riapunta il "motivo" della Colomba (o si tratta di Piccioni?); ora che i patti sociali e nazionali sono invocati quali uniche salvezze delle democrazie e della pace minacciate dal dispotismo fascisteggiante e dalle crisi economiche inarrestabili; ora che la toponomastica dei partiti si arricchisce di giorno in giorno di mille vie e formule salvifiche di governo, quasi un Dedalus impazzito dall'aver constatato che anche Minotauro si è fornito di ali (tavolta non più poveramente costruite con cera e penne, ma a reazione esce dal Labirinto e senza timore si avvicina al radioattivo Sole); e, in chiusura, dopo che si è celebrato il centenario della nascita di Picasso... adesso mi sembra giusto il momento di spedirti questa "lettera" che voglio definire d'analisi iconologica.

Lavoro iconologico nonostante, anzi forse proprio per il prevalere, o addirittura per l'esclusiva natura politica del testo, nel quale la "barra", posta come segno dell'antinomia tra Capitalismo e Comunismo, svolge forse il medesimo ruolo che ha la spada nel dipinto di Franco Maffei citato da Panofsky in "Sul problema della descrizione e dell'interpretazione del contenuto di opere d'arte figurative"; e dalla cui disputa e trattazione ne consegue come sia sufficiente togliere la spada ad una Giuditta per trasformarla in una Salomè, ovvero aggiungere una spada ad una Salomè per celebrarla come Giuditta.

Soppressione, spostamenti e omissioni di apparenti "inezie" che sottoposte a prove simili a quelle linguistiche di "commutazione" ci si possono svelare come particolari sostanziali e sostanzioni o, al contrario, rimanere tali: inezie marginali e del tutto decorative, ma, come una volta si sentì dire, la Storia, contrariamente allo Storicismo, non è decorativa.

Un caloroso saluto

Carmelo Romeo

⁂

(1) - In quella lettera da Itaca si potrebbe riscontrare la forzatura che tende a identificare al concetto di Democrazia con il principio maggioritario; due cose tecnicamente distinte. Salvo che nella realtà della pratica politica e sociale queste due cose si intrecciano a tal punto da far sorgere il sospetto che il "concetto" consegue storicamente alla "pratica" consultiva fondata sul "principio maggioritario". Tale che quest'ultimo rimane come nucleo concreto che il "concetto democratico" tende a mettere in salvo preservando la sua artificialità con lo spostare tutta la questione dai rapporti materiali alle nebbie impalpabili delle Idee.

La trasformazione della lotta di classe in fava al fine di catturare due piccioni proletari.

Carissimi,

l'opposizione *democratismo/fascismo* è da porre propriamente all'interno e sotto (o dentro) la forma economica-politica "capitalismo", nella quale questa opposizione si trova racchiusa esprimendovi le due linee politiche, comprensi al di sopra delle fisionomie che (per diversità di clima e storia e per grado di sviluppo sociale e degli apparati tecnologici-ideologici) gli Stati capitalistici sono costretti ad assumere in determinate condizioni materiali e fasi sociali, *sempre* per mantenere il dominio del capitale sul lavoro, cioè del lavoro morto sul lavoro vivo, cioè del capitale costante sul capitale variabile. Ossia - per non lasciare le parole prive di corpi sofferenti - della borghesia (e neppure di tutta) sulle altre classi; meglio, data l'estensione planetaria di tale dominio: delle borghesie (sempre meno nazionali) su tutta la specie.

L'uso astratto - filologico, filosofico, anzi morale; mai storico, mai economico, cioè mai scientifico - di queste due paroline è da inscrivere nei tentativi *anche* teorici di rimuovere l'antinomia che sempre più irriduci-

AUT.TRIB. 17139, *n. 6. Analisi del periodo - Guernica - edizione differita - Galleria La Salita di Roma - a cura di M. Benveduti, T. Catalano, C. Romeo*, Roma, [senza indicazione dello stampatore], giugno **1982**; foglio su supporto radex trasparente 50x35 cm., immagine fotografica. Esemplare con talloncino di archiviazione «*www.arteideologia.it - Forniture critiche / Copia agli atti 1/4 '22*» al verso e **dedica manoscritta di Carmelo Romeo** "A Paolo" [Tonini]. Edizione originale. € 1.500

▼

Questo foglio costituisce un "reprint" (inteso come "copia conforme per quanto è possibile") della mostra *Analisi del Periodo: Guernica* (Roma, Galleria La Salita, 1 giugno 1982), proposta dalla redazione quale edizione del n.6 della rivista.

▼

"*L'oggetto di queste «analisi» (che esprimendosi nello stesso linguaggio del loro oggetto sarebbe più giusto - sebbene più brutto - definire 'meta-analisi') sono in verità le azioni e i gesti già consumati e dissolti nella storia; quelli che, anche se stemperati dal tempo, rimangono per la chiarezza dei pronunciamenti, o per la vaghezza dei proponimenti, o per la inquietudine delle soluzioni adottate*" (testo tratto dal sito *www.arteideologia.it*).

AUT.TRIB 17139, *Anno 5 numero 7*, Roma, [stampa: Electrongrafica - Roma], dicembre **1983**, 1 fascicolo 43x31 cm., pp. 16 n.n. Pagine originali di **Tullio Catalano** (*55*); **George Maciunas - Joseph Beuys - CaXus** (ma **Carmelo Romeo**) (*Processo per schiaffo al busto corrente*); **Maurizio Nannucci** (*Prophilaxie de l'activité mentale*); **Amerigo Marras** (*W.W.3. - Books on human conflict*); **Carmelo Romeo** (*Malevic - Reinhard / La pittura del vicino è sempre più verde. La mera superficie*); **Niki de St. Phalle** (*Dal film Niki*, fotogramma. Con un testo di Carmelo Romeo); **Aldo Braibanti** (*Prosa per cinque pamphlets su e giù*); **Anonimo** (*The New Spirit - International Exhibition of Modern Art - N.Y. 1913*, stampa in nero e rosso). Inserti: **Ecole Mentaliste** (*Catalogue raisonné de L'Ecole mentaliste... - In collaborazione con l'Istituto Patafisico per l'Etruria*, pp. 4, stampa in nero su fondo verde); **Carmelo Romeo e Luciano Trina** (*Supplemento*, pp. 4, stampa in nero su fondo giallo, 8 schemi attribuiti ad **Amadeo Bordiga** e 1 pianta architettonica: *Archivi degli Uffici - Riuniti - per l'immaginazione preventiva - pianta del piano terra, 1977 - in corso di edificazione a Roma*. Esemplare con timbro originale in prima pagina: *Bunker - Archivio Forniture Critiche*. Edizione originale. € 200

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Supplemento*, in: **AUT.TRIB 17139**, *Anno 5 numero 7*, Roma, dicembre **1983**; 43x31 cm., pp. 4 n.n., 8 schemi attribuiti ad **Amadeo Bordiga** una pianta: *Archivi degli Uffici - Riuniti - per l'immaginazione preventiva - pianta del piano terra, 1977 - in corso di edificazione a Roma*. € 50

▼

Schemi della dinamica sociale secondo le ideologie della classe dominante e schema marxista del capovolgimento della prassi: "*Le otto tavole che seguono furono presentate alla riunione di Roma del 1mo aprile 1951 a completamento della relazione sul tema «Il rovesciamento della prassi nella teoria marxista» [...]. La stesura qui proposta è quella riportata in Partito e classe, testi del Partito Comunista Internazionale, ed. Programma Comunista, Napoli 1972*".

AUT.TRIB 17139, *n. 8 [La ricerca dell'oro - edizione diferita sulle onde radio, a cura di Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Carmelo Romeo]*, (Roma), giugno/luglio **1984**; audiocassetta con la registrazione dell'opera, della durata di 17 minuti. Presentata con titolo «*Autorizzazione del Tribunale n. 17139*» e la nota "*La ricerca dell'oro. Edizione differita della rivista di estetica operativa Aut.Trib 17139*", l'opera venne messa in onda all'interno del programma radiofonico sperimentale **Audiobox-Desertum** (curato da Armando Adolgiso e Pinotto Fava), una prima volta sui canali di RAI-Radiouno il **22 dicembre 1983**, e, in replica, il **28 giugno 1984**. Tiratura di **20 esemplari** prodotti in occasione della replica. Edizione originale. **NON DISPONIBILE**

▼

Questa audiocassetta costituisce un "reprint" (inteso come "copia conforme per quanto è possibile") dell'opera radiofonica «*La ricerca dell'oro*», proposta dalla redazione quale edizione del n. 8 della rivista.

Carlo Maurizio Benveduti Tullio Catalano Carmelo Romeo

ANALISI DEL PERIODO:

"...E, per favore, non fate pettegolezzi."

(V. Majakovskij)

Galleria La Salita, Via Garibaldi, 86 Roma, lunedì 21 maggio 1984 ore 19 - 21

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma, 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Analisi del periodo: "...E, per favore, non fate pettegolezzi" (V. Majakovskij)*, Roma, Galleria La Salita, **1984** [maggio], 10,5x17 cm., cartoncino impresso al solo recto, testo in nero su fondo avorio. Esemplare con timbro «*Uffici (unificati) per l'Immaginazione Successiva*». Invito originale alla mostra (Roma, Galleria La Salita, 21 maggio 1984). € 60
IDEM: esemplare senza timbro. € 50

▼

"E' la seconda fase di «analisi del periodo», una mostra con la quale Maurizio Benveduti, Tullio Catalano e Carmelo Romeo proseguono il loro ormai più che decennale discorso sull'atto mancato del rapporto tra arte e critica, tra critica e ideologia. Discorso che, sebbene prevalentemente visivo, non ha mai trascurato molteplici forme di espressione (sta circolando in questi giorni l'ultimo numero di Aut.Trib.17139, e in giugno andrà in replica sul primo canale radiofonico RAI l'edizione differita del n.8, «La ricerca dell'oro»). L'oggetto di queste «analisi» (...) sono in verità le azioni e i gesti già consumati e dissolti nella storia; quelli che, anche se stemperati dal tempo, rimangono per la chiarezza dei pronunciamenti, o per la vaghezza dei proponimenti, o per la inquietudine delle soluzioni adottate. [...]«Analisi», dunque, «non di quanto il periodo sta trattando, ma proprio di quanto sta tacendo», di quanto insegna ad omettere e troppo presto a gettare alle ortiche. Ma al posto di Marx uno può anche prendere Majakovskij. [...] Non che siano paralleli [...]. Magari ne deriva un paragone lillipuziano, ma serve a mantenere il bersaglio, l'indicazione. [...] La delicatezza raccolta tutta nel gesto che si nega ogni ripetizione ha il gusto di una disciplina (orientale?) dove quanto avviene nel momento dell'azione, irrimediabilmente nell'azione si consuma. Ossia l'aspetto epifanico dell'arte, quello non riproducibile, attestato fuori dalle tecnologie che contando sugli sguardi degli altri inducono l'illuminazione fotometricamente controllata del soggetto e la correzione dello scenario per celebrare una contraffatta chiarezza da fotofinish. Con discrezione il Cristo decise risorgere quando ancora era buio; e alla pittura il fato creò solo dei problemi di illuminazione. Quando l'attenzione si sposta dall'apparizione alla sparizione, non conta l'esibito ma l'esibirsi, l'esporsi come sporgersi oltre la balaustra dell'oggetto tedioso, oltre la soglia della sicurezza oftalmica. [...] Proprio un momento prima di compiere il gesto definitivo il poeta si premunisce: «...e per favore, non fate pettegolezzi»; vuole evitare e cavarsi fuori dall'altra fossa che gli si prepara: quella che scavano coloro che «hanno capito» al di fuori della consultabilità. Mentre nella fase precedente l'oggetto dell'analisi era Guernica, e la scena si organizzava attorno ad una performance, stavolta allora si tratta di Majakovskij e lo spazio è percorso da un sonoro la cui cadenza ripetitiva sembra suggerire, dietro le quinte, l'apparente sfasamento linguistico tra "metaforizzare" e "metaforizzarsi", tra gli attesi moventi di identità e i quasi prescritti contenuti d'obbligo. Come in Guernica anche qui viene evitata ogni seduzione alla citazione iconografica, ogni suggestione debolezza a ricreare un improbabile clima. [...] E se il gesto irreparabile e irrimediabile segna l'artista, il pettegolezzo è il gesto irrinunciabile che segna il suo pubblico. Allora se una volta è morto il poeta, la seconda volta muoia il pubblico; [...] Come in Guernica anche qui l'azione si è già svolta fuori dal cerchio allucinato dell'immaginazione; e forse lo ha spaccato, in quel momento. [...] E qui non è espressa la vezzosa categoria dell'effimero, ma dell'infimo e dello spurio, dello sperpero e del basso proprio del tempo dei suicidi che non si tolgono di mezzo. Perché certamente alla fine uno non si uccide: non è mica Majakovskij. E neppure Majakovskij è rimasto Majakovskij se Guernica è un quadro" (testo tratto dal sito web: www.arteideologia.it).

AUT.TRIB 17139, *Aut.Trib 17139 Arts Productions*, s.l., s.d. [giugno **1984**], 11,5x17 cm., cartoncino lucido impresso al solo recto, stampa in nero e rosso su fondo beige. Cartolina pubblicitaria della rivista «*Aut.Trib. 17139*», utilizzata anche come copertina dell'audiocassetta costituente il Reprint del suo ultimo numero (n. 8, *La ricerca dell'oro*, **vedi n. 73**). Esemplare con **annotazione autografa di Carmelo Romeo**, non firmata, al verso: "*«Fodera» della musicassetta con il numero 8 di Aut.Trib.17139 (mostra RAI)*" e timbro originale «*Aut.Trib.17139*». Edizione originale. **NON DISPONIBILE**

IDEM: esemplare con timbro originale «*Aut.Trib.17139*» e timbro parzialmente visibile riferito alla replica dell'opera radiofonica «*La ricerca dell'oro*» per la trasmissione RAI del 28 giugno 1984. **NON DISPONIBILE**

IDEM: esemplare con due timbri al retro: «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*» e «*Ufficio tecnico - Immaginazione Preventiva*». € 100

IDEM: esemplare senza timbri. € 50

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma, 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *30 aprile 1930 - 30 aprile 1985. Rappresentazione in luogo di anniversario - Anniversario in luogo di rappresentazione - Aut.Trib 17139*, Roma, edizione a cura degli artisti, 1985 [aprile], 10x16 cm., cartoncino lucido impresso al solo recto, testo in rosso su fondo beige. Esemplare con timbro originale «*A.d.P. Analisi del Periodo*». Invito originale alla mostra soltanto progettata (Roma, Galleria La Salita, 30 aprile 1985) e non realizzata. € 70
IDEM: esemplare impresso **fronte e retro** da spedire come cartolina postale, senza timbro. € 60
IDEM: esemplare senza timbro. € 40
▼
"*Volevamo (Catalano, Benveduti e io) completare il ciclo di mostre a La Salita sull'analisi del periodo (dopo quella del 1982 su Guernica e del 1984 su Majakovskij), così ne parlammo con Liverani, ma la galleria aveva già un fitto programma di mostre e non c'era proprio modo di inserire neppure l'evento di un solo giorno. Delusi, scendendo per via Garibaldi, commentavamo il fatto quando Tullio se neuscì dicendo: «Se Majakovskij ha fallito, allora possiamo fallire anche noi!» Era il 30 aprile del 1985, e quel pomeriggio decidemmo di fare comunque questo invito per una mostra... anch'essa fallita. La data del 30 aprile 1930 è lo slittamento del 14 aprile 1930 - cioè del giorno del suicidio di Majakovskij - al giorno 30 aprile 1985, nel quale si era deciso di stampare il falso invito; che poi venne pure spedito nel mese di maggio; così ricevemmo i sensi di colpa di quanti si scusarono per non essere venuti alla mostra dato che la comunicazione, gli era giunta in ritardo! «Rappresentazione in luogo di anniversario. Anniversario in luogo di rappresentazione», alludeva dunque al 55.mo anniversario del suicidio del poeta, ma in realtà, a ben guardare, non diceva altro che per quel giorno non ci sarebbero stati né «rappresentazioni» né «anniversari» ma null'altro che il biglietto per una partecipazione alle esequie... di Aut Trib.17139...*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 28 marzo 2022 con Paolo Tonini).

PAOLO.
QUI ERA STAMPATO
(IN ORO) IL TESTO
DI P. NIZAN.
IL TEMPO LO
HA CANCELLATO!
BEN FATTO, VECCHIA
TALPA
Paolo

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma, 1941 - 2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *La ricerca dell'oro*, Roma, Lascala, **1985** [maggio], 10x20,8 cm., cartoncino impresso al recto e al verso, testo in oro su fondo marron, quasi completamente scolorito, un testo di **Paul Nizan** e timbro «*A.d.P. Analisi del periodo*» al verso. Invito originale della mostra (Roma, Galleria Lascala, 29 maggio 1985). **ALLEGATI**: **1)** un foglio dattiloscritto, coevo, su carta gialla con il testo di Paul Nizan, intestato con timbro «*A.d.P. Analisi del periodo*» e nota manoscritta a matita, non firmata, di **Carmelo Romeo**: "La ricerca dell'oro 1985 / Paul Nizan - Aden Arabia"; **2)** Post it firmato da **Carmelo Romeo** non datato (ma marzo 2022), inviato a Paolo [Tonini] applicato al verso dell'invito. **NON DISPONIBILE**

▼

Testo impresso al recto: "*Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo / La ricerca dell'oro / Lascala - Piazza di Porta S. Giovanni 10 - Mercoledì 29 maggio 1985 ore 18 - Roma*".
Testo di Paul Nizan del tutto scolorito al verso, riprodotto sul foglio dattiloscritto: "*consigliare la partenza e il viaggio dovunque vadano; tutti sanno naturalmente che essi sono i nemici di quelli che sono capaci di fermarsi a lungo in una medesima stanza, gli esseri sono chiusi per loro, come dei globi stagnati. Continuano ad andare avanti aspettando la felicità della benevolenza del caso, come se quella mescolanza di cause imbrogliate fosse un dio che distribuisse compensi; ma un uomo ostinato, in cui l'amore spontaneo per un luogo e per un tipo particolare di azione e un metodo costante non distruggono le passioni, può essere efficiente nei confronti di queste cause e sbrogliarle. Dunque per FERMARSI; per dire «la mia dimora» senza arrossire, bisogna amare la capacità vera. I viaggiatori sul serio, i veri «evasi» sono i testimoni risibili di una «umana incapacità»*".
Testo del post it: "*Paolo, qui era stampato (in oro) il testo di P. Nizan. Il tempo lo ha cancellato! - Ben fatto vecchia talpa!*)".

LA RICERCA DELL'ORO
A. d. P. ANALISI DEL PERIODO
1985

consigliare la partenza e il viaggio dovunque vadano; tutti sanno naturalmente che essi sono i nemici di quelli che sono capaci di fermarsi a lungo in una medesima stanza, gli esseri sono chiusi per loro, come dei globi stagnati. Continuano ad andare avanti aspettando la felicità della benevolenza del caso, come se quella mescolanza di cause imbrogliate fosse un dio che distribuisse compensi: ma un uomo ostinato, in cui l'amore spontaneo per un luogo e per un tipo particolare di azione e un metodo costante non distruggono le passioni, può essere efficiente nei confronti di queste cause e sbrogliarle. Dunque per FERMARSI, per dire "la mia dimora" senza arrossire, bisogna amare la capacità vera. I viaggiatori sul serio, i veri "evasi" sono i testimoni risibili di un'umana incapacità.

PAUL NIZAN - ADEN ARABIA

▼

"*Il passo di Paul Nizan, riportato nel retro dell'invito, sembra sottolineare che non vi sono possibilità di fuga - tanto una pallottola vagante alla fine ti raggiunge, magari a Dunkerque.*
Come sempre l'azione efficace non può svolgersi che fuori dall'illusione del gesto pittorico. E quando questa azione ancora non può compiersi, l'unico programma rimane quello di cercare i modi per prepararsi adeguatamente a quando sarà possibile una non più metaforica emancipazione dell'artista dalla prigionia del quadrato" (testo tratto dal sito web www.arteideologia.it).

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941-2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **GALLIAN Enrico** (Roma 1945-2000) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Chiasma*, Roma, Speradisole, [stampa: La Boutique della Stampa - Roma], **1986** [maggio], 29,7x12 cm., brossura muta a due punti metallici, pp. 19 (1), sovraccopertina costituita da una unica composizione grafica in bianco, nero e rosso, che completamente svolta diventa un poster 48,5x29,7 cm., 8 riproduzioni di opere a colori e 8 in bianco e nero n.t. di Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Enrico Gallian e Carmelo Romeo. Titolo impresso sulla sovraccopertina/poster: *Maurizio Benveduti, Tullio Catalano, Enrico Gallian, Carmelo Romeo - Verifica Aperta di Quattro Poetiche nella Figura Reto-rica del Chiasma giuridico/artistico/estetico/economico*". Testo introduttivo di **Filiberto Menna** e una conversazione di **Stella Santacaterina** con i quattro artisti. Traduzione inglese del testo in appendice. Catalogo originale pubblicato dopo la mostra (Roma, Speradisole Associazione Culturale, 10 marzo - 3 aprile 1986). € 150
IDEM: la sola copertina/poster. € 80
▼

"*Nell'arte moderna e contemporanea il dolore credo sia da attribuire al fatto che nella società capitalistica la forma è condannata al contenuto, l'arte all'ideologia, il significante al significato. L'innocenza comunque è andata perduta da tempo. Da quando qualcuno, con sottigliezza da corruttore, per mezzo dell'interdizione ha preparato il terreno all'insinuazione che una mela può non essere soltanto una mela... [...] Se Beuys con la sua margarina ci avesse fritto delle uova, avrebbe forse fatto le stesse cose. Ma siccome non l'ha fatto rimane uno «sciamano» - e questo termine si addice all'arte. [...] Il pensiero più pensato, la forma più coniugata, il dato più pesante, tendono a sciogliersi non fosse altro che per l'incongruenza di posizionarli nel sistema dell'arte, e si stemperano sotto la paletta dell'esteticità. Comunque è nella esposizione dei processi realizzativi che uno parte dalle idee, cioè dalla fine*" (Carmelo Romeo, dalla conversazione con **Stella Santacaterina**, pag. 14).

BENVEDUTI Carlo Maurizio (Roma 1941-2014) - **CATALANO Tullio** (Roma 1944 - Bologna 1999) - **GALLIAN Enrico** (Roma 1945-2000) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Chiasma 10-3-86*, (Roma), s. ed., [stampa: Serigrafia Farina], **1986** [marzo], 49,5x34,5 cm., serigrafia su carta forte, disegno e testo in bleu e verde su fondo avorio. Timbro originale *Bunker - Archivio Forniture Critiche*. **Tiratura di 100 esemplari numerati e firmati dai quattro artisti**. Pubblicata in occasione della mostra *Chiasma* (Roma, Speradisole Associazione Culturale, 10 marzo - 3 aprile 1986). Edizione originale. € 400

ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Bellika*, (Roma), edizione a cura dell'autore, **1990**, 49,5x35 cm., acquaforte, **esemplare con scritta autografa** "*copia acquisita agli atti di Bunker da Carmelo Romeo 1990*", timbro originale «*Copia agli atti n°*» con aggiunta manoscritta «*+1 P/A- Ediz. Eurasia*», e cartoncino giallo spillato con timbro originale «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*». **Tiratura non dichiarata di circa 50 esemplari**. Edizione originale. € 400

▼

"*E'una acquaforte del 1990, inserita in una cinquantina di cartelle con acqueforti di 20 autori (tra i quali anche Catalano e Benveduti), richieste da una persona amica per finanziare una nuova agenzia stampa (Eurasia), ma di cui non ho più avuto notizie. Era accompagnata da un libro («Elite, citoyens e bourgeois», di Giulio Salierno e Mikis Teodorakis, edito, appunto, da Eurasia), illustrato anche dalle immagini delle acqueforti - tanto per dire. Eravamo nel 1990, e l'anno successivo come Uffici Unificati avremmo avviato BUNKER. Così, questa acquaforte è stata messa agli atti di Bunker, come una anticipazione (il cartoncino giallo allegato all'acquaforte «Bellika» serve appunto a chiarire a quali «atti» deve essere acquisita. Comunque: così com'è, è del tutto rifinita a definitiva...)*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini, del 24.03.2022).

Maurizio Benveduti
Tullio Catalano
Carmelo Romeo

UFFICI (unificati) PER L'IMMAGINAZIONE SUCCESSIVA

PER LA COSTITUZIONE DI B U N K E R

Roma, gennaio 1991

Costretti a misurare l'immaginario sul passo degli avvenimenti internazionali, che irrompono nell'appena celebrato e già rivelatosi illusorio edonismo programmato per questo fine millennio, gli "Uffici per l'Immaginazione Successiva" dichiarano aperte le attività di

BUNKER

Nelle attuali contingenze la parola "bunker" è stata ritenuta sufficiente per innescare un efficace "input" operativo; perchè volutamente ambigua nella duplicità che la fa ruotare sull'asse dei suoi stessi significati tra difesa e offesa, resistenza passiva e preparazione per l'azione futura. Dunque una postazione critica; anch'essa da cogliersi nel suo doppio alludere alla analisi e al giudizio, ma anche alla difficoltà e al pericolo.

Avvalendosi della partecipazione e collaborazione di autori delle arti figurative e della letteratura, delle scienze urbane ed ecologiche, politiche, filosofiche, economiche e giuridiche, l'iniziativa è intesa a configurare una sorta di emblematico " archivio" di opere e materiali, progetti e prototipi, testimonianze e documentazioni, di quanto il movimento dell'immaginario più conseguente e preventivo, proiettato a forza negli scenari duri della contemporaneità, vorrà e saprà produrre aderendo ed aggregandosi intorno alla proposta di BUNKER.

BUNKER darà informazioni e comunicazioni periodiche sull'avanzamento dei suoi lavori, ovunque e comunque si svolgeranno, senza limiti di tempo e di spazio, fin quando e dove, come e per quanto sarà capace di mobilitare e collegare organicamente quelle intelligenze che condividono le sue stesse attenzioni verso lo stato attuale delle cose, colte nel loro perenne e sottinteso stato di guerra, al di là e nonostante dichiarazioni ufficiali da parte dei governi nazionali e dei loro alti stati maggiori.

BUNKER Uffici Unificati (per l'Immaginazione Successiva), *Per la costituzione di Bunker*, Roma, edizione a cura di Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo, **1991** (gennaio), 29,7x21 cm., foglio in cartoncino impresso al solo recto, testo in nero su fondo giallino. Primo comunicato degli Uffici Unificati per l'Immaginazione Successiva, che inaugurano l'iniziativa **Bunker** "*Archivio di opere e materiali, progetti e prototipi, testimonianze e documentazioni, di quanto il movimento dell'immaginario più conseguente e preventivo, proiettato a forza negli scenari duri della contemporaneità, vorrà e saprà produrre aderendo ed aggregandosi intorno alla proposta Bunker*". Edizione originale. € 150

▼

Bunker - Archivio Forniture Critiche, iniziativa ideata all'epoca della guerra del Golfo (1991), da Benveduti, Catalano e Romeo, sotto la sigla *Uffici (unificati) per l'Immaginazione Successiva*, fa seguito agli *Uffici per l'Immaginazione Preventiva*, costituiti nel gennaio 1973 insieme a Franco Falasca e Giancarlo Croce.

CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946) - **Uffici (Unificati) per l'Immaginazione Successiva** [BUNKER], *«Prima che il gallo canti - Uffici (unificati) per l'Immaginazione Successiva»* **RISK** *Anno 1992 n. 9*, Milano, Associazione Culturale Il Clavicembalo, [stampa: Full Color - Milano], dicembre **1992**, 1 fascicolo 46x31 cm., pp. 15 (1) [da pag. 8 a pag. 9], esemplare d'archivio con timbro originale *Bunker - Forniture Critiche*. Edizione originale. € 70

▼

All'interno del fascicolo altri articoli di Lucrezia De Domizio Durini, Marisa Vescovo, Gian Piero Bona, Toni Ferro, Wieland Schmied.

UFFICI (UNIFICATI) PER L'IMMAGINAZIONE PREVENTIVA [BUNKER], *Questa rossa valigetta di ferro, contiene...*, s.l. (Roma), Benveduti - Catalano - Romeo - Uffici per l'Immaginazione Preventiva, s.d. [**1993**], 21x29,7 cm., foglio impresso al solo recto, fotocopia a colori, facente parte del materiale contenuto nella famosa «valigetta rossa». Edizione originale. € 100

▼

Titolo e indice:

Questa rossa valigetta di ferro, contiene: materiali iconografici degli Uffici (unificati) per l'Immaginazione Preventiva (1972 - 1994) relativamente a:

* **S.p.A.** - volume degli originali.
§ **Imprinting** - raccolta dei fascicoli.
§ **N.d.R.** - documentazione fotografica degli interventi.
* **BUNKER** - copie dell'Archivio.
§ **AUT.TRIB 17139** - raccolta completa (N° 1,2,3,4,5,6,7,8)».
§ **Avviso alle Popolazioni** - Manifesti di Romeo e Trina.
§ **I.R.I.S.** - avviso dell'asta.

Inoltre: le maquettes originali di: **Maurizio Benveduti - Tullio Catalano - Carmelo Romeo.**

▼

"*E' proprio un (originale) esemplare della fotocopia inserita nella "valigetta rossa" (1993) come una bolla di accompagnamento dei materiali contenuti*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 20.03.2022).

▼

"*Con la risoluzione 757 del 30 maggio 1992, il Consiglio di sicurezza dell'ONU decretava, contro quel che rimaneva della federazione jugoslava – Serbia e Montenegro – l'embargo aereo e commerciale, nonché la riduzione del personale consolare e diplomatico all'estero, il congelamento dei beni e dei conti finanziari, la sospensione degli scambi scientifici, tecnici e culturali e l'esclusione dalla partecipazione a manifestazioni sportive. Nei mesi di giugno e luglio 1994 nella Galleria Comunale d'Arte Moderna di Novi Sad, l'Ufficio per la Balcanizzazione dell'Arte (Biro za Balkanizaciju Umetnosti) coordinato da Mira Brtka e Grozdana Sarkievic, allestiva uno spazio d'impresa con materiali originali e documentativi raccolti in una rossa valigetta di ferro che aveva penetrato il blocco dell'embargo all'immaginazione attraversando le zone di guerra in ferrovia, automobile, taxi e bus metropolitani. Da ottobre vennero effettuati ulteriori spostamenti nella galleria d'Arte contemporanea di Ecka, presso Zrenjanin e nel museo di Belgrado*" (testo tratto dal sito www-arteideologia.it).

CATALANO Tullio (Roma 1944 - Bologna 1999), *Lista per Rutelli sindaco - Oltre il rebus della politica*, s.l. (Roma), edizione a cura dell'autore, s.d. [dicembre **1993**], 10,5x7 cm., cartoncino impresso al solo recto, stampa in nero su fondo verde. Riproduzione di un rebus con il simbolo del partito dei Verdi e la dicitura "*Tullio Catalano candidato al consiglio comunale di Roma - N.B. Si può esprimere una sola preferenza scrivendo il Cognome*". Edizione originale. € 100

▼

"*Catalano è stato davvero candidato, ma non ha fatto alcuna campagna elettorale: si è limitato a stampare il talloncino verde con un rebus che non aveva alcuna soluzione (almeno già pre-vista; magari qualcuno poi l'avrà pure trovata... vallo a sapere!)*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza del 3 marzo 2022 con Paolo Tonini).

LA SOCIETÀ LUNARE
Associazione Culturale

MOVIMENTI E RIVISTE
A ROMA

1.

Uffici
per l'Immaginazione Preventiva
1972 - 1993

S.p.A. - N.d.R. - Imprinting -
Aut. Trib. 17139 - Bunker - I. R. I. S. -
Il deposito dei segni

SERATA UNICA
SABATO 18 DICEMBRE 1993
DALLE ORE 18

prestazioni sonore, performances, materiali, progetti, multipli, di

Artaud, Benveduti, Beuys, Bidwell, Catalano, Diacono, Mauri, Romeo

A. d. P.
ANALISI DEL PERIODO

LA SOCIETÀ LUNARE
Largo del Pallaro 3, (Campo de' Fiori) Roma
Tel. 8072494

LA SOCIETÀ LUNARE
Associazione Culturale

MOVIMENTI E RIVISTE
A ROMA

1.

Uffici
per l'Immaginazione Preventiva
1972 - 1993

S.p.A. - N.d.R. - Imprinting -
Aut. Trib. 17139 - Bunker - I. R. I. S. -
Il deposito dei segni

SERATA UNICA
SABATO 18 DICEMBRE 1993
DALLE ORE 18

prestazioni sonore, performances, materiali, progetti, multipli, di

Artaud, Benveduti, Beuys, Bidwell, Catalano, Diacono, Mauri, Romeo

LA SOCIETÀ LUNARE
Largo del Pallaro 3, (Campo de' Fiori) Roma
Tel. 8072494

AA.VV., *Movimenti e riviste a Roma - 1. Uffici per l'Immaginazione Pre-ventiva 1972-1993 - S.p.A. - N.d.R. - Imprinting -Aut.Trib 17139 - Bunker - I.R.I.S. - Il deposito dei segni*, Roma, La Società Lunare Associazione Culturale, **1993** [dicembre], 20,7x10 cm., foglietto impresso al solo recto, testo in nero su fondo bleu. "*Serata unica - ... - prestazioni sonore, performances, materiali, progetti, multipli di Artaud, Benveduti, Beuys, Bidwell, Catalano, Diacono, Mauri, Romeo*". Esemplare con timbro originale «*A.d.P. Analisi del periodo*». Invito originale alla mostra (Roma, La Società Lunare, 18 dicembre 1993). € 40
IDEM: esemplare con testo in nero su fondo avorio, con timbro originale «*A.d.P. Analisi del periodo*». € 40
IDEM: esemplare con testo in nero su fondo avorio, senza timbro. € 30

(BUNKER Uffici Unificati per l'Immaginazione Successiva), *Avviso alle popolazioni (1994) [Avviso alle popolazioni. Vie d'uscita - Fax Kossovo]*, s.l., Bunker - Archivio Forniture Critiche, **1994** [ma aprile **1999**], 29,5x21 cm., foglio impresso al solo recto. Disegno con diagramma e testo, stampa in nero su fondo bianco. Timbri originali al verso: «Copia agli atti» e «Bunker - Archivio Forniture Critiche». Foglio originale del «Fax Kossovo», diffuso per la prima volta, appunto, via fax, a partire dal 1994. € 150

▼

Testo: "*Avendo ad aprile 1999: x - asse delle deflagrazioni. y - asse delle popolazioni. α - area dello spopolamento. / con x tendente a 0, y tende all' infinito - allora > ritrovare la classe*".

▼

"*1994 - Embargo. Era una previsione?... Senza «ritrovare la classe» l'embargo (e gli «intenti umanitari» sic! (poi) portano alla guerra... ad esempio (del Kosovo). Era in opera l'immaginazione preventiva? (Il foglio è stata la matrice di molti fax verso la Serbia e altri luoghi). La realizzazione dell'immagine è del 1994... In composizione si aggiornava la data per la spedizione (avevamo una «presentazione» in power point [...]. Il foglio che avete deve essere stato aggiornato per essere spedito via fax nell'aprile '99, appunto per la guerra nel Kossovo. Nel retro si fa riferimento al '94, quale data della sua ideazione*" (Carmelo Romeo, da alcuni appunti inviati a Paolo Tonini [non menzionato] dell'aprile 2022).

AA.VV., *Ad usum fabricae*, Roma, Edizioni De Luca, [stampa: Tipograf], **1995** (luglio), 24x21,5 cm., brossura, pp. 69 (3), copertina illustrata a colori con la riproduzione dell'opera di **René Magritte** *Il ponte di Eraclito* (1935), numerose riproduzioni di opere e documenti e immagini fotografiche in nero e a colori n.t. di vari artisti sul tema del rapporto fra arte e architettura, Contributi del **Deposito dei Segni** e degli **Uffici per l'Immaginazione Preventiva** (Bunker - Archivio Forniture Critiche: *Minima Aesthetica. Controindicazioni per l'abuso e il disuso delle compatibilità in atto sull'idea di progetto*»; e *Verbali dell'Ufficio tecnico per la immaginazione preventiva 1993 - 1995 - R.O.M.A. Preliminari per la novissima pianta dell'Ospitalità Giubilare*). Introduzione di Laura Cherubini. Catalogo originale della mostra organizzata da **Tullio Catalano** e a cura di **Gianni Fileccia** (L'Aquila, Chiesa di S. Domenico ex vecchia Accademia di Belle Arti, agosto - settembre 1995). € 100

▼

Artisti in catalogo: Carla Accardi, Gianfranco Baruchello, Enrico Castellani, Tullio Catalano, Luciano Fabro, Licia Galizia, Alberto Garutti, Jannis Kounellis, Marcello Mariani, Fabio Mauri, Mario Merz, Sergio Nannicola, Giulio Paolini, Vettor Pisani, Michelangelo Pistoletto, Olga Raschiatore, Ettore Spalletti e altri.

AA.VV., *Trasalimenti. Progetto per l'arte contemporanea a cura di Gabriele Di Pietro - Artisti per Tullio Catalano*, s.l., Stamperia dell'Arancio [stampa: Mediaprint 2000 - Grottammare AP], **2000** (luglio)]; 27x21 cm., brossura, pp. 68 (12), copertina illustrata a colori, volume interamente illustrato con riproduzioni di opere e immagini fotografiche in nero e a colori. Esemplare con timbri originali «*Bunker - Archivio Forniture Critiche*» e «*www.arte-ideologia.it - Forniture critiche*» in prima pagina. Catalogo originale della mostra collettiva (Castelbasso, Borgo Medievale, 15 - 26 luglio 2000). € 80

▼

Testi di Osvaldo Menegaz, Lucio Ricci, Giovanni Pace, Gabriele Di Pietro, Dilvia Pegoraro e Enrico Cocuccioni, Andrea Catalano, Annamaria Fileccia e Francesca Di Martino. Artisti presenti con opere e testi: Fabio Mauri, Francesco Angelini, Carlo Maurizio Benveduti, Cristina dal Ponte, Casa degli Artisti di Milano, Giancarlo Croce, Elio Di Blasio, Luciano Fabro, Franco Falasca, Gregorio Gumina, Joseph Kosuth, Rosa Luigia Maggiore, Marcello Mariani, Hidetoshi Nagasawa, Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto, Carmelo Romeo, Luciano Trina, Gianni Valentini, Anna Dell'Agata.

▼

"*La sua fatica di vivere restava di sua sola competenza. Trapelava una coscienza, da sempre, di non essere nel numero. Nel numero dei fortunati, degli aventi diritto, degli scampati, o addirittura dei viventi. [...] Lo ha sempre accompagnato uno stile di uscita dalla vita. [...] Era uso tra noi frequentare le reciproche lezioni. Le sue erano strabilianti. In un'aula non chiassosa, piena zeppa di studenti, Tullio parlava in un angolo con una o due ragazze, di un tema d'arte o di vita. Quella era la lezione. Gli altri stavano, tra di loro, a loro agio, del tutto rispettosi e solidali nel clima socratico del loro amico professore. Poi uscivano a cena con lui o lo ospitavano su un divano, la notte. La comprensione aperta come un cielo su tutto, e ciascuno. La differenza teorica tra arte e vita cancellata*" (**Fabio Mauri**, pp. 21-22).

TRINA Luciano (Roma, 1948), *Papule / Farfalle - Noantri kurdi ad Ararat*, Roma, No.made Edizioni - Equilibri Precari Associazione Culturale, "Camminando e Parlando", s.d. [**2002**], 9,5x21 cm., brossura, **12 cartoline postali staccabili**, immagini fotografiche a colori che ritraggono due occhi. Edizione originale. € 60

TRINA Luciano (Roma, 1948), *Osservazioni*, Roma, No.made Edizioni, "Camminando e Parlando" - Edizioni Equi-libri Precari Ass. Cult. Roma, s.d. [**2002**], 9,5x21 cm., brossura, **8 cartoline postali a staccabili**, con testi abbinati a fondi di diverso colore. Edizione originale. € 60

TRINA Luciano (Roma, 1948), *Suegiùquaelà*, Roma, No.made Edizioni, "Camminando e Parlando" - Edizioni Equilibri Pre-cari Ass. Cult. Roma, s.d. [2002], 9,5x21 cm., brossura, **6 cartoline postali a colori staccabili**. Ciascuna cartolina reca in nero il testo "*La libertà (è) a zonzo*" su fondi diversi costituiti da frammenti di carte geografiche. Edizione originale. € 40

ROMEO Carmelo (Roma, 1946), *Screenshot B/2006 - dicembre [No.made]*, s.l., www.arteideologia.it - Forniture critiche, [stampa: a cura dell'autore], **2006** (dicembre), 50x37,5 cm., stampa digitale a colori, screenshot di elaborazione grafica per la home page del sito *www.arteideologia.it*. **Esemplare con annotazioni, titoli e firma autografi di Carmelo Romeo**. Edizione originale. € 150

TRINA Luciano (Roma, ?), *Disegni*, (Roma) "I Quaderni di No.made 1" [senza indicazione dello stampatore], s.d. [**2009**]; 29,7x21 cm., brossura a due punti metallici, pp. 20 n.n., copertina con motivo grafico in rosso su fondo bianco, stampa in rosso. Libro d'artista costituito dalla riproduzione del testo redatto in caratteri maiuscoli intrecciato con disegni a piena pagina. Esemplare con timbro originale «www.arteideologia.it - Forniture critiche» in quarta di copertina. Edizione originale. € 80

NO.MADE Almanacco di Forniture Critiche, *n. 0,3. Le leggi dell'ospitalità*, s.l., senza indicazione dello stampatore, s.d. [dicembre **2009**]; 29x20,8 cm., brossura, pp. 126 (2), copertina illustrata con una immagine fotografica a colori, varie immagini fotografiche e riproduzioni di opere in nero n.t. A cura di **Carmelo Romeo** e **Luciano Trina**. Esemplare con timbro originale *www.arteideologia.it - Forniture critiche* in ultima pagina. Edizione originale. € 90

▼

Testi originali di Carmelo Romeo, Steven Grieco, Mira Brtka, Luciano Trina, Tullio Catalano (inedito su Fabio Mauri). Testi riprodotti di Marcel Mauss, Georges Bataille, Friedrich Engels, Marcel Jean, Jacques Fillon, Jacques Derrida, Anonimo spartachista, Internazionale Situazionista, Guy Debord.

▼

"*Cara Mira, cara Grozdana, [...] il vostro ufficio [Ufficio per la Balcanizzazione dell'Arte] dovrebbe ancora conservare quella valigetta rossa confezionata e spedita per forzare l'embargo che a quel tempo subiva la Yugoslavia (sembra una vicenda di secoli lontani, invece è trascorso poco più di un decennio, e forse proprio da lì è iniziata ad allungarsi l'attuale Crisi Planetaria che ha scavalcato il secolo). Dentro ci avevamo messo alcune modalità di produrre; perché ciò che importa, per evitare ripetizioni e procedere oltre, non è tanto il singolo prodotto ma le circostanze in cui è stato prodotto. [...] Anche quella nostra valigia rossa si porta come appiccicati alla suola i chewingums sputati in strada da un gruppo di persone che dal 1969 hanno lavorato, sistematicamente o occasionalmente, su ipotesi di relazioni (attendibili e/o probanti) tra arte e ideologia, tra arte e politica. Quella rossa valigetta di ferro conteneva materiali e testi prodotti dal 1972 al 1994, [...] in ultimo, affinché fosse chiaro che sempre di arte si trattava, dentro quella rossa valigetta ci avevamo infilati anche alcuni brandelli di pittura. [...] Non abbiamo fretta, non abbiamo impazienza. Il tempo a nostra disposizione non è á la mode, ma, diciamo così, á l'epoque. E' un tempo messo a disposizione da una fase storica che non si è affatto conclusa. E così stando le cose, poiché non può esserci un'ultima parola da dire, magari si è condannati a parlare le medesime parole, ad avanzare le medesime istanze, più o meno sotterranee, più o meno chiare. [...] Parole e istanze tuttavia generalmente intese (dall'inconscio politico) come intime necessità dell'arte e della critica conseguenti. Difatti, proprio da quando è stato proclamato il superamento e la sepoltura di ogni visione "politica" (o ideologica: scegliete voi) dell'arte, ecco assistere proprio ad una proliferazione di artisti che rimestano proprio in quelle categorie extraestetiche che avevamo da sempre bazzicato. [...] Tutti costoro hanno carpito a quegli anni (magari confusi, comunque sempre generosi) metodi, modi e tecniche di elaborazione e realizzazione per farsi una posizione in società con annessa villetta in riva al fiume. Ma anche questo era stato previsto. [...] L'azione efficace (anche pittorica) non può attuarsi che fuori dell'illusione (e dall'allusione) dell'agire artistico unilaterale, e quando scaturisce organicamente da un basamento oggettivo su cui concretamente ergersi. In assenza di un "nuovo" basamento sociale resta praticabile soltanto la cura (teorica) e la militanza pratica (partitica) in attesa che le forze sociali si mettano nuovamente in marcia per portare a compimento, con tutte le altre, anche quella non più metaforica (e non certo utopica) emancipazione del pittore dalla prigionia del quadrato. [...] Allora, in attesa di una fuoriuscita reale dalle caverne locutive in cui ci costringe questa società terrorizzata dalle porte blindate della paranoia e prima che la revoca dell'ospitalità inizi a divorare per la lingua i forestieri e gli esuli, consentite di venirvi a trovare per apparecchiare presso voi la pantomima dei doni che trasciniamo in valigia*" (Carmelo Romeo, dal testo *Permesso di venirvi a trovare*, pp. 25-30).

FORNITURE CRITICHE, *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it - Forniture critiche, **2011** [settembre], poster pieghevole 24x14 cm, che completamente svolto misura 140x100 cm., Al recto è impresso *Il cervello sociale*, disegno in nero su fondo bianco con cornice tratteggiata in rosso e nota a margine: «*www.arteideologia.it - Forniture critiche - Roma Cervia Venezia 2011 - Carmelo Romeo e Luciano Trina con Francesca Zattoni*». Al verso i testi, alcune immagini e diagrammi in bianco e nero. Tiratura di **300 esemplari** di cui **50** distribuiti in occasione della LIV Biennale di Venezia (17 settembre 2011) con allegato il portfolio: **Anonimo - Carmelo Romeo - Luciano Trina**, *Avviso alle popolazioni*, (Roma), Forniture critiche, 2011; busta trasparente con bollo adesivo «*Forniture critiche - www.arteideologia.it*» contenente 1 cartoncino con la riproduzione del testo introduttivo del poster e **5 cartoline postali a colori** 9,8x14,8 cm., riproduzioni di vecchie vedute di Venezia. Le 5 cartoline sono contrassegnate dai numeri di serie «2», «7», «8», «24», «32». Edizione originale. **Esemplare facente parte dei 50 con portfolio**. € 250
IDEM: esemplare nella tiratura ordinaria senza portfolio. € 80

▼

"*E' una iniziativa [...] che si realizza per mezzo di una tiratura industriale di grandi fogli stampati su entrambe le facciate, da affiggere e consultare in luoghi pubblici e privati. Poiché non ci si occupa e preoccupa dell'andare e del tornare relativamente ad una realtà generica ma, intanto e immediatamente, proprio alla realtà fisica «Avviso alle popolazioni» è fuorimisura, oltremisura e contromisura, per essere maneggiato e consultato con la medesima difficoltà delle carte geografiche nelle pubbliche vie, negli abitacoli delle automobili o nei salotti di casa vostra. Pertanto «Avviso alle Popolazioni» è una performance tipografica che si fa e si disfa, si apre e si chiude, per mettersi in uso, da lontano e da vicino, tra esistenze rese problematiche dall'assillo coatto della proprietà privata del mobile e dell'immobile...*" (dal testo introduttivo).

ANONIMO - **ROMEO Carmelo** (Roma 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Avviso alle popolazioni*, s.l. (Roma), Forniture critiche - www.arteideologia.it, **2011** [settembre], 1 cartoncino e 5 cartoline postali 9,8x14,8 cm., busta trasparente con bollo adesivo «*Forniture criche - www.arteideologia.it - Anonimo - Romeo - Trina*», 1 cartoncino con testo introduttivo che riproduce quello del poster/fascicolo coevo *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità* e 5 riproduzioni di vecchie vedute di Venezia inquadrate in cornice tratteggiata nera e la scritta *Avviso alle popolazioni*. Le 5 cartoline sono contrassegnate dai numeri di serie «18», «21», «24», «25», «31». Portfolio pubblicato in occasione della partecipazione di Forniture Critiche al lavoro di Dora Garcia *L'Inadeguato*, nel Padiglione della Spagna alla LIV Biennale di Venezia (17 settembre 2011). Tiratura non dichiarata di ca. 50 esemplari complessivi, da abbinare al poster/fascicolo *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*. Edizione originale. € 150

▼

"*Per quella occasione [partecipazione al lavoro di Dora Garcia [L'inadeguato] Luciano [Trina] ed io portammo la «valigetta rossa» e molti altri materiali (...). I soggetti delle cartoline erano una trentina, e di ognuna ne facemmo una tiratura di circa 50, per confezionare una cinquantina di «portfolio», ognuno da abbinarsi al grande foglio «Avviso alle Popolazioni» di cm.140x100. Portammo pure copie di diversi numeri dell'almanacco «no.made», stampato su fogli colorati semplicemente spillati (come stampati in casa direttamente dai PDF scaricabili dal sito web)... ed era tutto gratuito, così ognuno del pubblico si portò via quello che più gli garbava...*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email con Paolo Tonini del 20.03.2022).

ANONIMO, *Fornitura critica per «L'inadeguato» - Padiglione spagnolo alla 54a Biennale di Venezia del 2011 - Fornitura critica per il padiglione spagnolo di Dora Garcia - Biennale di Venezia settembre 2011 [»L'inadeguato»]*, Venezia, 17 settembre **2011**, 12,5x16,7 cm., **2 fotografie originali a colori**. Nella prima fotografia sono riconoscibili da sinistra a destra: Sava Stepanov, Carmelo Romeo, Mira Brtka e Luciano Trina; Carmelo Romeo, in piedi, illustra una delle pubblicazioni degli Uffici dell'Immaginazione Preventiva contenuti nella «Valigetta Rossa»; nella seconda Carmelo Romeo illustra il verso del poster *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*; ai bordi sono visibili libri e documenti degli Uffici dell'Immaginazione Preventiva contenuti nella «Valigetta Rossa». **Didascalie e date autografe al verso di Carmelo Romeo**. € 300

▼

"- [**Nicolas Martino**]: *Nel 2011, come Forniture Critiche e Ufficio per la Balcanizzazione dell'arte, partecipate alla 54 Biennale di Venezia all'interno del Padiglione Spagnolo curato da Dora Garcia con la Valigetta Rossa (inserimento video). Cosa conteneva quella valigetta e cosa pensate di quell'esperienza?"*

"- **R** [Carmelo Romeo]: *quella partecipazione la dobbiamo all'ottimo Cesare Pietroiusti. Fu lui difatti che segnalò a Dora Garcia l'esistenza di una valigetta di ferro che gli Uffici (unificati) avevano riempito di materiali e documenti per farla viaggiare attraverso la Serbia, forzando l'embargo cui il Paese era stato sottoposto nel corso della guerra dei Balcani [1994]. Nella valigetta avevamo messo i volumi degli Uffici, le foto originali di «N.d.R.», le lastre slides di «Di.a.rte», le pubblicazioni della Frazione, tutti i numeri della rivista «Aut.Trib.17139», lo striscione di stoffa e i manifesti degli «Avvisi alle Popolazioni», alcuni nastri sonori e diversi disegni e maquette".*

[...]

"- **T** [Luciano Trina]: *Dora Garcia voleva proprio quella valigetta di ferro, recuperata fortunosamente appena qualche mese prima, per includerla nel suo lavoro alla Biennale 2011, e così invitò noi due a fare un intervento. Stavamo preparando un nuovo «Avviso alle Popolazioni» assieme ad una giovane collaboratrice, che invitammo a nostra volta a terminare l'Avviso e a raggiungerci alla Biennale. Detto in breve l'avviso combinava tre cose: il cervello sociale, una specie di mappa perimetrale del nostro lavoro che incorniciava la terza componente, cioè dei testi sul «debito pubblico»: l'incubo di quel momento, sia in Europa che in America*" (dall'opuscolo *Intervista di Nicolas Martino a Carmelo Romeo e Luciano Trina*, s.l., www.arteideologia.it - Forniture critiche. 2019; pp. 18-19).

FORNITURA CRITICA PER "L'INADEGUATO"
PADIGLIONE SPAGNOLO ALLA 54ª BIENNALE
DI VENEZIA DEL 2011

VENEZIA 17. SETT. 2011

FORNITURA CRITICA PER IL PADIGLIONE
SPAGNOLO DI DORA GARCIA
BIENNALE DI VENEZIA - settembre 2011

17 SETTEMBRE 2011

FORNITURE CRITICHE, *Avviso alle popolazioni - Luoghi della invarianza e della continuità*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it - Forniture critiche, **2011** [settembre]; 29,7x21 cm., brossura a fogli sciolti spillata con un punto metallico, pp. 44. Testo stampato in nero su fondo rosa. Il fascicolo riproduce il verso dell'omonimo poster (escludendo l'immagine 100x140 cm. *Il cervello sociale*). Tiratura non dichiarata di circa **50 esemplari fascicolati**. € 50

▼

"*In pratica sono i testi dell'altra facciata dell'Avviso alle Popolazioni di cm. 140x100 confezionati in un fascicolo, più maneggevole per essere letti. Furono stampati su carte variamente colorate (azzurrina, gialla, rosa, grigia) e ne fascicolammo una cinquantina. Altrettanto facemmo per i primi quattro Almanacchi No.Made...*" (Carmelo Romeo, da un appunto inviato a Paolo Tonini dell' aprile 2022).

TRINA Luciano (Roma, 1948), *Tutto il mondo è casa mia*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it, s.d. [aprile **2013**], 9,8x15 cm., cartolina postale, composizione grafica a colori, riproduzione di una carta geografica con le cancellature di tutti i nomi identificativi di città, mari, isole ecc. La cartolina è contrassegnata al retro, a stampa, dal numero di serie "15". Pubblicata in occasione della mostra *Odande dovde* (Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, 11 aprile 2013). Edizione originale. € 40

▼

"*Fa parte di una produzione del tutto personale di Trina, che occasionalmente produce tirature di cartoline che gestisce in proprio - per cui non vi so dire molto oltre a ricordare che una serie, cui appartiene quella che avete voi, è stata fatta nel 2013, in occasione della Fornitura (critica) per Novi-Sad (aprile 2013), ovvero per "Odande Dovde" (Da lì a qui). Veniva spedita soltanto per fornire l'immagine immediata di una «critica» allo stato attuale della geopolitica, o anche solo per richiamare (almeno visivamente) la nostra attenzione a questa disciplina scientifica - che per me sarebbe meglio definire come «geostoria»*" (Carmelo Romeo, da una corrispondenza via email del 3 marzo 2022 con Paolo Tonini).

TRINA Luciano (Roma, 1948) - **ROMEO Carmelo** (Roma 1946), *21.22.23. Odande dovde - Il calzolaio di van Gogh e il sarto di Malevich come venditori di almanacchi da qui a lì - Opera in tre tavole*, s.l. [Roma], www.arteideologia.it - Forniture critiche, s.d. [aprile **2013**], 22x16 cm., brossura a due punti metallici, pp. 28 n.n., copertina con titoli in nero in cornice bordeaux su fondo grigio, seconda e terza di copertina illustrate con una unica immagine fotografica in bianco e nero dei due autori con le borse da viaggio in mano, 1 riproduzione di un opera in nero n.t. Testo in italiano, inglese (traduzione di Steven Grieco) e serbo (traduzione di **Mira Brtka**). Pubblicato in occasione della mostra *Odande dovde* (Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, 11 aprile 2013). € 150

▼

"*Un'opera in tre Tavole. Come per un cerimoniale dell'accoglienza ospitale, la sera dell'inaugurazione i due artisti realizzeranno una performance di lettura scandita da tre schermi neri che ospiteranno le iconografie correlate ai testi pubblicati nel libretto dell'opera «21, 22, 23 ODANDE DOVDE - ovvero: il calzolaio di van Gogh e il sarto di Malevich come venditori di almanacchi»*" (testo tratto dal sito web *www.arteideologia.it*, dal quale è possibile scaricare le tre tavole in dimensione reale 131x157 cm., da considerarsi a tutti gli effetti come opere originali.).

TRINA Luciano (Roma, 1948) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946) - **BRTKA Mira** (Novi Banovci 1930 - Stara Pazova 2014), *Odande dovde [Da lì a qui]*, Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, [stampa: Stamparija Stojkov], **2013** [aprile], 20,7x21 cm., brossura a due punti metallici, pp. 15 (1) compresa la copertina, copertina con titoli in nero su fondo giallo, 8 immagini fotografiche e riproduzioni di opere a colori n.t. Testo introduttivo in lingua serba di Sava Stepanov, una lettera di Luciano Trina e Carmelo Romeo a Mira Brtka in italiano e traduzione in lingua serba. **Tiratura di 300** esemplari. Catalogo originale della mostra (Novi Sad, Fondacija Brtka Kresoja, 11 aprile 2013). € 60

▼

"*Mira Brtka, Luciano Trina e Carmelo Romeo condividono una storia iniziata nel 1994 con il viaggio di una valigia, e che ora si vuole proseguire con il viaggio di una nuova valigia, stavolta non spedita ma portata di persona sugli stessi luoghi. Rispettando le leggi dell'ospitalità, Luciano Trina e Carmelo Romeo (...) partono da Roma, per arrivare a Novi Sad con la prima valigetta del '94 ed altri «doni» in borsa da offrire per l'ospitalità che riceveranno. Stabiliscono di viaggiare alla maniera di due venditori ambulanti, e quindi di portare con sé solo quanto è consentito sistemare in un ridotto bagaglio a mano. Con questo vincolo programmatico i due artisti hanno progettato di realizzare la visita a Novi Sad e l'incontro con Mira Brtka, come un unico evento nel quale anche le singole opere avranno i requisiti per affrontare un viaggio dentro un bagaglio a mano. Condizione certamente scomoda, nella quale il loro lavoro potrà subire danni che potranno essere anche visibili - ma pure il danno alla fine è utile per mostrare la verità e la realtà, materiale, storica e casuale - nella quale si svolge la preparazione della mostra. Come per un cerimoniale dell'accoglienza ospitale, la sera dell'inaugurazione i due artisti realizzeranno una performance di lettura scandita da tre schermi neri che ospiteranno le iconografie correlate ai testi pubblicati nel libretto dell'opera «21, 22, 23 Odande dovvde - ovvero: il calzolaio di van Gogh e il sarto di Malevich come venditori di almanacchi». In mostra ci saranno dunque la valigetta rossa di ferro del 1994, con tutti i suoi contenuti originari esposti in uno dei tre spazi della Fondazione che li ospita, mentre in un altro spazio saranno sistemati i tre schermi neri della performance [ognuno cm. 150x130]. Inoltre - come anticipato nella lettera inviata a Mira Britka - tra i contenuti della nuova valigia, ci sarà anche un po' di pittura (da viaggio). [...]. Nonostante i limiti di un bagaglio a mano, le tante altre cose che saranno in mostra (video, cataloghi, stampati, etc.) offriranno un quadro adeguatamente documentato dell'intera attività passata e attuale dei due artisti romani...*" (dal sito web www.arteideologia.it).

TRINA Luciano (Roma, 1948) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946), *Luciano Trina - Carmelo Romeo [La superficie in pittura e l'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità]*, Novi Banovci, Museum Macura, **2013** [settembre], 9,3x15 cm., cartoncino impresso al solo recto, stampa del testo in nero su fondo avorio. Esemplare con timbro originale al verso: «www.arteideologia.it - Forniture Critiche». Invito originale alla inaugurazione della mostra (Novi Banovci, Museum Macura, 21 settembre - 21 ottobre 2013). € 25
IDEM: esemplare senza timbro. € 20
▼
"*E' la quarta Fornitura del ciclo iniziato nel 1994 con l'invio (in questa stessa area geografica sconvolta dalla guerra) della valigetta rossa degli Uffici Unificati. A quella prima fornitura, sono seguite le forniture per Venezia nel 2011 e per Novi Sad nell'aprile di quest'anno [2013]. Questa quarta riguarda principalmente la nozione di "superficie" in pittura, a partire (e a seguire) da Malevich (senza dimenticare Kandinsky, Klee... e neppure il Benjamin dell'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità). La gran parte degli scritti di riferimento sulla superficie sono stati sviluppati durante gli anni 70 e 80, ma solo ora e in questo particolare momento e luogo hanno trovato la loro concreta ragione per prendere la forma con la quale sono messi in mostra e raccolti per la prima volta assieme a tutti gli altri elaborati esposti. Una breve rassegna di materiali e documenti retrospettivi permettono di collocare questa specifica Fornitura all'interno del complessivo programma operativo di Forniture Critiche*" (testo tratto dal sito web www.arteideologia.it).

Lettere fuoricorso 1997

QUADRO DELLA SITUAZIONE

Il 4 gennaio 1997 Alexander Brener è intervenuto sul quadro di Malevic "Suprematismus", esposto allo Stedelijk Museum di Amsterdam, spruzzandovi sopra con vernice verde il simbolo del dollaro. L'artista russo è stato arrestato e rimane in attesa di giudizio fino a che non verrà stabilito se il quadro possa essere riportato alle sue condizioni originarie.

Avvocato della difesa: "...Brener manifesta contro il potere dei soldi nel mondo dell'arte, il che è giusto... Egli resiste contro il potere del commercio, che corrompe l'arte." Riportato in Flash Art, n. 203 - maggio 1997

www.arteideologia.it FORNITURE CRITICHE

ROMEO Carmelo (Roma 1946), *Lettere fuoricorso 1997 - Quadro della situazione*, s.l., www.arteideologia.it - Forniture Critiche, **2013** [settembre], 29x20,6 cm., brossura, pp. 30 n.n. Esemplare con timbro originale in quarta di copertina: «www.arteideologia.it - Forniture Critiche», facente parte dei **10 pubblicati e distribuiti** in occasione della mostra di Carmelo Romeo e Luciano Trina a Novi Banovci, Museum Macura, 21 settembre - 21 ottobre 2013. Edizione originale a stampa. € 150

▼

Sono due lettere di giugno e luglio 1997 indirizzate a Giancarlo Politi direttore di Flash Art - che non le pubblicò -, con aggiunta di note e glosse (1998), sotto il titolo: «Analisi del periodo: Brener». Il testo venne diffuso nel 1998 solo in versione digitale sul vecchio sito di Forniture Critiche *www.arteideologia.interfree.it*, e poi riprodotto sul nuovo *www.arteideologia.it*, dove è tuttora disponibile. Il riferimento è lo sfregio del quadro bianco di Malevich («Suprematismus») avvenuto il 4 gennaio 1997 allo Stedelijk Museum di Amsterdam da parte di Alexander Brener, che spruzzando della vernice verde vi aveva disegnato sopra il simbolo del dollaro.

Sale interne ore 18.30: Cinema

• IL PORTO DELLE NEBBIE - *Quai des brumes*, di Marcel Carné, Parigi 1938 (95 minuti)

- Un disertore dell'esercito coloniale incontra, nel porto in cui vive clandestinamente, una ragazza che s'innamora di lui. Egli frequenta dei teppisti (uno dei quali è stato l'amante della ragazza) e alcuni generosi spregiudicati che si sforzano d'aiutarlo. Il soldato uccide il tutore della ragazza che voleva abusare di lei. Sta per imbarcarsi quando uno dei teppisti lo uccide. La nave esce dal porto.. L'influenza del 'Kammerspiel' è evidente. Il Destino personificato nel pittore e in un vagabondo, la sporca malvagità della gente (gangster, ufficiali, poliziotti, borghesi) impediscono ai due giovani che si amano follemente di raggiungere in un 'paese lontano' una felicità duratura." - (G. Sadoul, *Dizionario dei film*, Editions du Seuil, Paris 1965)

• LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI - titolo italiano di *The Trouble with Harry*, di Alfred Hitchcock, USA 1955 (91 minuti)

- Un vecchio capitano, una ragazza sventata, un pittore astrattista trovano in momenti successivi in un angolo di bosco il cadavere dai calzini rossi di un certo Harry. Ognuno di loro lo seppellisce per paura dei sospetti di omicidio fino a quando un medico non scopre che il tipo è morto per morte naturale. - (G.S.)

Il titolo originale del film è "Il problema con Harry".
Dovrebbe tuttavia essere ormai noto a tutti che "Harry" è il nome in codice per "arte".

www.arteideologia.it

LA CONGIURA

FORNITURA CRITICA DI MAGGIO 2014

Roma, 5 febbraio 2014

Carissimi,

in primavera saremo di nuovo tra Voi; e per l'occasione vi chiediamo di organizzare delle riunioni straordinarie con gli amici più fidati per affrontare lo spinoso problema in cui tutti noi ci troviamo da troppi anni.
La prudenza ci vieta di ricordare qui apertamente le ragioni della nostra richiesta. Ma per farsi un'idea di quello che ci aspetta e convincere gli amici a partecipare alle riunioni siamo però certi che sarà sufficiente leggere la seguente lista dei materiali che intendiamo portare con noi.

- *IL PORTO DELLE NEBBIE* (*Quai des brumes*, film di Marcel Carné, Parigi 1938, 95'00")
- *LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI* (*The Trouble with Harry*, film di Alfred Hitchcock, 1955, 91'00")
- *VITA E MORTE DELLO SCULTORE* (Pellegrini Romeo, Roma 2004, file audio 30'00")
- *ARTE E MORTE DELL'ARTE* (Gambazzi, Scaramuzza, Milano 1979, pgg. 300)
- *LA FINE DELLA STORIA DELL'ARTE* (*Das Ende der Kunstgeschichte*, Hans Belting, München 1983, 1983 Torino 1990, pgg. 98)
- *DOPO LA FINE DELL'ARTE* (*After the End of Art*, Arthur C. Danto, Washington 1997, Milano 2008, pgg. 283)
- *ADDIO A UN'IDEA* (*Farewell to an Idea*, Timothy J. Clark 1999, Torino 2005, pgg. 392)
- *L'INVERNO DELLA CULTURA* (*L'hiver de la culture*, Jean Clair, Parigi 2011, pgg. 111)
- *DOPO LA MORTE DELL'ARTE* (Vercellone, Rastignano 2013, pgg. 157)
- *L'ETÀ DELLA MORTE DELL'ARTE* (Valaguisa, Rastignano 2013, pgg. 182)

Il contenuto di questi documenti è noto a tutti da parecchio tempo; pertanto le riunioni potranno avviarsi senza troppi preliminari e procedere senza perdere tempo ad esaminare ogni volta tutti i dossier preparati dai singoli partecipanti.
Per il buon esito dell'impresa è consigliabile dissimulare accuratamente le nostre riunioni all'interno dei soliti raduni di sfaccendati in vena di divertirsi un po', in riva al fiume, in una tiepida sera di primavera.

Salute e Prosperità

Carmelo Romeo e Luciano Trina

ROMEO Carmelo (Roma 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *La congiura - Zavera - The Conspiracy. Fornitura critica di maggio 2014 [Preparativi per una scena madre]*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it, **2014** [febbraio], 20,8x15 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 12 n.n., opuscolo costituito da 3 bifogli, uno col testo in italiano, gli altri due in traduzione serba e inglese, ciascuno contenente la lettera di presentazione con l'elenco dei materiali della fornitura e due immagini a colori: la riproduzione della *Morte di Marat* di Jacques-Louis David e un fotogramma tratto dal film *La congiura degli innocenti* di Alfred Hitchcock. La mostra/incontro ebbe luogo il 30 maggio 2014 al Museum Macura di Novi Banovci. € 80

TRINA Luciano (Roma, 1948) - **ROMEO Carmelo** (Roma, 1946) - **ANONIMO**, *Forniture critiche per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna*, s.l. (Roma), www.arteideologia.it - No.made Almanacco di Forniture Critiche, 2017 [gennaio], 15x10 cm., cartolina postale, immagine fotografica in bianco e nero con testo trasversale «*Tutto ciò di cui si tratta mi riguarda*». Esemplare non viaggiato, con timbro originale «www.arteideologia.it - Forniture critiche». Cartolina/invito originale della mostra «Sensibile Comune» (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, 14 - 22 gennaio 2017). € 50
IDEM: esemplare senza timbro. € 40
▼
La mostra *Sensibile Comune* fu un evento collegato alla *Conferenza internazionale sul comunismo* per il centenario della rivoluzione d'ottobre.

ROMEO Carmelo (Roma, 1946) - **TRINA Luciano** (Roma, 1948), *Intervista di Nicolas Martino a Carmelo Romeo e Luciano Trina*, s.l., [Roma], www.arteideologia.it - Forniture critiche, [stampa: Stanza delle Parole del Macroasilo - Roma], **2019** (23 novembre), 20,8 x14,5 cm., brossura a un punto metallico, pp. 19 (1), 1 riproduzione di un documento e 2 immagini fotografiche in nero n.t. Stampa in nero su fondo azzurro. Con una lettera introduttiva di Carmelo Romeo datata 22 dicembre 2008. Opuscolo pubblicato e diffuso in occasione della rassegna *Arte e ideologia - Tradurre l'immaginazione* (Roma, Macro, 23 novembre 2019).
ALLEGATO: una lettera autografa su carta intestata «*Aut.Trib.17 139*» di Carmelo Romeo, datata 22 febbraio 2022, firmata, e indirizzata a Paolo e Bruno Tonini (non menzionati): "*Carissimi, consiglio di leggere attentamente questo opuscoletto del 2019. C'è quasi tutto quanto di essenziale occorre per comprendere la «Frazione Clandestina» nel suo rapporto con «L'immaginazione preventiva» e i suoi «Uffici»*". Edizione originale. € 80
IDEM: esemplare senza lettera autografa allegata: € 40
▼
L'intervista, realizzata nel novembre 2016, illustra il percorso che collega le esperienze e le idee programmatiche del Non. gruppo Erostrato, nella sua evoluzione sotto la denominazione di Frazione Clandestina e infine Forniture Critiche, con il proprio sito web: www.arteideologia.it.

ARTE E IDEOLOGIA

Elenco dei cataloghi pubblicati

1. Qualcosa di / something by **Giangiacomo Spadari**, febbraio 2021. Edizione digitale

2. Qualcosa di / something by **Fernando De Filippi**, marzo 2021. Edizione digitale

3. **Pablo Echaurren**. Disegni per Lotta Continua VI/1977, aprile, 2021. Edizione digitale

4. Qualcosa di / something by **Livio Marzot**, maggio 2021. Edizione digitale

5. Qualcosa di / something by **Elio Mariani**, giugno 2021. Edizione digitale

6. LCM **Laboratorio di Comunicazione Militante**, giugno 2021. Edizione digitale

7. **Fabbrica di Comunicazione**. Frammenti di un archivio, giugno 2021. Edizione digitale

8. *Po(esia)litica visiva / Visual po(etry)litics*, luglio 2021. Edizione digitale

9.1. **Ugo Locatelli**. Arte per tutti i giorni - Prima parte (1962 - 1972), settembre 2021. Edizione digitale
► Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. € 90

9.2. **Ugo Locatelli**. Arte per tutti i giorni - Seconda parte (1973 - 2019), novembre 2021. Edizione digitale
► Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. € 80

10. Qualcosa di / something by **Jean Dubuffet**, novembre 2021. Edizione digitale

11. *Archivio delle idee di rivolta - 1*, gennaio 2022. Edizione digitale

12. Qualcosa di / something by **Guglielmo Achille Cavellini**, febbraio 2022. Edizione digitale

13. *Situazionismi - 1*, febbraio 2022. Edizione digitale

14. *Il mezzo fotografico. Prelievi e trasfigurazioni*, marzo 2022. Edizione digitale

15. **L'immaginazione preventiva**. Catalogo indiziario 1970 - 2019, maggio 2022. Edizione digitale
► Edizione a stampa, tiratura di 99 esemplari. € 90

NARRATIVE ART

1. Qualcosa di / something by **Jacques Le Gac,** febbraio 2021. Edizione digitale

Nota
I cataloghi in edizione digitale sono tutti scaricabili gratuitamente dal nostro sito web: www.arenagrio.it

Finito di stampare il 28 maggio 2022
da Ediprima, Mirandola Montale (PC)

151 anni dopo la soppressione
della Comune di Parigi

Tiratura unica di 99 esemplari

Copertina: immagine della home page di accesso al vecchio sito web *www.arteideologia.interfree.it* attivo dal 1998 al 2004. Da sinistra, di spalle: Anonimo, Maurizio Benveduti, Gianni Blanco, Paolo Ferri, Carmelo Romeo, Tullio Catalano, Maria Ferri e Luciano Trina nella redazione di Aut.Trib 17139 di via Panisperna 193, Roma, 1978.

Quarta di copertina: le tre citazioni introduttive nella home page dell'attuale sito web ufficiale di Forniture Critiche www.arteideologia.it, con il *Diagramma dell'attività attuale con quella pregressa*, 2007.

FORNITURE CRITICHE
www.arteideologia.it

La verità si centra in un agguato, non è certo una carta che si volti una sera al gioco d'azzardo, dove ogni colpo può essere il vincente. Se vuoi vivere, dovrai ritrovare la perseveranza.

Paul Nizan, *Aden Arabia*

Chi non conosce un Klopstock? Ma forse per questo qualcuno lo leggerà? Noi preferiamo essere meno conosciuti ma letti un po' più attentamente.

Lessing citato da Karl Marx

Dagli angoli oscuri e dai cassetti delle scrivanie rinvenimmo cose che ci convinsero che proprio non esiste lavoro inutile.

Questa città, *L'impresa*